



STRETTO DI MESSINA S.P.A.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
EX D.LGS. 231/01**

PARTE SPECIALE

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
PROCESSI SENSIBILI E FAMIGLIE DI REATO POTENZIALMENTE RILEVANTI NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ.....	4
LE REGOLE DI CONDOTTA	7
I PROCESSI SENSIBILI	10
1. Finanza e Tesoreria.....	10
2. Amministrazione, Contabilità e Bilancio	15
3. Fiscale	21
4. Approvvigionamenti	26
5. Legale e Contenzioso.....	35
6. Gestione delle Risorse Umane.....	39
7. Gestione dei servizi generali	49
8. Gestione della Comunicazione.....	53
9. Gestione dei rapporti istituzionali	56
10. Adempimenti societari	61
11. Sicurezza fisica.....	65
12. Gestione dei sistemi informatici.....	66
13. Sistema di Gestione Qualità Sicurezza Ambiente.....	72
14. Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.....	74
15. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione	78
16. Alta Sorveglianza.....	83
17. Direzione Lavori.....	88
18. Contabilità avanzamento Lavori	96
APPENDICE: CATALOGO DEI PRINCIPI DI CONTROLLO SPECIFICI	100

PREMESSA

Lo scopo della presente Parte Speciale del Modello 231 di Stretto di Messina S.p.A. è la definizione di un quadro comune di riferimento che definisca i principi, le norme comportamentali e quelle procedurali finalizzati a disciplinare nel concreto le condotte dei Destinatari del Modello 231, così come identificati nella Parte Generale del Modello 231, al fine di prevenire, nell'ambito dello svolgimento delle attività considerate a rischio, la commissione dei reati previsti da Decreto 231 e assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività.

La Parte Speciale del Modello 231 individua i Processi a rischio e identifica, per ciascun processo, le Attività Sensibili che Stretto di Messina S.p.A. ha valutato essere potenzialmente a rischio di commissione dei Reati 231 nonché il sistema di controllo adottato ai fini della prevenzione della commissione di tali reati e che trova specifica attuazione nel corpus procedurale aziendale.

Il sistema di controllo adottato da Stretto di Messina S.p.A. prevede:

- **Principi di Controllo Generali** che si applicano indistintamente a tutti i Processi a rischio e/o Attività Sensibili;
- **Principi di Controllo Specifici** progettati per la gestione di specifici Processi a rischio e/o Attività Sensibili;
- **Regole di Condotta di Processo** che si applicano a ciascun Processo a rischio e/o Attività Sensibile. Sono comunque da ritenersi applicabili, ove possibile, anche le indicazioni di comportamento afferenti ad altri processi che, per affinità di contesto e/o attività svolte, possono prevenire l'insorgere dei reati previsti dal Decreto 231.

Di seguito si riportano le informazioni relative a ciascun Processo a rischio indicate nelle rispettive sezioni:



Per quanto riguarda i flussi informativi destinati all'OdV e la relativa periodicità si rinvia a quanto previsto nella Parte Generale del Modello.

La Società si adopera, in linea con quanto descritto nel capitolo 7 della Parte Generale, affinché venga data ai Destinatari adeguata informativa e formazione in ordine ai contenuti della presente Parte Speciale.

È responsabilità dell'Organismo di Vigilanza verificare l'aderenza e la concreta attuazione di quanto previsto in materia di controlli nell'ambito dei diversi processi a rischio. A tal fine, i processi a rischio di cui alla presente Parte Speciale saranno oggetto di periodiche attività di monitoraggio da parte dell'OdV.

In caso di variazioni interne dell'assetto organizzativo aziendale, i richiami alle strutture organizzative e alle figure professionali eventualmente non più presenti o modificate, si devono intendere effettuati alle nuove strutture ovvero alle nuove figure professionali che ne hanno assunto i compiti e le responsabilità.

Si ribadisce che le esemplificazioni di alcune possibili condotte illecite riferite ai reati in esame nei singoli processi aziendali, sono riportate al solo fine di rendere di più immediata e agevole la consultazione la presente Parte Speciale ma che non si intendono esaustive delle più numerose e diversificate potenziali modalità di commissione dei reati richiamati nel testo.

Si rappresenta che, in considerazione della particolarità dei reati connessi alla normativa applicabile in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Ambiente, e alla loro potenziale realizzazione in maniera estremamente diffusa nell'ambito dei processi aziendali, al fine di evitare ridondanti ripetizioni, la relativa

analisi del profilo di rischio è stata riepilogata in paragrafi specificatamente dedicati e distinti da quelli riferiti agli altri processi aziendali.

Analogamente anche per i reati informatici, il cui rischio di commissione si considera diffuso e non localizzato in quanto connesso all'utilizzo dei sistemi informatici, la relativa analisi è stata riepilogata nel paragrafo dedicato al Processo di Gestione dei Sistemi Informativi.

PROCESSI SENSIBILI E FAMIGLIE DI REATO POTENZIALMENTE RILEVANTI NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ

I. Elenco dei Processi a rischio ai sensi del Decreto 231

A seguito dello svolgimento delle attività di *risk assessment*, sono stati individuati i Processi a rischio di seguito riportati.

Tali processi sono stati distinti in **processi di supporto**, ovvero funzionali a garantire l'operatività aziendale nel suo complesso, **processi trasversali**, ovvero potenzialmente attuabili da tutte le funzioni aziendali, e infine, **processi di business** ovvero direttamente afferenti allo sviluppo e gestione del *core business*.

Processi di Supporto

1. *Finanza e Tesoreria*
2. *Amministrazione, Contabilità e Bilancio*
3. *Fiscale*
4. *Approvvigionamenti*
5. *Legale e Contenzioso*
6. *Gestione delle Risorse Umane*
7. *Gestione dei servizi generali*
8. *Gestione della Comunicazione*
9. *Gestione dei rapporti istituzionali*
10. *Adempimenti societari*
11. *Sicurezza fisica*
12. *Gestione dei Sistemi informatici*
13. *Sistema di Gestione Qualità Sicurezza Ambiente*
14. *Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*

Processi Trasversali

15. *Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione*

Processi di Business

16. *Alta Sorveglianza*
17. *Direzione Lavori*
18. *Contabilità avanzamento Lavori*

II. Le Categorie di Reato considerate

L'art. 6, comma 2, lett. A), del Decreto 231 prevede che il Modello 231 debba individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati presupposto.

In coerenza con tale previsione, Stretto di Messina S.p.A. ha provveduto a identificare le Attività Sensibili nel cui ambito potrebbero essere commessi Reati 231 attraverso l'attività di Mappatura richiamata nella Parte Generale del presente Modello 231.

Per ogni Attività Sensibile, sono state individuate le Categorie di Reato associabili, di seguito elencate:

- **Reati contro la Pubblica Amministrazione** di cui agli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/01. L'articolo 25 è stato successivamente integrato e modificato dalla Legge 6 novembre del 2012, n. 190, dalla Legge 27 maggio 2015, n. 69, dalla Legge 9 gennaio 2019, n. 3, dalla Legge 8 agosto 2024, n. 112 e dalla Legge 9 agosto 2024, n.114. Il D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75, ha integrato e modificato gli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/01. L'art. 24 è stato successivamente integrato dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137;
- **Delitti informatici e trattamento illecito dei dati**, introdotti dall'articolo 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 24-bis, e successivamente modificato e integrato dalla Legge 28 giugno 2024, n.90;
- **Delitti di criminalità organizzata**, introdotti dall'articolo 2, comma 29, della Legge 15 luglio 2009, n. 94, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 24-ter, successivamente integrato dalla Legge 1° ottobre 2012, n. 172 e modificato dalla Legge 27 maggio 2015, n. 69 e da ultimo dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 236;
- **Delitti in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori in bollo e in strumenti o segni di riconoscimento**, introdotti dall'articolo 6 del D. L. n. 350/2001, convertito dalla Legge 23 novembre 2001, n. 409, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-bis, successivamente integrato dall'articolo 15, comma 7, lett. A), della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- **Delitti contro l'industria e il commercio**, introdotti dall'articolo 15, comma 7, lett. B), della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-bis.1;
- **Reati in materia societaria**, introdotti dall'art.3 del D.Lgs. 61/2002, che ha inserito nel D.Lgs. N. 231/01 l'art. 25-ter, come modificato dalla Legge 69/2015, dal D.Lgs. 15 marzo 2017 n.38 e dal D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19;
- **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico**, introdotti dalla Legge 14 gennaio 2003, n. 7, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-quater;
- **Delitti contro la personalità individuale**, introdotti dalla Legge 11 agosto 2003, n. 228, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-quinquies, integrato dalla Legge 1° ottobre 2012, n. 172 e in ultimo dalla Legge L. 29 ottobre 2016, n. 199;
- **Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**, introdotti dalla Legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-septies;
- **Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio** introdotti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-octies, successivamente integrato dalla Legge 15 dicembre 2014, n. 186;
- **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori**, introdotti dal D.Lgs. 8 novembre 2021 che ha inserito nel D.Lgs. 231/2001 l'articolo 25-octies.1. L'art. 25-octies.1 è stato integrato dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137 e successivamente modificato dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore**, introdotti dall'articolo 15, comma 7, lett. C), della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-novies, e successivamente integrato e modificato dalla Legge 14 luglio 2023, n. 93;
- **Delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria**, introdotto dall'art. 4 della Legge 3 agosto 2009, n. 116, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-decies;
- **Reati ambientali**, introdotti dal D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 121, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'articolo 25-undecies, modificato dalla Legge 22 maggio 2015, n. 68, dal D.Lgs. 21/2018, dal D.Lgs. 116/2020 e da ultimo, dalla L. n. 137/2023;
- **Delitto di impiego di cittadini di Paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare**, introdotto dal Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109, recante l' "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di

Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l’articolo 25-duodecies, per come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161;

- **Reati di razzismo e xenofobia**, introdotti dalla Legge del 20 novembre 2017, n°167, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l’articolo 25-terdecies;
- **Reati tributari**, introdotti dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l’articolo 25-quinquiesdecies, successivamente integrato dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n.75. L’articolo è stato successivamente modificato dal D. Lgs. 14 giugno 2024, n. 87;
- **Reati di contrabbando**, introdotti dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75, che inserisce nel D.Lgs. 231/01 l’articolo 25-sexiesdecies, e successivamente modificati dal D. Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024 che ha abrogato il DPR 43/1973 (Testo Unico delle Disposizioni Legislative in Materia Doganale) ed introdotto i reati di contrabbando previsti agli art. 78 e ss dalle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell’Unione;
- **Reati contro il patrimonio culturale e paesaggistico**, introdotti dalla L. 9 marzo 2022 n. 22, che ha inserito due nuove famiglie di reato nel D.Lgs. 231/2001: articolo 25-septiesdecies «Delitti contro il patrimonio culturale»; articolo 25-duodevicies «Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici»;
- **Reati transnazionali**, introdotti dalla Legge 16 marzo 2006, n. 146, “Legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale”;

Si precisa tuttavia che ciascuna tipologia di reato ricompresa nel Decreto 231, a prescindere dalla sua attuale configurabilità potenziale nella realtà di Stretto di Messina S.p.A. è presa in considerazione nel Codice Etico adottato dalla Società, il quale stabilisce i valori e le norme di comportamento cui ciascun soggetto che opera per conto della stessa deve attenersi. Pertanto, tali valori e norme di comportamento sono altresì finalizzate ad evitare e stigmatizzare il verificarsi di condotte astrattamente integranti le fattispecie di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

III. Principi di Controllo Generali

Come già anticipato in Premessa, i Principi di Controllo Generali rappresentano misure di controllo applicabili indistintamente ai Processi a rischio / Attività Sensibili di Stretto di Messina S.p.A. e pertanto, per efficacia espositiva e di sintesi, se ne riporta la descrizione nel presente paragrafo anziché nell’ambito della descrizione del sistema di controllo di ciascun processo.

Segregazione dei compiti

Nell’ambito di ciascun processo aziendale rilevante, al fine di garantire indipendenza e obiettività, la Società assicura l’intervento di più soggetti e la separazione delle attività tra coloro che sono incaricati di assumere le decisioni/autorizzare gli atti, di eseguire le operazioni stabilite e di svolgere sulle stesse gli opportuni controlli previsti dalla legge e dalle procedure del Sistema di Controllo Interno. Tale presidio è funzionale, nel suo complesso, a mitigare la discrezionalità gestionale nelle attività e nei singoli processi. Le attività afferenti alla gestione di un Processo a rischio nella sua interezza non possono, dunque, essere affidate a un unico soggetto.

Sistema procedurale

Stretto di Messina S.p.A. ha adottato un sistema normativo che implica l’esistenza di specifiche procedure aziendali, disponibili e conosciute all’interno di Stretto di Messina S.p.A., che stabiliscono responsabilità, modalità operative e controlli per lo svolgimento delle attività. La regolamentazione interna declina ruoli e responsabilità di gestione, coordinamento e controllo delle strutture aziendali a tutti i livelli, descrivendo, in maniera omogenea, le attività proprie di ciascuna struttura. Tale principio attuato dalla Società è funzionale ad assicurare la conformità dei comportamenti rispetto alle linee di indirizzo e gestionali definite dalla Società.

Poteri autorizzativi e di firma

Stretto di Messina S.p.A. ha predisposto un sistema di poteri autorizzativi interni e di procure e deleghe coerente con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, contenente la specifica indicazione di poteri, limiti e deroghe, anche rispetto all’approvazione delle spese, ai soggetti che hanno titolo ad impegnare la Società nei confronti dei Soggetti Terzi.

Tale sistema definisce e circoscrive i poteri dei soggetti che operano per conto della Società e consente la riconducibilità degli atti aziendali, aventi rilevanza esterna o interna, alle persone fisiche che li hanno adottati, risultando utile ai fini dell'identificazione successiva dei soggetti responsabili dell'adozione di atti attraverso i quali, direttamente o indirettamente, sia stato commesso un reato.

Tracciabilità

L'iter decisionale e autorizzativo e lo svolgimento di ciascun processo deve poter essere ricostruito e verificato *ex post*. Più precisamente, per ciascuna operazione e attività relativa a ogni Processo a rischio deve essere conservata e archiviata adeguata evidenza su supporto documentale o informatico.

Qualora nello svolgimento delle Attività Sensibili siano utilizzati sistemi informatici, tali sistemi devono assicurare:

- l'accesso al sistema ai soli soggetti in possesso di abilitazione;
- la corretta imputazione di ogni singola operazione ai soggetti che ne sono responsabili;
- la tracciabilità delle operazioni effettuate in tutte le fasi;
- l'archiviazione e conservazione delle registrazioni prodotte.

LE REGOLE DI CONDOTTA

I. I Principi Generali

I Destinatari del presente Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi generali:

- rigoroso rispetto di tutte le disposizioni normative esterne e le regole interne che disciplinano l'attività aziendale;
- massima correttezza e trasparenza nell'instaurazione e mantenimento di qualsiasi rapporto giuridico instaurato con i terzi;
- tutte le operazioni devono essere legittime, verificabili e autorizzate in conformità al vigente sistema dei poteri.

È conseguentemente vietato:

- porre in essere, causare o agevolare comportamenti che - considerati individualmente o collettivamente - integrino, direttamente o indirettamente e anche in termini di tentativo, le fattispecie di reato rientranti tra quelle del Decreto 231;
- porre in essere, causare o agevolare comportamenti che - sebbene non costituiscano di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal Decreto 231 - possano potenzialmente diventarlo;
- violare le regole contenute nelle procedure aziendali, nel Codice Etico, nel presente Modello e in generale negli atti adottati in esecuzione dei medesimi;
- effettuare elargizioni in denaro o accordare altre utilità non dovute di qualsiasi tipo (ad esempio promesse di assunzione, utilizzo di beni aziendali, ecc.) a esponenti della Pubblica Amministrazione, così come definiti al successivo paragrafo 2.2., ovvero di altre società private volte a ottenere un qualsiasi interesse e/o vantaggio indebito per Stretto di Messina S.p.A.;
- distribuire omaggi, regali o altri benefici (ad esempio spese di rappresentanza e ospitalità) a soggetti terzi (esponenti della Pubblica Amministrazione ovvero soggetti privati) italiani ed esteri, o a persone loro direttamente o indirettamente riconducibili, in violazione di quanto previsto dalle regole aziendali. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalia e liberalità, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio del destinatario o indurlo ad assicurare un qualsiasi vantaggio per Stretto di Messina S.p.A.;
- effettuare elargizioni in denaro ovvero riconoscere compensi, altri vantaggi o utilità di qualsiasi natura in favore di esponenti della Pubblica Amministrazione o di soggetti privati a fronte della loro mediazione illecita presso un esponente della Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un qualsiasi vantaggio indebito per Stretto di Messina S.p.A.

II. Regole di Condotta nei confronti di Esponenti della Pubblica Amministrazione

Per esponenti della Pubblica Amministrazione (di seguito anche PA), ai fini del presente Modello, si intendono il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio, di cui agli artt. 357 e 358 c.p. che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possiamo individuare nelle seguenti categorie:

- soggetti che svolgono una pubblica funzione legislativa o amministrativa, quali, ad esempio parlamentari e membri del Governo, consiglieri regionali, parlamentari europei e membri del Consiglio d'Europa;
- soggetti che svolgono una pubblica funzione giudiziaria, quali, ad esempio magistrati o che svolgono funzioni collegate (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, guardia di finanza e carabinieri, cancellieri, segretari, periti e consulenti del Pubblico Ministero tra cui i Consulenti Tecnici d'Ufficio del processo civile e in genere tutti gli ausiliari del giudice, commissari liquidatori nelle procedure fallimentari, liquidatori del concordato preventivo, commissari straordinari dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ecc.);
- soggetti che svolgono una pubblica funzione amministrativa, quali, ad esempio, dipendenti dello Stato, di organismi internazionali ed esteri e degli enti territoriali ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità isolate e le Comunità montane;
- dipendenti di enti pubblici economici o non economici, di Pubbliche Autorità, di Autorità di Vigilanza nazionali ed internazionali (ad esempio funzionari, dipendenti o componenti del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del Garante per la protezione dei dati personali, della Camera di Commercio, della Corte dei Conti, degli Istituti di Previdenza pubblica, dell'ISTAT, della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee, ecc.).

Assume particolare rilievo la circostanza che la figura del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio è individuata non sulla base del criterio della appartenenza o dipendenza da un ente pubblico, ma con riferimento alla natura dell'attività svolta in concreto dalla medesima, ovvero, rispettivamente, pubblica funzione e pubblico servizio.

Pertanto, si evidenzia che anche un soggetto estraneo alla Pubblica Amministrazione può dunque rivestire la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, quando eserciti una delle attività definite come tali dagli artt. 357 e 358 c.p. (ad esempio vedasi, dipendenti di istituti bancari ai quali siano affidate mansioni rientranti nel "pubblico servizio").

In altri termini, per individuare se l'attività svolta da un soggetto possa essere qualificata come pubblica, ai sensi e per gli effetti degli articoli del codice penale che definiscono la nozione del "Pubblico Ufficiale" e dell'"Incaricato di Pubblico Servizio" è necessario verificare se essa sia o meno disciplinata da norme di diritto pubblico, quale che sia la connotazione soggettiva del suo autore, distinguendosi poi nell'ambito dell'attività definita pubblica sulla base di detto parametro oggettivo la pubblica funzione dal pubblico servizio per la presenza (nell'una) o la mancanza (nell'altro) dei poteri tipici della potestà amministrativa, come indicati dal secondo comma dell'art. 357 c.p..

I Destinatari del Modello che, in occasione di contatti con soggetti terzi, abbiano il dubbio se gli stessi possano assumere la qualifica di esponenti della Pubblica Amministrazione sono tenuti a rivolgersi al proprio Responsabile gerarchico o comunque al loro referente diretto di Stretto di Messina S.p.A. (se non dipendenti) ovvero se del caso alla struttura Affari Societari per i necessari chiarimenti in merito.

I Destinatari del Modello nell'espletamento delle attività che comportino contatti con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio sono tenuti a osservare un comportamento rigoroso, conformandosi alle normative di riferimento vigenti e alle regole di condotta definite nel Codice Etico, nel Modello e nel sistema delle procedure aziendali, assicurando il rispetto dei poteri e delle procure conferite.

In riferimento alla gestione dei rapporti e contatti con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, le procedure adottate da Stretto di Messina S.p.A.:

- prevedono specifici presidi di controllo dei rapporti tra Stretto di Messina S.p.A. e gli organi o enti pubblici per la richiesta di informazioni, la redazione e presentazione di atti e domande, la gestione delle relative fasi istruttorie e ispettive;
- assicurano la verifica della veridicità, completezza e correttezza dei documenti da produrre e della relativa puntuale presentazione anche attraverso il coinvolgimento di più funzioni aziendali tra loro distinte;
- contemplano specifici flussi informativi tra le funzioni coinvolte in un'ottica di collaborazione, vigilanza reciproca e coordinamento.

Nei casi in cui dovessero verificarsi criticità non risolvibili nell'ambito dell'ordinaria gestione dei rapporti con la PA, i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, devono immediatamente segnalare la situazione al proprio Responsabile gerarchico o comunque al loro referente diretto di Stretto di Messina S.p.A. (se non dipendenti), in modo tale da consentire la tempestiva individuazione e implementazione delle azioni necessarie.

È inoltre fatto divieto di:

- porre in essere comportamenti tali da favorire qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti della PA;
- presentare dichiarazioni o fornire, in qualsiasi forma, informazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali, locali o comunitari per conseguire riconoscimenti economici, ovvero finanziamenti, contributi o finanziamenti agevolati o, in generale, erogazioni pubbliche;
- comunicare dati e informazioni ovvero inviare atti o documenti alla PA per i quali non sia stata preventivamente verificata e accertata la completezza, accuratezza e veridicità;
- destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli cui erano destinati;
- esercitare indebite pressioni o sollecitazioni su esponenti della PA, anche attraverso l'intermediazione di soggetti terzi, in vista del compimento di attività inerenti l'ufficio;
- condizionare in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo la libertà di determinazione di soggetti che, a qualsiasi titolo, siano chiamati a rendere dichiarazioni innanzi all'Autorità Giudiziaria;
- adottare comportamenti o dar luogo ad omissioni che possano condurre a informazioni inaccurate o incomplete quali ad esempio, ma non solo:
 - la registrazione di operazioni fittizie o fraudolente in danno a terzi ovvero alla PA, ivi compresa l'Amministrazione Finanziaria;
 - l'errata o omessa registrazione di operazioni o la registrazione delle stesse non sufficientemente documentata;
- alterare il funzionamento di sistemi informatici e telematici della PA o manipolare i dati in essi contenuti.

Infine, è richiesto a tutti i Destinatari del Modello di effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste nei confronti di pubbliche autorità, nei modi stabiliti e nel rispetto delle scadenze, ove presenti, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

III. Regole di Condotta nei Rapporti con i Terzi Privati

I Destinatari del Modello, nell'espletamento delle attività che comportino l'istaurazione di rapporti di qualsiasi genere inerenti l'attività aziendale con terzi privati (quali a titolo esemplificativo acquisti, appalti, collaborazioni, consulenze, contratti di natura finanziaria e/o bancaria) sono tenuti a osservare un comportamento rigoroso e corretto, conformandosi alle normative di riferimento vigenti e alle regole di condotta definite nel Codice Etico, nel Modello e nel sistema delle procedure aziendali, assicurando il rispetto dei poteri e delle procure conferite. In particolare, i Destinatari del Modello coinvolti nei rapporti con i terzi privati devono:

- garantire l'effettuazione di una valutazione dell'integrità, onorabilità e affidabilità delle controparti, in conformità alla normativa interna ed esterna applicabile;
- effettuare attività di verifica mirate all'accertamento dell'identità delle controparti e dei soggetti per conto dei quali esse eventualmente agiscono.

Qualsiasi rapporto inerente all'attività aziendale con i terzi privati deve essere disciplinato in modo da rendere palese che la violazione delle regole e dei principi di comportamento, contenuti nel Modello e nel Codice Etico, possa determinare la risoluzione immediata del contratto e l'irrogazione di penali, salvo in ogni caso, il maggior danno.

In relazione a quanto sopra, ai Destinatari del presente Modello è fatto divieto di:

- effettuare prestazioni o elargizioni in denaro ovvero riconoscere compensi o altri vantaggi di qualsiasi tipo in favore di terzi che non trovino adeguata giustificazione nel rapporto instaurato con gli stessi o in relazione al tipo di incarico da svolgere o di istanza/riciesta presentata;
- ricevere o sollecitare elargizioni in denaro, omaggi, regalie o vantaggi di altra natura volti ad acquisire indebiti trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;

- sollecitare un soggetto terzo con la promessa di futuri vantaggi o utilità di qualsiasi natura ovvero accettare la proposta di un soggetto terzo, affinché detti soggetti possano svolgere una mediazione illecita presso un terzo privato per ottenere benefici non dovuti per la Società.

I PROCESSI SENSIBILI

1. Finanza e Tesoreria

Obiettivi e Scopo del Processo:

- curare la corretta allocazione delle risorse finanziarie e patrimoniali, nonché di gestire la tesoreria contribuendo all'ottimizzazione dei flussi finanziari;
- assicurare l'interfaccia con i soggetti istituzionali ed i finanziatori privati per negoziare ed implementare le migliori alternative di finanziamento che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente;
- regolamentare la gestione dei pagamenti (intesi come flussi monetari in uscita) al fine di definire le modalità di pagamento ammesse;
- definire le modalità di autorizzazione e controllo di ciascuna modalità di pagamento;
- definire le tipologie di pagamenti che possono essere effettuate;
- definire le modalità di rendicontazione al fine dell'effettuazione dell'attività di monitoraggio;
- individuare le responsabilità relative alle modalità di gestione e di rendicontazione delle operazioni effettuate tramite cassa;
- regolamentare le modalità di contabilizzazione e di monitoraggio degli incassi inerenti agli interessi da depositi bancari.

1.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe creare fondi extracontabili da destinare, direttamente o indirettamente, a scopi corruttivi in favore di Pubblici Ufficiali / Incaricati di*

Pubblico Servizio, anche su sollecitazione di questi ultimi in abuso di esercizio del loro potere, ad esempio effettuando una gestione impropria degli incassi e/o dei pagamenti.

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art.2629 c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art.2632 c.c.)
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe creare fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi nei confronti di soggetti appartenenti ad altra società, ovvero di persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, ad esempio effettuando una gestione impropria degli incassi e/o dei pagamenti.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe, attraverso una gestione impropria dei pagamenti, ovvero degli incassi, impiegare o riciclare denaro proveniente da attività illecite, al fine di ostacolare l'identificazione della relativa provenienza illecita.*

Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1, Decreto 231)

- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.)
- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.)
- Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.)
- Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *I dipendenti della Società potrebbero indebitamente utilizzare senza la titolarità, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti, a beneficio della Società.*
- *La Società potrebbe attribuire fittiziamente ad altri la titolarità o disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali o di contrabbando ovvero di agevolare la commissione di reati di ricettazione, riciclaggio o autoriciclaggio*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. 74/2000)
- Omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. n. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. 74/2000)
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000)
- Indebita compensazione (art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000)
- sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, potrebbe indicare in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi inferiori a quelli effettivi o elementi passivi fittizi e ritenute fittizi (superando le soglie di punibilità previste dalla norma), compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'Amministrazione finanziaria.*

1.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Finanza e Tesoreria" sono stati identificati le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione della fatturazione passiva e dei pagamenti;
- Gestione dei conti correnti;
- Gestione degli incassi (es. interessi da depositi bancari);
- Gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito).

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione	Art. 25-ter - Reati societari	Art. 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché Autoriciclaggio	Art. 25-octies.1 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori	Art. 25-quinquiesdecies - Reati tributari
Gestione della fatturazione passiva e dei pagamenti	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione dei conti correnti	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione degli incassi (es. interessi da depositi bancari)	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito)	✓	✓	✓	✓	✓

1.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla Gestione della fatturazione passiva e dei pagamenti:

- **PC1:** Con riferimento alla gestione della fatturazione passiva dei pagamenti:
 - formale definizione di ruoli, responsabilità e modalità di pagamento ammesse, con possibilità di deroga solo previa autorizzazione da parte del CFO;
 - formale definizione, relativamente alle varie tipologie di pagamento, di differenti workflow, in cui sono previsti specifici livelli approvativi in accordo con il sistema di poteri e deleghe in essere;
 - verifica dell'esistenza di un OdA e/o contratto per ogni fattura ricevuta e del rispetto della seguente cronologia: (i) (ordine, (ii) entrata merci, (iii) fattura;
 - verifica della regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nella transazione;
- **PC2:** Nel caso di registrazione di fatture senza OdA a sistema, previsione di autorizzazione tramite un workflow a sistema dedicato;
- **PC3:** Verifica dell'accuratezza delle registrazioni dei pagamenti a sistema.
- **PC4:** Verifica dell'effettuazione del pagamento delle fatture in linea con i termini di pagamento contrattuali;
- **PC5:** Verifica della completezza, accuratezza e validità della documentazione da trasmettere, anche attraverso sistemi informatici, agli istituti di Credito;
- **PC6:** Verifica della completezza e accuratezza dei dati inseriti all'interno della fattura (coordinate bancarie, dati anagrafici, data valuta, ecc.) rispetto al contenuto del contratto/ordine, rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati, nonché verifica delle operazioni svolte.

Con riferimento alla Gestione dei conti corrente:

- **PC7:** Formale limitazione degli accessi al sistema di *remote banking* tramite l'assegnazione di username e password dispositive, assegnate ai procuratori aziendali.
- **PC8:** Monitoraggio periodico di tutti i conti correnti e trasferimento di fondi.
- **PC9:** Regole formalizzate disciplinanti le modalità operative di apertura, movimentazione e chiusura dei conti correnti.
- **PC10:** Utilizzo esclusivo, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, di operatori dotati di presidi manuali, informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio.
- **PC11:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale della Società e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione degli stessi, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione.

Con riferimento alla Gestione degli incassi (es. interessi da depositi bancari):

- **PC12:** Con riferimento agli incassi si prevede la formale:

- definizione dell'iter e delle modalità operative per l'espletamento delle attività connesse alla gestione degli incassi;
- verifica della corretta rilevazione degli interessi attivi di competenza.

Con riferimento alla Gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito):

- **PC13:** Con riferimento alla gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito):
 - definizione di ruoli e responsabilità nella gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito);
 - definizione delle tipologie di spese ammesse e limiti di utilizzo degli strumenti di pagamenti utilizzati per spese;
 - definizione delle modalità rendicontazione delle spese sostenute (oggetto della spesa, importo, motivo della richiesta ecc.) nonché dei soggetti abilitati ad autorizzarla;
 - riconciliazioni periodiche dell'estratto conto del saldo delle spese economiche con il registro delle spese aziendali.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC1	PC2	PC3	PC4	PC5	PC6	PC7	PC8	PC9	PC10	PC11	PC12	PC13
Gestione della fatturazione passive e dei pagamenti													
Gestione dei conti correnti													
Gestione degli incassi (es. interessi da depositi bancari)													
Gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito)													

1.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- rappresentare - agli istituti finanziari ed alla Pubblica Amministrazione - informazioni non veritiere e/o non complete per eludere obblighi di legge/normativi;
- effettuare qualunque tipo di pagamento nell'interesse della Società in mancanza di adeguata documentazione di supporto;
- registrare operazioni inesistenti o registrarne solo parte di esse, ovvero non consentire di identificare tramite la registrazione contabile la completezza delle operazioni effettuate.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- attribuire ai soli soggetti aziendali dotati di adeguati poteri, la titolarità e la disponibilità di denaro, beni o altre utilità.

2. Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Obiettivi e Scopo del Processo:

- provvedere alla redazione del bilancio aziendale nel rispetto delle normative civilistiche, tributarie e fiscali, curando l'aggiornamento dei riferimenti normativi in materia;
- curare la rilevazione dei fatti amministrativo-contabili elaborando e fornendo alle Direzioni ed alle Strutture Aziendali interessate le relative situazioni contabili periodiche;
- assicurare i rapporti con il Collegio Sindacale e la società di revisione cantabile, prestando loro assistenza nello svolgimento dell'incarico ed assicurando l'attuazione delle raccomandazioni emerse nel corso dell'espletamento del loro incarico;
- assicurare la tenuta dei libri contabili obbligatori e la correttezza delle registrazioni contabili nel rispetto della vigente normativa civilistica e fiscale, nonché la predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali e degli altri adempimenti di natura tributaria afferenti alle attività di competenza, interpretando norme, circolari e provvedimenti;
- assicurare gli adempimenti previsti dalla L. 262/05, attraverso l'implementazione e l'aggiornamento del modello di gestione della compliance alla normativa di riferimento, il testing sull'operatività dei controlli interni sull'informativa economico-finanziaria e la definizione ed il monitoraggio dei piani di azione correttive;
- assicurare, in linea con gli indirizzi definiti dal Vertice aziendale e interfacciando le competenti strutture organizzative, la gestione dei processi di budgeting, controllo e reporting dell'andamento della gestione;
- assicurare il monitoraggio dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Azienda, attraverso il controllo di attuazione del budget della Società, il monitoraggio delle performance raggiunte e l'analisi degli eventuali scostamenti del budget rispetto ai consuntivi.

2.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del *Risk Assessment* effettuato.

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art. 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità, potrebbe contabilizzare costi/ricavi per beni e servizi non ricevuti o registrare operazioni inesistenti, per creare fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi, direttamente o indirettamente, nei confronti di un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, anche su sollecitazione di quest'ultimo in abuso di esercizio del proprio potere.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma 1 c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, c.c.)
- False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D.Lgs. 19/2023)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità, potrebbe, contabilizzare costi/ricavi per beni e servizi non ricevuti o registrare operazioni inesistenti, per creare fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi nei confronti di esponenti di altre società affinché tali soggetti compiano od omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità, potrebbe - attraverso una gestione impropria della contabilità - riciclare o impiegare denaro proveniente da attività illecite, in modo tale da ostacolare l'identificazione della relativa provenienza delittuosa.*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. 74/2000)
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000)
- sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. 74/2000)

- Omessa dichiarazione (art. 5, D.Lgs. 74/2000)
- Indebita compensazione (art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, potrebbe emettere o rilasciare fatture o altri documenti (aventi rilievo probatorio ai fini fiscali) per operazioni inesistenti.*

2.2 Attività Sensibili

All'esito del *Risk Assessment*, in relazione al processo "Amministrazione, Contabilità e Bilancio" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione della tenuta e aggiornamento dei libri contabili obbligatori;
- Gestione della contabilità generale e della pianificazione di budget;
- Gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti;
- Gestione delle operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni, fusioni ecc.);
- Gestione delle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato			
	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione	Art. 25-ter - Reati societari	Art. 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché Autoriciclaggio	Art. 25-quinquiesdecies - Reati tributari.
Gestione della tenuta e aggiornamento dei libri contabili obbligatori		✓		✓
Gestione della contabilità generale e della pianificazione di budget	✓	✓	✓	✓
Gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti		✓		✓
Gestione delle operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni, fusioni ecc.)	✓	✓	✓	✓
Gestione delle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio	✓	✓	✓	✓

2.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo Sensibile e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione della tenuta e aggiornamento dei libri contabili obbligatori:

- **PC15:** Con riferimento alla gestione della contabilità generale:
 - all'interno del sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità deve essere garantita l'adeguata profilazione delle utenze in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
 - devono essere definite le modalità e dei criteri per la registrazione e la validazione delle scritture contabili;
 - deve essere garantito lo svolgimento dei controlli propedeutici ad assicurare la coerenza tra le scritture contabili e l'informativa di bilancio tramite la corretta applicazione dei principi contabili e degli ulteriori criteri di rilevazione previsti dalla normativa vigente;
 - deve essere verificata la completa e accurata registrazione delle scritture contabili nel sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità;
 - deve essere definito e rispettato l'iter approvativo per le registrazioni di contabilità generale in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
 - deve essere garantito il monitoraggio periodico del piano dei conti;
 - deve essere garantito il monitoraggio periodico di tutte le evoluzioni normative applicabili alle modalità di definizione e rappresentazione dei dati contabili.

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.

Con riferimento alla gestione della contabilità generale e della pianificazione di budget:

- **PC14:** Con riferimento alla pianificazione di budget:
 - il Budget deve essere elaborato in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali e con il piano di sviluppo della società in coerenza con il suo oggetto sociale;
 - il Budget deve essere rivisto e approvato dall'Amministratore Delegato e dal Consiglio di Amministrazione della società;
 - tutte le proposte da evidenziare in Budget devono essere verificabili, documentate, coerenti e congrue;
 - per ciascuna richiesta d'acquisto, al fine di garantirne la coerenza con il piano degli investimenti e con il budget definito, deve essere verificata la capienza con il Budget approvato. Eventuali richieste extra-Budget devono essere autorizzate dall'Amministratore Delegato;
 - il monitoraggio ed il controllo delle attività devono essere svolti da soggetti/funzioni indipendenti rispetto a chi gestisce le attività ed è necessario garantire la tracciabilità e verificabilità *ex post* delle iniziative tramite adeguati supporti documentali/informativi;

- le attività relative al controllo di gestione devono essere orientate ad assicurare la verifica dei dati economici attraverso l'analisi degli scostamenti tra i dati di consuntivo e i dati di budget di riferimento.
- tutte le attività relative al controllo di gestione devono essere adeguatamente tracciate attraverso l'utilizzo del sistema informativo dedicato.
- **PC15:** Con riferimento alla gestione della contabilità generale:
 - all'interno del sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità deve essere garantita l'adeguata profilazione delle utenze in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
 - devono essere definite le modalità e dei criteri per la registrazione e la validazione delle scritture contabili;
 - deve essere garantito lo svolgimento dei controlli propedeutici ad assicurare la coerenza tra le scritture contabili e l'informativa di bilancio tramite la corretta applicazione dei principi contabili e degli ulteriori criteri di rilevazione previsti dalla normativa vigente;
 - deve essere verificata la completa e accurata registrazione delle scritture contabili nel sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità;
 - deve essere definito e rispettato l'iter approvativo per le registrazioni di contabilità generale in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
 - deve essere garantito il monitoraggio periodico del piano dei conti;
 - deve essere garantito il monitoraggio periodico di tutte le evoluzioni normative applicabili alle modalità di definizione e rappresentazione dei dati contabili.

Con riferimento alla gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti:

- **PC135:** Con riferimento alla gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti:
 - verifiche, con il supporto delle funzioni competenti, atte ad accertare il rispetto dei vincoli normativi in materia di operazioni ordinarie;
 - rispetto dei compiti, ruoli e responsabilità definiti dall'organigramma aziendale e dal sistema autorizzativo nella gestione delle operazioni ordinarie e, in generale, di tutte le operazioni che possano in qualsiasi modo incidere sull'integrità del capitale sociale;
 - formale proposizione agli organi sociali competenti delle operazioni ordinarie;
 - definizione di un iter di approvazione delle operazioni ordinarie;
 - adeguata archiviazione di tutta la documentazione prodotta.

Con riferimento alla gestione delle operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni, fusioni ecc.):

- **PC136.** Svolgimento di una Due Diligence sulla controparte coinvolta nell'operazione straordinaria;
- **PC23:** Predisposizione del contratto/formato contrattuali con il supporto della Direzione Legale e Acquisti e sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti
- **PC43:** Definizione delle modalità di tracciabilità ed archiviazione di tutta la documentazione prodotta.

- **PC137:** Sottoscrizione di Non Disclosure Agreement (NDA) e/o di accordi di riservatezza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività (es. partner, advisor, collaboratori, dipendenti, ecc.), condivisi e controllati, ove necessario, dalla Direzione Legale e Acquisti;
- **PC77:** Formalizzazione di una reportistica in merito all'operazione straordinaria, contenente informazioni circa il profilo della controparte, la logica strategica dell'iniziativa, la descrizione della possibile operazione, le autorizzazioni necessarie, ecc.

Con riferimento alle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio:

- **PC16:** Con riferimento alle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio:
 - assicurare la verifica della completezza e accuratezza delle informazioni inserite nella bozza di bilancio;
 - Garantire la formale approvazione, in coerenza con il sistema dei poteri vigente, della bozza di bilancio;
 - garantire la trasmissione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della bozza di bilancio secondo delle modalità che ne garantiscano la tracciabilità;
 - garantire l'adeguata rappresentazione e dichiarazione rispetto ad eventuali variazioni dei criteri di valutazione adottati in sede di redazione del Bilancio nonché di eventuali scritture correttive in caso di squadrature o saldi anomali;
 - garantire la formale approvazione del Bilancio e dei documenti / dati ad esso allegati, in coerenza con il sistema dei poteri vigente.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC14	PC15	PC16	PC20	PC23	PC43	PC77	PC135	PC136	PC137
Gestione della tenuta e aggiornamento dei libri contabili obbligatori										
Gestione della contabilità generale e della pianificazione di budget										
Gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti										
Gestione delle operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni, fusioni ecc.)										
Gestione delle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio										

2.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività aziendali mediante l'occultamento di documenti o con altri idonei artifici;
- porre in essere comportamenti che ostacolano lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Collegio Sindacale o della Società di revisione;
- provvedere alla sostituzione o al trasferimento del denaro, ovvero al compimento di altre operazioni sul denaro ricevuto in modo da ostacolarne l'identificazione;
- porre in essere operazioni fittizie;
- effettuare operazioni straordinarie che possono essere ritenute di ostacolo a una ricostruzione dell'operazione sottostante.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- rispettare puntualmente le regole aziendali in merito alla chiarezza ed alla completezza dei dati e delle notizie che ciascuna funzione deve fornire, ai criteri contabili per l'elaborazione dei dati e alle tempistiche per la loro consegna alle funzioni responsabili;
- rispettare i criteri e le modalità previsti dalle regole aziendali per l'elaborazione dei dati del bilancio civilistico e consolidato e la trasmissione degli stessi;
- custodire in modo corretto ed ordinato le scritture contabili e gli altri documenti di cui sia obbligatoria.

3. Fiscale

Obiettivi e Scopo del Processo:

- curare i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria ai fini dei necessari approfondimenti in materia fiscale e tributaria;
- curare la predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali e degli altri adempimenti di natura tributaria afferenti alle attività di competenza,
- effettuare il monitoraggio e l'analisi normativa delle norme, circolari e provvedimenti.

3.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)

- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi, potrebbe corrispondere, direttamente o indirettamente, somme non dovute o altre utilità al Pubblico Ufficiale o all'incaricato di pubblico servizio, al fine di ricevere esito positivo delle verifiche o delle ispezioni in materia fiscale.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma 1 c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, a seguito della negoziazione con i legali esterni di tariffe professionali fittizie o superiori a quanto effettivamente dovuto per le prestazioni professionali, potrebbe creare fondi extracontabili cui attingere per scopi corruttivi nei confronti di soggetti appartenenti alla società controparte (ad esempio amministratori o direttori generali), affinché tali soggetti compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società al fine di ottenere indebiti vantaggi potrebbe costituire una "provvista" mediante il risparmio di imposta conseguente alla mancata presentazione della dichiarazione delle imposte sui redditi o alla mancata presentazione della dichiarazione IVA.*

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, Decreto 231)

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi, potrebbe promettere somme di denaro o altre utilità non dovute, o causare intimidazione mediante violenza o minaccia, ad un soggetto coinvolto in un procedimento d'interesse della Società, affinché lo stesso non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. 74/2000)
- Omessa dichiarazione (art. 5, D.Lgs. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. 74/2000)
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000)
- Indebita compensazione (art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000)
- sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe detenere o archiviare elettronicamente le scritture contabili e i documenti di cui è obbligatoria la conservazione in un luogo diverso da quello dichiarato e rifiutare di esibire agli organi dell'Amministrazione Finanziaria, ostacolando così la ricostruzione del reddito da parte di quest'ultimi.*

3.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Fiscale" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali e pagamento delle imposte;
- Gestione del contenzioso tributario.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione	Art. 25-ter - Reati societari	Art. 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché Autoriciclaggio	Art. 25-decies - Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Art. 25-quinquiesdecies - Reati tributari
Predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali e pagamento delle imposte	✓	✓	✓		✓
Gestione del contenzioso tributario	✓	✓	✓	✓	✓

3.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali e pagamento delle imposte:

- **PC17:** Con riferimento alle scritture relative al carico fiscale:
 - formale definizione delle modalità e dei criteri per la determinazione delle imposte;
 - verifica da parte della struttura competente della correttezza del calcolo delle imposte;
 - verifica della corretta e completa registrazione contabile delle imposte registrazione su sistema ai fini della tracciabilità delle stesse.

- **PC18:** Con riferimento agli adempimenti in materia fiscale:
 - verifica della completezza e correttezza dei modelli per la liquidazione / dichiarazione fiscale e definizione di uno specifico iter di approvazione degli stessi;
 - verifica *ex ante* delle dichiarazioni fiscali da parte della Società di Revisione prima della trasmissione telematica delle stesse;
 - verifica dell'avvenuta e della tempestiva presentazione dei Modelli dichiarativi e di versamento delle imposte;
 - verifica dell'avvenuto corretto versamento delle somme dovute a titolo di imposte sui redditi, di imposta sul valore aggiunto e delle ritenute certificate dalla società quale sostituto d'imposta.

- **PC19:** Definizione delle modalità di raccolta, verifica, approvazione e sottoscrizione, nel rispetto dei poteri conferiti a soggetti della Società, della documentazione da trasmettere alle Pubbliche Amministrazioni/Autorità, nazionali e comunitarie.

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.

Con riferimento alla gestione del contenzioso tributario:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.

- **PC21:** Con riferimento alla gestione del contenzioso:
 - la struttura Legale segue lo svolgimento del processo, aggiorna il calendario delle udienze e riferisce al vertice aziendale l'esito delle stesse;
 - i rapporti con i Legali di controparte, i CTU e gli Uffici Giudiziari sono intrattenuti dai Legali esterni se incaricati, d'intesa con DLA, salvo casi eccezionali debitamente tracciati;
 - l'autorizzazione al pagamento del compenso del Legale esterno potrà essere disposta solo a seguito della verifica dell'avvenuta prestazione e della verifica che il compenso richiesto dal Legale esterno corrisponda a quello pattuito. L'autorizzazione al pagamento deve avvenire da parte di un soggetto munito di procura e l'iter di pagamento deve essere tracciato.

- **PC22:** Con riferimento alla gestione dei contenziosi tributari, anche tramite professionisti esterni:
 - definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
 - definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
 - i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
 - specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
 - monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
 - redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.

- **PC23:** Predisposizione del contratto/formato contrattuali con il supporto della Direzione Legale e Acquisti e sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti.

- **PC24:** Con riferimento al contenzioso stragiudiziale:
 - verifica formale di una possibile soluzione transattiva della pratica, valutando l'esistenza dei presupposti per comporre bonariamente la lite e / o le controversie pendenti;
 - definizione dell'iter autorizzativo relativo agli accordi transattivi coerentemente con il valore degli stessi.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC17	PC18	PC19	PC20	PC21	PC22	PC23	PC24
Predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali e pagamento delle imposte								
Gestione del contenzioso tributario								

3.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività aziendali mediante l'occultamento di documenti o con altri idonei artifici;
- emettere fatture o rilasciare documenti per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi di commettere un'evasione fiscale.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- rispettare puntualmente le regole aziendali in merito alla chiarezza ed alla completezza dei dati e delle notizie che ciascuna funzione deve fornire, ai criteri contabili per l'elaborazione dei dati e alle tempistiche per la loro consegna alle funzioni responsabili;
- custodire in modo corretto ed ordinato le scritture contabili e gli altri documenti di cui sia obbligatoria la conservazione ai fini fiscali, approntando difese fisiche e/o informatiche che impediscano eventuali atti di distruzione e/o occultamento;
- rispettare i termini e le modalità previsti dalla normativa applicabile per la predisposizione delle dichiarazioni annuali e per i conseguenti versamenti relativi alle imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

4. Approvvigionamenti

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare, per quanto di competenza, la definizione del piano degli approvvigionamenti, monitorandone lo svolgimento, sulla base dei fabbisogni comunicati dalle diverse Strutture organizzative richiedenti;
- dare esecuzione agli affidamenti di lavori, forniture, servizi e concessioni attraverso la predisposizione e la pubblicazione dei bandi di gara, la formalizzazione degli inviti, il monitoraggio delle fasi intermedie di gara, la predisposizione e la stipula dei contratti e degli eventuali atti aggiuntivi, in coerenza con la normativa vigente e con gli indirizzi definiti dal Vertice aziendale. Ciò ferme restando le piene responsabilità del Responsabile del Progetto secondo la normativa vigente;
- assicurare la predisposizione e l'aggiornamento degli standard documentali per l'espletamento delle procedure di affidamento nel rispetto della normativa vigente, assicurando alle strutture organizzative aziendali il supporto nella predisposizione della documentazione per l'espletamento dei procedimenti concorsuali di loro competenza;
- assicurare l'istituzione e la gestione degli albi aziendali, nel rispetto della normativa vigente, per appaltatori di lavori, forniture e servizi, per tutte le merceologie di interesse della Società da cui le strutture organizzative potranno attingere per i propri interpellati nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dai regolamenti/procedure della Società;
- condividere, con le Direzioni e le Strutture Organizzative richiedenti l'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture, la verifica del rispetto dei requisiti sociali e ambientali definiti in allineamento con le politiche e gli orientamenti strategici, in accordo con gli strumenti (es. Linee guida, procedure, criteri, tools, etc.);
- curare, con le Direzioni e le Strutture Organizzative richiedenti, la gestione responsabile della supply chain, da un punto di vista ambientale e sociale, attraverso l'inclusione di criteri di sostenibilità nelle procedure di gara e la definizione di clausole contrattuali;
- gestire il Vendor rating per appaltatori di lavori, di forniture e servizi, inclusi gli incarichi professionali strettamente connessi ai servizi di ingegneria e architettura, che fanno parte degli albi.

4.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.)
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Un rappresentante della Società, responsabile della corretta gestione della gara pubblica, con minaccia potrebbe indurre un concorrente a non effettuare alcuna offerta, al fine di favorire l'aggiudicazione del servizio ad un'impresa di favore.*
- *Un rappresentante della Società a controllo pubblico, incaricato della predisposizione del bando di gara, al fine di ottenere un prezzo più vantaggioso, potrebbe colludere con un'impresa per favorirla nella definizione dei requisiti per l'aggiudicazione.*

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, Decreto 231)

- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un vantaggio o altre utilità, potrebbe mettere a disposizione di altri, informazioni sulle proprie controparti presenti nel sistema informatico (es. anagrafica fornitori) della Società.*

Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, Decreto 231)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.)
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe associarsi con almeno altri due soggetti per commettere un numero indeterminato di reati.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art. 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe selezionare dei fornitori o consulenti legati, direttamente o indirettamente, a un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, o da questi segnalati, anche se privi dei requisiti di reputazione, onorabilità e professionalità necessari.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, consistenti ad esempio nella stipula di contratti di approvvigionamento a condizioni più vantaggiose, potrebbe offrire o promettere denaro o altre utilità a favore di soggetti appartenenti ad altra società, ovvero a persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, Decreto 231)

- Delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, nonché da quanto previsto dall' articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe qualificare fornitori, direttamente o indirettamente, ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.*

Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, Decreto 231)

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un risparmio di costi, potrebbe qualificare/selezionare dei fornitori i quali pongono i propri lavoratori in condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno. Tali condizioni di sfruttamento possono consistere:*
 - 1) nella reiterata corresponsione di retribuzioni in modo difforme dai contratti collettivi nazionali/territoriali o comunque in modo sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;*
 - 2) nella reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;*
 - 3) nelle violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;*
 - 4) nella sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.*

Reati di Contrabbando (Art. 25-sexiesdecies, Decreto 231)

- Contrabbando per omessa dichiarazione (art. 78 D.Lgs. n. 141/2024);
- Contrabbando per dichiarazione infedele (art. 79 D.Lgs. n. 141/2024).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, anche tramite terzi, a titolo di concorso, potrebbe sottrarre alla Vigilanza Doganale ovvero introdurre e far circolare nel territorio nazionale merci non Unionali, omettendo di presentare a Dichiarazione Doganale.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe riciclare denaro proveniente da attività illecite impiegando tali disponibilità per il pagamento dei corrispettivi nei confronti di fornitori ovvero effettuando verso questi dei pagamenti per prestazioni fittizie o per un ammontare maggiore da quello effettivamente dovuto.*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. 74/2000)
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000);
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 d.lgs. n. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Un rappresentante della Società potrebbe avvalersi di fatture o altri documenti ad esse equiparate ricevute a fronte di operazioni oggettivamente o soggettivamente inesistenti per poi utilizzarle nella dichiarazione relativa all'imposta sul reddito o sul valore aggiunto al fine di indicare elementi passivi fittizi.*

Reati transnazionali (L. n. 146/2006)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe associarsi con almeno altri due soggetti per commettere un numero indeterminato di reati anche con riferimento ai reati transnazionali.*

4.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Approvvigionamenti" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione dell'albo fornitori (qualifica e monitoraggio);
- Gestione dell'anagrafica fornitori;
- Predisposizione ed emissione delle richieste di acquisto;
- Selezione, negoziazione e stipula dei contratti con i fornitori per la fornitura di beni e prestazione di servizi professionali e consulenze in regime pubblicistico;

Ricezione beni e/o attestazione di servizi/prestazioni professionali ed emissione del benessere al pagamento.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato										
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno	Art. 24-bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Art. 24-ter - Delitti di criminalità organizzata	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione	Art. 25-ter - Reati Societari	Art. 25-quinquies - Delitti contro la Personalità individuale	Art. 25-quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	Art. 25-sexiesdecies - Reati di Contrabbando	Art. 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio	Art. 25-quinquiesdecies - Reati tributari	Reati transnazionali (L. n. 146/2006)
Gestione dell'albo fornitori (qualifica e monitoraggio)			✓	✓	✓		✓				✓
Gestione dell'anagrafica fornitori		✓	✓	✓	✓		✓				✓
Predisposizione ed emissione delle richieste di acquisto			✓	✓	✓		✓		✓		✓
Selezione, negoziazione e stipula dei contratti con i fornitori per la fornitura di beni e prestazione di servizi professionali e consulenze	✓		✓	✓	✓	✓	✓		✓		✓
Ricezione beni e/o attestazione di servizi/prestazioni professionali ed emissione del benessere al pagamento	✓			✓	✓			✓	✓	✓	✓

4.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione dell'albo fornitori (qualifica e monitoraggio):

- **PC11:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale della Società e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione degli stessi, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC25:** Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte.
- **PC26:** Monitoraggio circa il permanere, in capo ai fornitori, dei requisiti previsti ai fini della qualificazione nell'Albo Fornitori.

Con riferimento alla gestione dell'anagrafica fornitori:

- **PC27:** Attività di controllo delle anagrafiche fornitori, anche con riguardo agli aspetti rilevanti ai fini contabili e tributari, in particolare:
 - documentazione minima che il fornitore è tenuto a presentare ai fini dell'inserimento e modifica in anagrafica;

- attività di aggiornamento periodico dell'anagrafica anche tramite attività periodiche di bonifica al fine di eliminare potenziali fornitori non più attivi;
 - verifica periodica della correttezza e completezza dei dati riportati a sistema.
-
- **PC28:** Formale definizione della documentazione necessaria in caso di richiesta da parte del fornitore della modifica delle coordinate bancarie;
 - **PC29:** Definizione di uno specifico iter che preveda adeguate attività di segregazione tra l'inserimento dei dati anagrafici e l'inserimento dei dati bancari per l'alimentazione dell'anagrafica fornitori in linea con i poteri vigenti.

Con riferimento alla predisposizione ed emissione delle richieste di acquisto:

- **PC30:** Definizione delle modalità di predisposizione e autorizzazione delle Richieste di Acquisto (RdA), nel rispetto delle deleghe in essere e del budget approvato.
- **PC31:** Verifica da parte delle Strutture Competenti di eventuali anomalie presenti nella Richieste di Acquisto (RdA) e previsione di adeguati blocchi a sistema nel caso di incongruenze e prima del rilascio della stessa.

Con riferimento alla selezione, negoziazione e stipula dei contratti con i fornitori per la fornitura di beni e prestazione di servizi professionali e consulenze:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.
- **PC25:** Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte.
- **PC30:** Definizione delle modalità di predisposizione e autorizzazione delle Richieste di Acquisto (RdA), nel rispetto delle deleghe in essere e del budget approvato.
- **PC32:** Verifica che le procedure di appalto e i contratti stipulati dalla Società siano conformi alle disposizioni del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), con specifico riferimento, a titolo esemplificativo:
 - per ciascuna procedura di gara deve essere individuato il Responsabile Unico del Progetto (RUP), in possesso delle necessarie competenze per assicurare il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente;
 - obblighi di trasparenza e pubblicità, attraverso l'utilizzo dei portali ufficiali;
 - garanzia di partecipazione di più operatori per favorire la concorrenza leale;
 - verifica dei requisiti di idoneità professionale previsti dal Codice, quali verifiche antimafia, regolarità contributiva e fiscale degli operatori economici, ecc.;
 - nei casi in cui la struttura richiedente esprima l'esigenza che l'appalto preveda specifiche situazioni di infungibilità e/o condizioni ambientali e sociali potenzialmente restrittive, dette valutazioni devono inoltre supportare, in apposita relazione giustificativa, all'uopo richiesta, le motivazioni sottostanti il mancato ricorso a procedure pubbliche e la scelta di uno o più

specifici candidati. La relazione giustificativa deve essere sottoposta all'approvazione della posizione gerarchicamente più elevata della struttura richiedente, in coerenza con poteri e procure;

- qualora, alla luce della natura o dell'importo dell'affidamento o dell'area geografica in cui si svolgerà la prestazione, l'appalto rientrasse nell'ambito di protocolli di legalità o di patti di integrità previsti *ex lege* o già stipulati da SdM, inserire negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, la previsione secondo la quale il mancato rispetto delle clausole contenute nei suddetti protocolli/patti costituirà causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

- **PC33:** Con riferimento agli acquisti;
 - le Strutture sono tenute a redigere un piano annuale dei fabbisogni di attività negoziali ricomprendendovi tutte le prevedibili iniziative da assumere e le scadenze degli impegni programmati, con l'indicazione di un ordine di priorità nonché sono tenute a comunicare tempestivamente eventuali esigenze sopravvenute di modifica o integrazione a tale pianificazione;
 - criteri e modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ecc.);
 - modalità e criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara, nonché modalità di diffusione e pubblicizzazione dello stesso;
 - limitazioni al ricorso alla procedura di "assegnazione diretta" solo per casistiche chiaramente individuate, adeguatamente motivato e documentato;
 - rispetto del principio di rotazione dei fornitori e previsione di deroga dello stesso sulla base della normativa vigente;
 - utilizzo di un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
 - formale costituzione di una Commissione di Valutazione che analizzi le offerte ricevute in base ai criteri stabiliti e dichiarazione di assenza di eventuali conflitti d'interesse da parte dei componenti da parte della stessa.

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;

- **PC35:** Sottoscrizione del contratto sulla base dei poteri vigenti.

- **PC36:** Predisposizione di specifiche clausole contrattuali standard in relazione alla natura e tipologia di contratto (es. consulenze, partnership, software), cui devono aderire le controparti interessate, al fine di prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di coinvolgimento nella commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa.

Con riferimento alla ricezione beni e/o attestazione di servizi/prestazioni professionali ed emissione del benessere al pagamento:

- **PC38:** Con riferimento alla stipula del contratto:
 - inserimento, nei contratti di appalto, della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari anche a carico dei subappaltatori e dei soggetti inclusi nella filiera relativa alla prestazione, nonché della clausola di adesione della controparte contrattuale ai principi del Codice Etico e di Condotta, del Modello 231 e delle Misure Integrative di SdM;
 - risoluzione del contratto stipulato, o attivato in pendenza, in caso di perdita o riscontrato mancato possesso dei requisiti dichiarati in gara;
 - puntuale verifica dei requisiti e autorizzazione di ogni richiesta di subappalto/subfornitura (come anche previsto da protocolli di legalità eventualmente vigenti);
 - alla consegna dei lavori, e in corso d'opera, acquisizione della documentazione prevista per verificare il possesso dei requisiti generali e tecnici contrattualmente previsti e l'assenza di impedimenti (a titolo esemplificativo: POS contenente l'elenco del personale, le abilitazioni necessarie alle maestranze, l'elenco dei mezzi su rotaia da utilizzare con relativo libretto di circolazione e lista del personale abilitato alla guida, polizze assicurative);

- **PC39:** Con riferimento alla fase di gestione ed esecuzione del contratto:
 - indicazione del soggetto incaricato della gestione ed esecuzione del contratto, con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
 - autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal Responsabile del Contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
 - a seguito della stipula, passaggio di consegna del contratto, da parte della funzione che negozia il contratto, al Responsabile del Contratto, nonché di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- **PC40:** Verifica da parte delle funzioni competenti dell'effettiva esecuzione del contratto da parte delle controparti sulla base degli impegni contrattuali assunti.

- **PC41:** Verifica della completezza e accuratezza dei dati inseriti all'interno della fattura (coordinate bancarie, dati anagrafici, data valuta, ecc.) rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC11	PC20	PC25	PC26	PC27	PC28	PC29	PC30	PC31	PC32	PC33	PC34	PC35	PC36	PC38	PC39	PC40	PC41
Gestione dell'albo fornitori (qualifica e monitoraggio)																		
Gestione dell'anagrafica fornitori																		
Predisposizione ed emissione delle richieste di acquisto																		
Selezione, negoziazione e stipula dei contratti con i fornitori per la fornitura di beni e prestazione di servizi professionali e consulenze																		
Ricezione beni e/o attestazione di servizi/prestazioni professionali ed emissione del benestare al pagamento																		

4.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- assumere, assegnare commesse o effettuare operazioni commerciali e/o finanziarie, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con soggetti - persone fisiche o giuridiche - non sottoposti a verifiche di idoneità tecnico-professionale ed etica;
- qualificare o mantenere nell'albo dei fornitori soggetti privi dei requisiti di reputazione, onorabilità e professionalità necessari;
- selezionare, per lo svolgimento di prestazioni di servizi e/o lavori, imprese esterne che non rispettano la normativa in tema di immigrazione, con il conseguente impiego presso la Società - in forza di tali contratti di servizi generali - di lavoratori irregolari;
- inserire nell'albo fornitori dei soggetti legati, direttamente o indirettamente, ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, dietro compenso;
- autorizzare ordini di acquisto fittizi al fine di creare fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi nei confronti di Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio;
- effettuare a fornitori dei pagamenti per prestazioni fittizie o per un ammontare maggiore da quello effettivamente dovuto;
- per le unità incaricate di predisporre gli atti di gara, di comunicare e/o divulgare documenti, dati o informazioni riferiti alle procedure di affidamento (e correlate attività) di lavori, servizi e forniture: i) all'esterno dell'azienda; ii) all'interno dell'azienda laddove non necessario.

5. Legale e Contenzioso

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare, anche per il tramite dei legali esterni incaricati, la gestione del contenzioso legale civile attivo e passivo, penale e amministrativo in atto in tutti i gradi di giudizio, curando la relativa istruttoria in coordinamento con le funzioni competenti, nonché l'istituzione e la gestione dell'albo dei legali esterni, dell'eventuale albo dei legali interni e dei consulenti tecnici di parte; supportare le diverse funzioni aziendali nell'utilizzo di rimedi alternativi al contenzioso ed assicurare le attività legate alla nomina dei Collegi Consultivi Tecnici;
- supportare la predisposizione di proposte di strumenti normativi e monitorare l'evoluzione della normativa di interesse aziendale, curandone l'attuazione in coordinamento con Compliance;
- assicurare la consulenza e l'assistenza legale alle Direzioni e Strutture aziendali;
- assicurare la gestione delle attività relative a procedimenti davanti alle Autorità Antitrust e all'A.N.A.C., in coordinamento con le funzioni aziendali coinvolte;
- assicurare per quanto di competenza il necessario supporto all'Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs. 231/01).

5.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, nell'ambito della gestione di contenziosi di varia natura (civile, penale, amministrativo, giuslavoristico, etc.) e nei connessi rapporti con l'Autorità Giudiziaria (magistrati, pubblici ufficiali, i loro consulenti tecnici ed i loro ausiliari), anche tramite consulenti/legali esterni, potrebbe porre in essere condotte volte a influenzare indebitamente l'Autorità Giudiziaria al fine di ottenere la definizione favorevole del contenzioso.*

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, Decreto 231)

- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un vantaggio o altre utilità, potrebbe mettere a disposizione di altri, informazioni sulle proprie controparti (es. studi legali esterni) presenti nel sistema informatico della Società.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, a seguito della negoziazione con i legali esterni di tariffe professionali fittizie o superiori a quanto effettivamente dovuto per le prestazioni professionali, potrebbe creare fondi extracontabili cui attingere per scopi corruttivi nei confronti di soggetti appartenenti alla società controparte (ad esempio amministratori o direttori generali), ovvero a persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, mediante l'assegnazione della pratica ad un legale esterno per la gestione di un contenzioso giudiziale / stragiudiziale che la vede coinvolta, potrebbe effettuare i pagamenti delle parcelle attraverso l'impiego di denaro proveniente da attività illecita.*

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, Decreto 231)

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi, potrebbe promettere somme di denaro o altre utilità non dovute, o causare intimidazione mediante violenza o minaccia, ad un soggetto coinvolto in un procedimento d'interesse della Società, affinché lo stesso non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.*

5.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Legale e Contenzioso" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Ricerca, selezione e revoca del legale esterno;

- Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali (civili, amministrativi e penali);
- Gestione accordi transattivi.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 24-bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a	Art. 25-ter - Reati Societari	Art. 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio	Art. 25-decies – Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
Ricerca, selezione e revoca del legale esterno		✓	✓	✓	
Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali (civili, amministrativi e penali)	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione accordi transattivi			✓	✓	

5.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla ricerca, selezione e revoca del legale esterno:

- **PC42:** Con riferimento alla gestione dei contenziosi giudiziari, anche tramite professionisti esterni:
 - definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
 - definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
 - i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
 - specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
 - monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
 - redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.

Con riferimento alla gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali (civili, amministrativi e penali):

- **PC21:** Con riferimento alla gestione del contenzioso:

- la struttura Legale segue lo svolgimento del processo, aggiorna il calendario delle udienze e riferisce al vertice aziendale l'esito delle stesse;
 - i rapporti con i Legali di controparte, i CTU e gli Uffici Giudiziari sono intrattenuti dai Legali esterni se incaricati, d'intesa con DLA, salvo casi eccezionali debitamente tracciati;
 - l'autorizzazione al pagamento del compenso del Legale esterno potrà essere disposta solo a seguito della verifica dell'avvenuta prestazione e della verifica che il compenso richiesto dal Legale esterno corrisponda a quello pattuito. L'autorizzazione al pagamento deve avvenire da parte di un soggetto munito di procura e l'iter di pagamento deve essere tracciato.
-
- **PC24:** Con riferimento al contenzioso stragiudiziale:
 - verifica formale di una possibile soluzione transattiva della pratica, valutando l'esistenza dei presupposti per comporre bonariamente la lite e / o le controversie pendenti;
 - definizione dell'iter autorizzativo relativo agli accordi transattivi coerentemente con il valore degli stessi.
 - **PC42:** Con riferimento alla gestione dei contenziosi giudiziali, anche tramite professionisti esterni:
 - definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
 - definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
 - i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
 - specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
 - monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
 - redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.
 - **PC43:** Definizione delle modalità di tracciabilità ed archiviazione di tutta la documentazione prodotta.

Con riferimento alla gestione accordi transattivi:

- **PC24:** Con riferimento al contenzioso stragiudiziale:
 - verifica formale di una possibile soluzione transattiva della pratica, valutando l'esistenza dei presupposti per comporre bonariamente la lite e / o le controversie pendenti;
 - definizione dell'iter autorizzativo relativo agli accordi transattivi coerentemente con il valore degli stessi.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC21	PC24	PC42	PC43
Ricerca, selezione e revoca del legale esterno				
Gestione dei contenziosi giudiziali e stragiudiziali (civili, amministrativi e penali)				
Gestione accordi transattivi				

5.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- in sede di incontri formali e informali e nel corso delle fasi del procedimento, anche a mezzo di legali esterni e periti di parte, indurre giudici o membri del Collegio Arbitrale, nonché le controparti del contenzioso, a favorire gli interessi della Società;
- omettere informazioni dovute alla Pubblica Amministrazione, anche su induzione di suoi rappresentanti, al fine di orientarne a proprio favore le decisioni.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- gestire in modo trasparente i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i consulenti, fornitori e partner, o altri soggetti terzi, nonché con tutte le altre categorie di soggetti esterni;
- effettuare gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e la predisposizione della relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti, nazionali o comunitarie, nonché delle convenzioni stipulate con soggetti e organi della Pubblica Amministrazione.

6. Gestione delle Risorse Umane

Obiettivi e Scopo del Processo:

- garantire la definizione degli assetti organizzativi aziendali e dei relativi interventi di modifica in coerenza con le esigenze del business;
- assicurare in coerenza con l'assetto organizzativo e le responsabilità delle relative strutture, la proposta alla Struttura Societario (SOC) di conferimento/revoca delle procure societarie;
- assicurare i presidi del processo di definizione delle norme organizzative aziendali;
- assicurare i presidi dei processi di selezione, la raccolta e l'analisi dei fabbisogni formativi, la pianificazione, la progettazione e la realizzazione del piano di formazione;
- assicurare la definizione delle procedure inerenti al processo di sviluppo delle risorse umane, delle politiche retributive e dei sistemi incentivanti;
- assicurare il dimensionamento quali-quantitativo e l'attuazione del piano annuale degli organici, nonché l'ottimizzazione ed il monitoraggio del costo del lavoro aziendale;
- assicurare, per il personale dirigente e non, la gestione di tutti gli adempimenti connessi alle retribuzioni, nel rispetto della normativa vigente e degli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e di welfare connessi ai rapporti di lavoro in essere;
- supportare la Direzione Legale nella gestione del contenzioso del lavoro;
- assicurare il presidio della corretta applicazione della normativa giuslavoristica e disciplinare e la gestione delle connesse procedure operative;

- assicurare il coordinamento e la gestione delle relazioni industriali in coerenza con l'evoluzione delle esigenze di gestione operativa;
- assicurare la previsione, l'elaborazione e l'aggiornamento del budget di competenza.

6.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)
- Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di conseguire indebiti vantaggi, come l'erogazione dei contributi per la formazione da parte dei fondi paritetici, potrebbe dichiarare falsamente di aver effettuato le attività formative o presentare documenti falsi attestanti l'erogazione della formazione.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art. 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe assumere od erogare un'indebita incentivazione, direttamente o indirettamente, in favore di dipendenti legati direttamente o indirettamente ad un Pubblico Ufficiale / Incaricato di Pubblico Servizio, in deroga alle procedure / prassi di selezione e assunzione definite.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe orientare il processo di selezione del personale, già nella fase di definizione del job profile, selezionando un soggetto anche se privo dei requisiti necessari.*

Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (Art. 25-quater, Decreto 231)

- Delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, nonché da quanto previsto dall' articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe orientare il processo di selezione del personale, già nella fase di definizione del job profile, selezionando un soggetto direttamente o indirettamente connesso ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.*

Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, Decreto 231)

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un risparmio di costi, potrebbe concludere accordi con i lavoratori e/o porre in essere comportamenti tali da sottoporli in condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno (es. reiterata corresponsione di retribuzioni in modo difforme dai contratti collettivi nazionali/territoriali o comunque in modo sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato; violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro ecc.).*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Un rappresentante della Società potrebbe impiegare denaro, proveniente da attività illecite, per il pagamento degli stipendi ai dipendenti ovvero per il pagamento dei trattamenti previdenziali contributivi ed assistenziali del personale.*

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies, Decreto 231)

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe prevedere delle erogazioni "una tantum" quale utilità nei confronti del dipendente, così da indurlo a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.*

Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, Decreto 231)

- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-bis, D.Lgs. n. 286/1998)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe selezionare, assumere ed impiegare, per lo svolgimento di prestazioni di servizi e/o lavori risorse non rispettando la normativa in tema di immigrazione.*

Reati tributari (Art. 25-quinquesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000)
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Un rappresentante della Società, con l'obiettivo di evadere le imposte, potrebbe individuare potenziali bonus superiori a quanto effettivamente spettante ai dipendenti, indicandoli tra i costi e tuttavia non corrispondendoli in tal misura all'interessato.*

6.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione delle Risorse Umane" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Selezione del personale;
- Assunzione del personale;
- Gestione amministrativa del personale (payroll, rilevazione presenza, permessi, ferie e straordinari);
- Valutazione degli obiettivi di performance dei dipendenti;
- Gestione dei rimborsi spese a dipendenti;
- Gestione della formazione;
- Gestione dei contenziosi giuslavoristici;
- Relazioni industriali.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato									
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 24-ter - Delitti di criminalità organizzata	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a	Art. 25-ter - Reati Societari	Art. 25-quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	Art. 25-quinquies - Delitti contro la personalità individuale	Art. 25-otties - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché	Art. 25-decies - Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Art. 25-duodecies - Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare	Art. 25-quinquedecies - Reati Tributari
Selezione del personale		✓	✓	✓	✓	✓			✓	
Assunzione del personale			✓	✓		✓			✓	
Gestione amministrativa del personale (payroll, rilevazione presenza, permessi, ferie e straordinari)			✓	✓			✓			✓
Valutazione degli obiettivi di performance dei dipendenti			✓	✓			✓			
Gestione dei rimborsi spese a dipendenti			✓	✓			✓			
Gestione della formazione	✓		✓							
Gestione dei contenziosi giuslavoristici			✓	✓				✓		
Relazioni industriali				✓						

6.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla selezione del personale:

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC44:** Con riferimento alla selezione del personale:
 - pianificazione delle risorse da assumere in coerenza con il fabbisogno;

- definizione delle posizioni organizzative abilitate alla ricerca e selezione, nonché assunzione del personale - in modo da garantire un'adeguata segregazione dei compiti (ad es. fra chi manifesta l'esigenza di personale, chi effettua la selezione e chi effettua i controlli) - e dotate di adeguati poteri in relazione alle responsabilità organizzative e gestionali assegnate;
 - - definizione del profilo della risorsa richiesta in coerenza con il budget e la posizione organizzativa e relativi livelli di retribuzione in linea con i contratti collettivi nazionali del lavoro e le condizioni di mercato di riferimento;
 - modalità e criteri per la ricerca e valutazione di una pluralità di candidature, in funzione della complessità del ruolo da ricoprire, e definizione di una *short list* di candidati;
 - verifica, attraverso diverse fasi di *screening*, della coerenza delle qualifiche/competenze dei candidati rispetto al profilo definito;
 - il processo di reclutamento deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e riconoscimento del merito e attraverso l'utilizzo di strumenti che garantiscano la documentabilità della motivazione della scelta che conclude la selezione.
-
- **PC45:** Identificazione a priori ed esclusi dai criteri di reclutamento e selezione indicati: i) lavoratori inseriti in bacini di reperimento professionale in applicazione di accordi sottoscritti dalla Società e dalle OO.SS.; ii) piani di assunzione di lavoratori iscritti alle liste di collocamento mirato ex legge n.68/99 e successive modifiche e integrazioni (in tal caso le assunzioni possono essere regolamentate da specifiche convenzioni).

Con riferimento all'assunzione del personale:

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC45:** Identificazione a priori ed esclusi dai criteri di reclutamento e selezione indicati: i) lavoratori inseriti in bacini di reperimento professionale in applicazione di accordi sottoscritti dalla Società e dalle OO.SS.; ii) piani di assunzione di lavoratori iscritti alle liste di collocamento mirato ex legge n.68/99 e successive modifiche e integrazioni (in tal caso le assunzioni possono essere regolamentate da specifiche convenzioni).
- **PC46:** Con riferimento all'assunzione del personale:
 - verifiche precedenti all'assunzione volte a verificare la presenza di eventuali conflitti di interesse, nonché finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli, con particolare attenzione all'esistenza di procedimenti penali/carichi pendenti;
 - archiviazione della documentazione raccolta in fase di selezione al fine di procedere con l'assunzione del candidato individuato da parte della Funzione Competente.
- **PC47:** Previsione di adeguati standard contrattuali in coerenza con la normativa vigente al fine della redazione dei contratti di assunzione, inserendo, inoltre, apposita clausola di impegno ad aderire ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e delle Misure Integrative.

- **PC48:** Predisposizione del contratto di lavoro in linea con la normativa di riferimento ed il contratto collettivo applicabile nonché sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti.

Con riferimento alla gestione amministrativa del personale (payroll, rilevazione presenza, permessi, ferie e straordinari):

- **PC49:** Con riferimento alla gestione amministrativa del personale:
 - le posizioni organizzative abilitate alla gestione del sistema retributivo e premiante sono formalmente identificate - in modo da garantire un'adeguata segregazione dei compiti (ad es. fra chi propone i nominativi dei dipendenti cui corrispondere incentivi, chi valuta la proposta e chi la autorizza) - e dotate di adeguati poteri in relazione alle responsabilità organizzative e gestionali assegnate;
 - gli interventi retributivi devono essere autorizzati dalla posizione gerarchicamente più elevata della struttura competente e la documentazione a supporto delle decisioni adottate deve essere debitamente archiviata;
 - deve essere assicurata la tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte, tramite strumenti che ne consentano il monitoraggio;
 - la remunerazione variabile del personale dirigente e dei quadri che ricoprono posizioni ritenute di particolare rilevanza per la missione aziendale si fonda sul raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti (fondata sulla pianificazione annuale di MBO).
- **PC50:** Formale definizione di regole relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative, in linea con le disposizioni relative alla disciplina del rapporto di lavoro tra cui, a titolo esemplificativo, quelle in materia di lavoro straordinario, godimento di ferie, riposi, permessi e congedo.
- **PC51:** Con riferimento all'anagrafica dipendenti:
 - verifica della correttezza e completezza della documentazione relativa a nuove assunzioni/variazioni dell'anagrafica e della coerenza di tali informazioni con quelle riportate a sistema;
 - previsione di uno specifico iter approvativo nel caso di creazione/variazioni relative all'anagrafica dipendenti nel rispetto del sistema dei poteri e della segregazione dei compiti.
- **PC52:** Con riferimento alla gestione del payroll:
 - individuazione dei procuratori abilitati all'effettuazione dei pagamenti;
 - i pagamenti devono essere effettuati solo sui conti indicati dai dipendenti e le modalità di pagamento indicate dal dipendente devono essere tracciate e documentabili;
 - i pagamenti devono essere effettuati unicamente con addebito sui conti correnti societari;
 - i pagamenti devono essere effettuati solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche di congruità tra il report di riepilogo dei flussi di pagamento e le transazioni create sul sistema informatico contabile.

Con riferimento alla Valutazione degli obiettivi di performance dei dipendenti:

- **PC53:** Con riferimento alla gestione del sistema di incentivazione e sviluppo professionale del personale dipendente:
 - definizione dei criteri e modalità di assegnazione degli obiettivi di performance in modo tale che siano ragionevoli, realistici e bilanciati, nonché formale comunicazione degli stessi ai dipendenti;
 - definizione delle modalità di valutazione e rendicontazione delle performance dei dipendenti;
 - modalità di corresponsione degli incentivi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - i programmi di incentivazione dei dirigenti e quadri che ricoprono posizioni ritenute di particolare rilevanza per la missione aziendale sono collegate al raggiungimento di obiettivi predefiniti, chiari e raggiungibili;
 - devono essere preventivamente individuati i parametri ed i criteri di valutazione delle prestazioni dei dipendenti ai fini dell'assegnazione dei premi (*una tantum*);
 - deve essere assicurata la tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte, tramite strumenti che ne consentano il monitoraggio;
 - verifica di corrispondenza tra gli incentivi erogati e le performance rendicontate.

Con riferimento alla gestione dei rimborsi spese a dipendenti:

- **PC54:** Definizione dei criteri e delle modalità di autorizzazione delle spese, nonché delle tipologie di spese rimborsabili, dei limiti di importo relativi alle varie tipologie di spese (ad esempio, di viaggio, di soggiorno, ecc.).
- **PC55:** Con riferimento alla gestione delle trasferte effettuate dal personale della Società:
 - criteri e modalità definite di autorizzazione delle trasferte;
 - modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
 - verifica delle spese sostenute e definizione delle modalità di autorizzazione al rimborso.

Con riferimento alla gestione della Formazione:

- **PC43:** Definizione delle modalità di tracciabilità ed archiviazione di tutta la documentazione prodotta.
- **PC56:** Definizione di attività di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti, nonché di informazione e sensibilizzazione del personale esterno.
- **PC57:** Predisposizione e verifica della documentazione attestante l'erogazione della formazione, ivi inclusa la formazione tramite fondi paritetici (formazione finanziata) e attività di monitoraggio periodico della stessa.

Con riferimento alla gestione dei contenziosi giuslavoristici:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore;

- **PC21:** Con riferimento alla gestione del contenzioso:
 - la struttura Legale segue lo svolgimento del processo, aggiorna il calendario delle udienze e riferisce al vertice aziendale l'esito delle stesse;
 - i rapporti con i Legali di controparte, i CTU e gli Uffici Giudiziari sono intrattenuti dai Legali esterni se incaricati, d'intesa con DLA, salvo casi eccezionali debitamente tracciati;
 - l'autorizzazione al pagamento del compenso del Legale esterno potrà essere disposta solo a seguito della verifica dell'avvenuta prestazione e della verifica che il compenso richiesto dal Legale esterno corrisponda a quello pattuito. L'autorizzazione al pagamento deve avvenire da parte di un soggetto munito di procura e l'iter di pagamento deve essere tracciato;

- **PC23:** Predisposizione del contratto/formato contrattuali con il supporto della Direzione Legale e Acquisti e sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti;

- **PC24:** Con riferimento al contenzioso stragiudiziale:
 - verifica formale di una possibile soluzione transattiva della pratica, valutando l'esistenza dei presupposti per comporre bonariamente la lite e / o le controversie pendenti;
 - definizione dell'iter autorizzativo relativo agli accordi transattivi coerentemente con il valore degli stessi.

- **PC42:** Con riferimento alla gestione dei contenziosi giudiziali, anche tramite professionisti esterni:
 - definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
 - definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
 - i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
 - specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
 - monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
 - redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.

Con riferimento alle relazioni industriali:

- **PC58:** Archiviazione della documentazione inerente all'incontro al fine di permettere la corretta tracciabilità dell'intero processo e di agevolare eventuali controlli successivi delle procedure o regolamenti aziendali durante il loro utilizzo;

- **PC59:** Identificazione dei soggetti che si interfacciano con le organizzazioni sindacali e gestione delle segnalazioni (per tematiche di rilevanza collettiva).

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC20	PC21	PC23	PC24	PC34	PC42	PC43	PC44	PC45	PC46	PC47	PC48	PC49	PC50	PC51	PC52	PC53	PC54	PC55	PC56	PC57	PC58	PC59	
Selezione del personale																								
Assunzione del personale																								
Gestione amministrativa del personale (payroll, rilevazione presenza, permessi, ferie e straordinari)																								
Valutazione degli obiettivi di performance dei dipendenti																								
Gestione dei rimborsi spese a dipendenti																								
Gestione della formazione																								
Gestione dei contenziosi giuslavoristici																								
Relazioni industriali																								

6.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- in fase di assunzione, non effettuare le verifiche della documentazione relativa al permesso di soggiorno per lavoratore straniero;
- porre in essere condotte tali da consentire favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione;
- nello svolgimento del rapporto di lavoro:
 - sottoporre i lavoratori a condizioni configurabili nello sfruttamento degli stessi;
 - sottoporre i lavoratori a condizioni pregiudizievoli della loro integrità psicofisica sia in fase di assunzione che di gestione.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- rispettare i principi di trasparenza ed equità di trattamento dei lavoratori, in tutte le fasi del rapporto di lavoro;
- selezionare la persona più idonea e più valida in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta

avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

7. Gestione dei servizi generali

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare, nell'ambito degli Affari Generali, la definizione, l'applicazione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle policy aziendali e degli standard operativi in materia di supporto logistico, di allestimento delle postazioni di lavoro, di adeguamento infrastrutturale degli ambienti di lavoro e di utilizzo degli autoveicoli aziendali;
- definire i ruoli, i compiti, le responsabilità e gli strumenti operativi al fine di rispondere in modo puntuale a tutti gli oneri derivanti dalla normativa applicabile in merito alla tutela ambientale relativa ai luoghi di lavoro. In tal senso, l'obiettivo del presente processo è quello di definire gli strumenti atti a prevenire il verificarsi di potenziali incidenti, nonché le modalità di risposta ad incidenti e situazioni di emergenza che vadano a ricadere nel rispetto dell'ambiente;
- gestire i servizi generali accessori quali ad esempio la gestione del parco auto.

7.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti risparmi di spesa o vantaggi in termini di speditezza dei lavori, potrebbe attribuire benefici o regalie nei confronti di soggetti appartenenti alla società fornitrice, affinché tali soggetti omettano gli opportuni adempimenti in materia di tutela dell'ambiente, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Reati ambientali (Art. 25-undecies, Decreto 231)

- Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)
- Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.)
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, D.Lgs. n.152/2006)
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. n.152/2006)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.)
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (art. 257, D.Lgs. n. 152/2006)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. n.152/2006)
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi

dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, art. 260-bis)

- Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279)
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (art. 3, L. 549/1993)
- Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, art. 260-bis)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe:*
 - *inserire un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti;*
 - *cagionare una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo, di un ecosistema, della flora o della fauna.*

7.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione dei servizi generali" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione del parco auto;
- Gestione dei rifiuti delle sedi aziendali;
- Gestione delle emissioni atmosferiche della sede aziendale;
- Gestione dei fornitori per aspetti ambientali delle sedi aziendali.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato	
	Art 25-ter – Reati Societari	Art 25-undecies – Reati ambientali
Gestione del parco auto	✓	
Gestione dei rifiuti delle sedi aziendali		✓
Gestione delle emissioni atmosferiche della sede aziendale		✓
Gestione dei fornitori per aspetti ambientali delle sedi aziendali	✓	✓

7.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione del parco auto:

- **PC60:** Con riferimento alla gestione del parco auto:

- formale definizione delle modalità di richiesta e assegnazione dell'auto aziendale sia per servizio sia in benefit;
- identificazione delle regole di utilizzo dell'auto aziendale.

Con riferimento alla gestione dei rifiuti delle sedi aziendali:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore;
- **PC61:** Formale definizione di ruoli, responsabilità e modalità per l'esecuzione delle attività di:
 - identificazione, caratterizzazione, classificazione e registrazione dei rifiuti;
 - l'identificazione delle aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti e delle operazioni di recupero/smaltimento di rifiuti;
 - monitoraggio e vigilanza nelle aree aziendali e/o in gestione in cui vengono depositati i rifiuti;
 - predisposizione dei documenti di trasporto (Formulari di Identificazione del Rifiuto) e il monitoraggio del ritorno, entro i termini previsti dalla legge, della quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto;
- **PC62:** Previsione di attività di formazione e informazione periodica in ambito HSE, che includono:
 - definizione ed approvazione dei fabbisogni formativi e dei relativi programmi periodici;
 - definizione delle modalità di erogazione della formazione e verifica degli esiti della stessa;
- **PC63:** Monitoraggio periodico (audit) dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione HSE e implementazione delle azioni correttive rilevate, nonché specifico reporting.

Con riferimento alla gestione delle emissioni atmosferiche della sede aziendale:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore;
- **PC62:** Previsione di attività di formazione e informazione periodica in ambito HSE, che includono:
 - definizione ed approvazione dei fabbisogni formativi e dei relativi programmi periodici;
 - definizione delle modalità di erogazione della formazione e verifica degli esiti della stessa;
- **PC63:** Monitoraggio periodico (audit) dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione HSE e implementazione delle azioni correttive rilevate, nonché specifico reporting;
- **PC64:** Con riferimento alla gestione delle emissioni in atmosfera/scarichi idrici:
 - identificazione di ruoli, responsabilità e modalità per l'esecuzione delle analisi delle emissioni in atmosfera/scarichi, in linea con quanto previsto dalle prescrizioni autorizzative e dalla normativa vigente;
 - definizione delle modalità di verifica e tracciatura dei dati riguardanti emissioni/scarichi, nonché identificazione delle possibili cause relative ai superamenti rilevati e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

Con riferimento alla gestione dei fornitori per aspetti ambientali delle sedi aziendali:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore;
- **PC62:** Previsione di attività di formazione e informazione periodica in ambito HSE, che includono:
 - definizione ed approvazione dei fabbisogni formativi e dei relativi programmi periodici;
 - definizione delle modalità di erogazione della formazione e verifica degli esiti della stessa;
- **PC63:** Monitoraggio periodico (audit) dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione HSE e implementazione delle azioni correttive rilevate, nonché specifico reporting;
- **PC65:** Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte;
- **PC66:** Con riferimento alla gestione delle tematiche HSE tramite terzi, formale definizione di ruoli, responsabilità, modalità e contenuti relativi alla:
 - gestione, valutazione e misure di mitigazione dei rischi in materia di salute, sicurezza e ambiente;
 - condivisione delle informazioni da fornire alle imprese esterne al fine della valutazione sui rischi interferenziali connessi all'attività da svolgere;
 - elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
 - monitoraggio sull'attività dei fornitori e sul loro rispetto della normativa HSE, nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei sub-appaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC20	PC60	PC61	PC62	PC63	PC64	PC65	PC66
Gestione del parco auto								
Gestione dei rifiuti delle sedi aziendali								
Gestione delle emissioni atmosferiche della sede aziendale								
Gestione dei fornitori per aspetti ambientali delle sedi aziendali								

7.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- corrispondere denaro od altre utilità a concessionari o società di noleggio auto al fine indurli a compiere atti contrari ai propri doveri d'ufficio;
- compiere azioni o tenere comportamenti che siano o possano essere interpretati come condotte, anche soltanto colpose, idonee a cagionare un danno o un pericolo per l'equilibrio dell'ecosistema, della biodiversità e dell'ambiente in generale;
- conferire l'attività di gestione dei rifiuti a soggetti non dotati di un'apposita autorizzazione per il loro smaltimento e recupero;
- violare gli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari per la gestione dei rifiuti nonché falsificare o alterare la documentazione in materia di gestione dei rifiuti.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- rispettare scrupolosamente la normativa vigente in materia ambientale e in materia di prevenzione della pubblica incolumità;
- in fase di gestione dei rifiuti, rispettare le norme di riferimento, attuare le necessarie verifiche sui fornitori e i rispettivi documenti autorizzativi, osservare le procedure aziendali di riferimento in tutte le fasi del processo.

8. Gestione della Comunicazione

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare la gestione dei rapporti con la stampa e il sistema complessivo dei mass media a livello locale, nazionale e internazionale;
- curare le collaborazioni con gli uffici stampa delle aziende e delle istituzioni;
- realizzare le strategie aziendali di comunicazione social media e sito istituzionale;
- assicurare le campagne di corporate advertising per promuovere e informare sulle attività aziendali;
- assicurare la progettazione, organizzazione e gestione di nuove iniziative editoriali e di pubblicazioni aziendali di competenza della struttura (libri, brochure, ecc.);
- garantire, in collaborazione con le competenti Strutture aziendali, il presidio della comunicazione al pubblico, attraverso i canali di relazione con il pubblico;
- assicurare la progettazione, l'organizzazione e la gestione degli eventi corporate e la partecipazione della Società a mostre, fiere e convegni;
- assicurare l'analisi economica, il monitoraggio e la gestione del budget di competenza.

8.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, Decreto 231)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe associarsi con almeno altri due soggetti per commettere un numero indeterminato di reati.*

Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, Decreto 231)

- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe utilizzare marchi o segni distintivi, nazionali o esteri di prodotti industriali contraffatti o alterati nel materiale utilizzato per la comunicazione esterna, al fine di conseguire vantaggi o altre utilità.*

Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, Decreto 231)

- Turbata libertà dell'industria e del commercio (art. 513 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe diffondere, tramite attività di comunicazione esterna, notizie false e tendenziose, a vantaggio della Società e turbando l'esercizio delle attività di eventuali operatori sul mercato.*

Reati Societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe diffondere notizie false idonee ad alterare il prezzo di strumenti finanziari.*

Reati in violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, Decreto 231)

- Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171 Legge 633/1941);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita, detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di un programma per elaboratori (art. 171-bis, Legge 633/1941);
- Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (Art. 171-ter, Legge 633/1941 commi 1 e 2)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La società al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, nelle attività di comunicazione esterna, potrebbe abusivamente distribuire, detenere contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori ovvero trasmettere, diffondere in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno.*

Delitti contro la personalità individuale, razzismo e xenofobia (Art. 25-terdecies, Decreto 231)

- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe produrre materiale utilizzato per la comunicazione esterna avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.*

8.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione della Comunicazione" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Comunicazione esterna (es. mass media, stampa, rassegna stampa, social network, sito internet aziendale).
-

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato					
	Art 24-ter - Delitti di criminalità organizzata	Art. 25-bis - Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento	Art. 25-bis.1 - Delitti contro l'industria e il commercio	Art. 25-ter - Reati Societari	Art 25-novies - Reati in violazione del diritto d'autore	Art. 25-terdecies - Delitti contro la personalità individuale, razzismo e xenofobia
Comunicazione esterna (es. mass media, stampa, rassegna stampa, social network, sito internet aziendale)	✓	✓	✓	✓	✓	✓

8.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e della Attività Sensibile in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla comunicazione esterna (es. mass media, stampa, rassegna stampa, social network, sito internet aziendale):

- **PC66:** Con riferimento alle attività di comunicazione:
 - definizione di modalità di pianificazione, validazione, approvazione del Piano Comunicazione;
 - definizione di criteri e modalità di predisposizione, verifica e autorizzazione delle attività di comunicazione;
 - coerenza e congruità delle iniziative di comunicazione con i valori, gli obiettivi e i criteri definiti dalla società;
 - monitoraggio periodico e verifica delle attività svolte in ambito comunicazione.
- **PC67:** Verifica preliminare del materiale e dei contenuti da pubblicare al fine di prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa.
- **PC68:** Verifica dei contenuti multimediali, protetti da Diritto d'Autore, da pubblicare (ad esempio: immagini, materiale audiovisivo, ecc.) e utilizzo degli stessi, previa autorizzazione da parte del Titolare di opere protette.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC66	PC67	PC68
Comunicazione esterna (es. mass media, stampa, rassegna stampa, social network, sito internet aziendale)			

8.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- riprodurre integralmente o parzialmente disegni o modelli di terzi o farne altrimenti uso senza il consenso o l'autorizzazione dei legittimi titolari;
- effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato della Società;
- fornire notizie inerenti alla Società o intrattenere rapporti con i mass media, senza la previa autorizzazione del Vertice societario;
- procedere alla pubblicazione di articoli o di approfondimenti tematici o la partecipazione a convegni o trasmissioni, anche al di fuori dell'attività lavorativa, aventi ad oggetto materie di competenza della Società, senza la preventiva autorizzazione del Vertice societario, a meno che non si precisi il carattere personale delle valutazioni formulate attinenti all'attività svolta dalla Società e si specifichi che le stesse non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale della Società.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- salvaguardare, nell'organizzazione di eventi, un reale collegamento delle iniziative a finalità di business entro criteri di ragionevolezza e buona fede.

9. Gestione dei rapporti istituzionali

Obiettivi e Scopo del Processo:

- garantire la gestione delle relazioni con le istituzioni nazionali (centrali e territoriali), dell'UE ed internazionali e con Enti, associazioni, comitati di Cittadini, ecc.;
- assicurare, di concerto con Comunicazione e Media, l'organizzazione e la gestione di eventi di promozione e comunicazione a carattere locale, nazionale e internazionale di interesse della Società e provvedere alla promozione e gestione delle iniziative editoriali di carattere aziendale;
- coordinare le Direzioni e le Strutture aziendali nelle attività di analisi e monitoraggio dei provvedimenti legislativi di interesse aziendale, nonché nella predisposizione delle proposte legislative;
- assicurare, interfacciandosi con le strutture interessate, la raccolta e l'elaborazione delle risposte alle richieste di informazione/interrogazioni parlamentari e di organi regionali, fornendo il supporto di competenza nella preparazione delle audizioni parlamentari e curando la relativa rappresentanza.

9.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, Decreto 231)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe associarsi con almeno altri due soggetti per commettere un numero indeterminato di reati.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art. 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi, potrebbe corrispondere una dazione di denaro o utilità, direttamente o indirettamente, ad un Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio per far omettere, ritardare un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri di ufficio. Potrebbero essere esercitate influenze sulle decisioni dei decisori pubblici al fine di ottenere gli interessi della Società.*

Reati Societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, potrebbe attribuire benefici, regalie ovvero omaggi di rilevante valore economico, nonché effettuare improprie spese di rappresentanza, direttamente o indirettamente, nei confronti di soggetti appartenenti ad altra società (ad esempio amministratori o direttori generali), ovvero a persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, Decreto 231)

- Delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal Codice penale e dalle leggi speciali, nonché da quanto previsto dall' articolo 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe finanziare soggetti legati, direttamente o indirettamente, ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, attraverso la corresponsione di omaggi o spese di rappresentanza fittizie.*

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, Decreto 231)

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)
- Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe utilizzare beni di provenienza illecita a titolo di omaggio verso un terzo, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto.*

Reati in violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, Decreto 231)

- Violazione delle norme in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171 Legge 633/1941).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La società al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, in occasione dell'organizzazione di eventi esterni potrebbe abusivamente diffondere in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno altrui.*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, commi 1 e 2 bis d.lgs. n. 74/2000);
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (Art. 3 d.lgs. n. 74/2000);
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (Art. 10 d.lgs. n. 74/2000).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, potrebbe rappresentare in dichiarazione dei redditi costi sostenuti per l'organizzazione di eventi superiori a quanto effettivamente speso.*

9.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione dei rapporti istituzionali" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione dei rapporti istituzionali con soggetti appartenenti ad enti di governo centrale e/o locale, nonché con soggetti apicali delle istituzioni pubbliche;

- Omaggi, regalie ed altre forme di utilità;
- Gestione eventi e convegni.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato						
	Art 24-ter - Delitti di criminalità organizzata	Art 25 - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio	Art 25-ter - Reati Societari	Art 25-quater - Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali	Art 25-octies - Ricettazione, Riciclaggio e Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio	Art 25-novies – Reati in violazione del diritto d' autore	Art 25 quinquiesdecies Reati Tributari
Gestione dei rapporti istituzionali con soggetti appartenenti ad enti di governo centrale e/o locale, nonché con soggetti apicali delle istituzioni pubbliche		✓					
Omaggi, regalie ed altre forme di utilità	✓	✓	✓	✓	✓		
Gestione eventi e convegni			✓		✓	✓	✓

9.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione dei rapporti istituzionali con soggetti appartenenti ad enti di governo centrale e/o locale, nonché con soggetti apicali delle istituzioni pubbliche:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.
- **PC69:** Con riferimento alla gestione dei rapporti istituzionali:
 - autorizzazione preliminare, ove necessario, e tracciatura degli incontri particolarmente rilevanti, anche attraverso la conservazione della documentazione inerente a tali incontri;
 - previsione di partecipazione da parte di più soggetti ad incontri particolarmente rilevanti;
 - formale accreditamento, ove possibile, sul sito della Pubblica Amministrazione / Istituzione finalizzato ad incontrare gli esponenti della stessa;
 - formale definizione ed aggiornamento del calendario incontri con esponenti della Pubblica Amministrazione / Istituzioni;
 - previsione e condivisione di specifici flussi di reporting e monitoraggio degli stessi in relazione ad eventi di particolare rilevanza/incontri istituzionali e/o con la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento omaggi, regalie ed altre forme di utilità:

- **PC70:** Con riferimento alla gestione degli omaggi, regalie ed altre forme di utilità:
 - formale definizione e approvazione del budget per omaggi, regalie ed altre forme di utilità e approvazione degli eventuali extra-budget in coerenza con adeguati livelli autorizzativi;
 - chiara individuazione dei soggetti che possono beneficiare di omaggi, regalie ed altre forme di utilità;
 - verifiche di affidabilità e onorabilità della controparte destinataria di omaggi, regalie ed altre forme di utilità;
 - definizione di tipologie, limiti e finalità di omaggi/regalie/altre forme di utilità;
 - obblighi e modalità di rendicontazione di omaggi/regalie/altre forme di utilità effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;
 - criteri e modalità per il rimborso delle spese effettuate e le relative autorizzazioni.

- **PC71:** Omaggi, regalie ed altre forme di utilità devono essere tali da non poter essere interpretati come finalizzati a esercitare un'influenza illecita (improper influence/influence peddling) a ottenere un trattamento di favore o una prestazione indebita o qualunque altra finalità illecita. Inoltre, chiunque riceva offerte di omaggi o altre utilità inclusi i trattamenti di ospitalità che non rispettino i requisiti previsti deve: (i) rifiutarli e informare formalmente il Responsabile della struttura di appartenenza; (ii) oppure, laddove opportuno (ad esempio alla luce di motivi di cortesia istituzionale o diplomatica) accettarli specificando che per policy saranno messi a disposizione dell'azienda affinché siano destinati a finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca.

Con riferimento alla gestione eventi e convegni:

- **PC72:** Con riferimento alla gestione degli eventi e convegni:
 - definizione delle modalità di pianificazione e valutazione degli eventi/convegni nonché delle funzioni aziendali coinvolte nella gestione degli stessi;
 - definizione di un processo di qualifica delle terze parti congressuali;
 - selezione delle agenzie per l'organizzazione dell'ospitalità dei congressi mediante criteri prestabiliti e valutazione dei preventivi;
 - definizione dei criteri per l'identificazione delle location e dei periodi in cui si svolgono i convegni;
 - definizione delle modalità di determinazione del compenso dei relatori dei convegni;
 - le iniziative non devono porsi in violazione di norme imperative vigenti nel paese dove devono essere svolte.

- **PC73:** Con riferimento alla gestione degli eventi e convegni, tutta la documentazione prodotta è archiviata dalla funzione competente secondo modalità che garantiscono la tracciabilità e ripercorribilità del processo.

- **PC74:** Divieto di contributi a partiti politici, comitati, movimenti, organizzazioni politico - sindacali.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC20	PC69	PC70	PC71	PC72	PC73	PC74
Gestione dei rapporti istituzionali con soggetti appartenenti ad enti di governo centrale e/o locale, nonché con soggetti apicali delle istituzioni pubbliche							
Omaggi, regalie ed altre forme di utilità							
Gestione eventi e convegni							

9.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- distribuire o ricevere omaggi, regali o altri vantaggi di qualsiasi natura in favore o da parte di rappresentanti della Pubblica Amministrazione o di soggetti terzi, eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque volti ad acquisire indebiti vantaggi e/o trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;
- sfruttare relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, ricevendo denaro o altre utilità come prezzo della propria mediazione illecita ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio ovvero all'omissione al ritardo di un atto del proprio ufficio;
- dare seguito a qualunque indebita richiesta da parte di soggetti che vantano relazioni, esistenti o asserite, con pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio;
- anche in virtù di eventuali rapporti personali con i soggetti della P.A., di esercitare nei loro confronti pressioni dirette a sollecitarli o persuaderli a compiere o omettere atti diretti a procurare alla società, a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- gestire in modo trasparente i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i consulenti, fornitori e partner, o altri soggetti terzi, nonché con tutte le altre categorie di soggetti esterni;
- per incontri particolarmente rilevanti con Investitori Istituzionali, ove possibile, prevedere la partecipazione di più soggetti;
- partecipare ad iniziative coerenti e congrue ai valori, gli obiettivi e i criteri definiti dalla società;
- formalizzare in apposita documentazione, laddove possibile, i principali incontri avvenuti con interlocutori istituzionali e internazionali (mediante indicazione, ad esempio, della P.A. di riferimento, tipologia di contatto intrattenuto), in modo da garantirne la tracciabilità e ricostruzione a posteriori.

10. Adempimenti societari

Obiettivi e Scopo del Processo:

- garantire la realizzazione delle attività e degli adempimenti societari in relazione al quadro normativo di riferimento, provvedere, altresì, alla tenuta dei libri sociali di pertinenza e curare l'anagrafe societaria;
- assicurare l'assistenza al Vertice Aziendale per tutte le attività e gli adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti della Società curando l'iter delle rispettive riunioni;
- assicurare il costante rapporto con le Direzioni e le Strutture, per la raccolta della documentazione afferente alle tematiche di competenza da analizzare in sede di Consiglio di Amministrazione;
- curare i rapporti con il Collegio Sindacale prestando al medesimo assistenza nello svolgimento delle attività;
- assicurare il processo di attribuzione delle deleghe e procure notarili, coordinandosi con la Struttura aziendale HROAG.

10.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.)
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Un rappresentante della Società potrebbe:*
 - *occultare delle informazioni richieste dai Soci, anche tramite la trasmissione a questi ultimi di informazioni non corrispondenti al vero;*
 - *occultare di documentazione societaria e amministrativo-contabile attraverso artifici idonei a impedire o a ostacolare il controllo da parte di Sindaci;*
 - *omettere di informazioni e/o mancata esibizione della documentazione richiesta dai Sindaci e/o dal Socio Unico;*
 - *alterare dei Libri Sociali, delle informazioni e della documentazione societaria e amministrativo-contabile attraverso artifici idonei a impedire o a ostacolare il controllo di Sindaci e/o ai Soci;*
 - *non esibire dei Libri Sociali ai Soci che ne facciano richiesta.*

10.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Adempimenti societari" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione degli adempimenti societari e relativi atti;
- Gestione dei rapporti con gli organi societari e con i Soci.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato
	Art. 25-ter – Reati Societari
Gestione degli adempimenti societari e relativi atti	✓
Gestione dei rapporti con gli organi societari e con i soci	✓

10.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione degli adempimenti societari e relativi atti:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.
- **PC75:** Con riferimento alla gestione degli adempimenti societari:
 - formale definizione delle modalità di predisposizione del Calendario delle Adunanze, redatto in osservanza dei principi normativi vigenti e statutari adottati;
 - definizione delle modalità e dei criteri e delle tempistiche di trasmissione della convocazione di partecipazione alle adunanze societarie ai membri del CdA e, nel caso di adunanze assembleari, agli Azionisti nel rispetto dei principi normativi vigenti e statutari adottati;
 - comunicazione alle funzioni aziendali coinvolte, delle decisioni assunte durante le adunanze societarie.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con gli organi societari e con i Soci:

- **PC76:** Formale definizione delle modalità di predisposizione, controllo, approvazione e trasmissione ai soci ed agli Organi Sociali / di Controllo della documentazione inerente atti e deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, documenti sulla gestione sociale per le verifiche proprie degli stessi, Libri Sociali, ecc.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC20	PC75	PC76
Gestione degli adempimenti societari e relativi atti			
Gestione dei rapporti con gli organi societari e con i soci			

10.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- tenere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle Autorità Pubbliche di Vigilanza (espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, o anche comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti);
- con riferimento agli Amministratori della Società, determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea o del CdA, ponendo in essere atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare o consiliare;
- formare o aumentare in termini fittizi il capitale della società mediante operazioni non consentite dalla legge.

Agli Amministratori è fatto divieto di:

- impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo da parte degli organi a ciò preposti, occultando documenti contabili o non assicurando l'archiviazione della documentazione;
- restituire, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale, dei conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligazione di effettuare il conferimento;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve anche non costituite con utili.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- rispettare puntualmente le regole aziendali in merito alla chiarezza ed alla completezza dei dati e delle notizie che ciascuna funzione deve fornire, ai criteri contabili per l'elaborazione dei dati e alle tempistiche per la loro consegna alle funzioni responsabili;
- assicurare il regolare funzionamento degli organi sociali e la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- operare nel rispetto dei reciproci ruoli, escludendo qualsivoglia comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzare impropriamente l'operato dell'Organo Amministrativo.

11. Sicurezza fisica

Obiettivi e Scopo del Processo:

- tutelare gli accessi e la permanenza nelle strutture aziendali tramite la regolamentazione del flusso degli ingressi nella sede societaria;
- prevenire accessi fisici non autorizzati, danni o interferenze alle informazioni critiche, adottando e monitorando disposizioni e misure di sicurezza, adottate a protezione del patrimonio e della reputazione aziendale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le misure di sicurezza previste ai fini della gestione dei rischi connessi al processo vi sono i sistemi di videosorveglianza, assegnazione del badge e registrazione degli accessi esterni tramite apposita modulistica.

11.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro. (Art. 25-septies, Decreto 231)

- Omicidio colposo (Art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose gravi o gravissime (Art. 590, comma 3, c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *I lavoratori della Società potrebbero subire lesioni gravi o gravissime ovvero perire in seguito a violazioni della normativa antinfortunistica da parte della Società, commesse al fine di trarre vantaggi o risparmi di spesa nell'ambito della gestione della sicurezza fisica.*

11.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Sicurezza fisica" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione della sicurezza fisica.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato
	Art. 25-septies - Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
Gestione della sicurezza fisica	✓

11.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione della sicurezza fisica:

- **PC82:** Con riferimento alla sicurezza fisica:
 - controllo degli accessi ai locali corredato da idonei sistemi di sorveglianza e registrazione degli accessi sia in ingresso che in uscita;
 - limitazione dell'accesso ai locali ai dipendenti preposti all'erogazione del servizio nonché alle terze parti autorizzate;
 - previsione di verifiche relative al personale delle aziende appaltatrici di lavori, servizi e forniture che accede ai locali.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC82
Gestione della sicurezza fisica	

11.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- avere cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone che hanno accesso alle strutture della Società, ciò in relazione sia ai processi/luoghi di lavoro in cui viene svolta l'attività, sia alle disposizioni delle Autorità competenti laddove applicabili;
- prestare la massima attenzione, diligenza e prudenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e attenersi alla rigida osservanza delle regole e delle procedure in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità al principio di precauzione;
- garantire, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, il rispetto e l'osservanza delle norme e delle procedure sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro, vigilando costantemente ai fini della loro concreta applicazione nel contesto aziendale.

12. Gestione dei sistemi informatici

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare la definizione e attuazione del piano dei fabbisogni tecnologici recependo le esigenze definite con le strutture aziendali interessate nel rispetto del budget assegnato;
- curare lo sviluppo e la gestione dei sistemi applicativi nel rispetto delle specifiche funzionali definite con le Direzioni e Strutture interessate, ed in coerenza con l'architettura di sistema definita, curando l'implementazione di soluzioni tecnologicamente innovative, interoperabili e sicure;
- curare la gestione delle architetture tecnologiche e i processi di "Cloud adoption" verso ambienti hybrid multi-cloud scalabili e resilienti;
- curare la stesura delle specifiche tecniche di procedura mantenendo costantemente aggiornata la documentazione relativa;
- curare lo sviluppo e la gestione del Sito Web in accordo con le strutture preposte;

- curare la gestione e la mitigazione dei rischi associati all' ICT, la compliance di processi e procedure alle normative vigenti;
- definire i processi di interscambio dei dati tra la Società, il General Contractor, PMC, Monitore Ambientale, enti istituzionali e le Direzioni e Strutture della Società al fine di supportare tutte le attività e processi aziendali nelle varie fasi di progettazione ed esecuzione dell'Opera;
- verificare gli aggiornamenti "del Piano dei Sistemi informativi" del General Contractor, PMC, Monitore Ambientale, come stabilito dai documenti contrattuali;
- coadiuvare lo sviluppo delle iniziative di innovazione anche attraverso il recepimento delle esigenze riferite ai sistemi informativi nel budget di competenza;
- svolgere funzione di assistenza tecnica agli utenti aziendali;
- curare, attraverso appropriati sistemi informatici, la sicurezza e riservatezza dei dati elaborati e/o emessi.

12.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe, accedendo ai sistemi della Pubblica Amministrazione al fine di effettuare il caricamento della documentazione relativa alla partecipazione ad una gara d'appalto, alterare il funzionamento del sistema o danneggiarlo provocando la cancellazione dei dati di altri concorrenti ovvero, nella fase di esecuzione dei lavori che richiedono l'utilizzo del sistema in essere presso l'Ente, accedere, alterare e cancellare informazioni e dati non attinenti allo specifico servizio.*

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, Decreto 231)

- Documenti informatici (art. 491-bis c.p.)
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico (art. 635-ter c.p.)
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-quater.1 c.p.)
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse (art. 635-quinquies c.p.)
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)
- Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019)
- Estorsione (art.629, comma 3, c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe accedere abusivamente, attraverso un suo dipendente, al sistema informatico di un terzo, ai fini dell'appropriazione di dati sensibili.*
- *La Società potrebbe costringere o minacciare taluno a fare o omettere qualcosa al fine di ottenere un ingiusto profitto mediante le condotte di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-sexies, 635-bis, 635-quater e 635-quinquies.*

Reati Societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi o utilità, consistenti ad esempio nell'intercettazione abusiva di informazioni sensibili o riservate, potrebbe offrire o promettere denaro o altre utilità a favore di soggetti appartenenti ad altra società, ovvero a persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.*

Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies.1, Decreto 231)

- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.)
- Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di trarre un profitto, potrebbe alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico, o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti.*

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, Decreto 231)

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, comma 1, lett. a-bis), L. n. 633/1941)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, comma 3, L. n. 633/1941)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis, comma 1, L. n. 633/1941)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis, comma 2, L. n. 633/1941)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La società potrebbe acquistare una singola licenza per un programma per elaboratore (software) e, al fine di ottenere un risparmio di costi, provvedere alla sua duplicazione, in modo da distribuire tali programmi al proprio interno. Allo stesso fine, la società potrebbe eludere i dispositivi di protezione*

(es. codici di accesso) di determinati programmi al fine di consentirne l'installazione su un numero di elaboratori (utenti) maggiore rispetto a quelli oggetto della licenza d'uso.

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- La Società, al fine di (i) evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di (ii) consentire l'evasione a terzi, potrebbe distruggere in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, detenuti su supporto digitale e/o classificati in cartelle di rete, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.

12.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione dei sistemi informatici" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione della sicurezza dei sistemi informatici;
- Gestione dei profili di accesso e di autenticazione / autorizzazione alle apparecchiature informatiche, alla rete e ai sistemi;
- Implementazione e/o utilizzo, nonché manutenzione delle risorse digitali (es. software, dispositivi, reti, ecc.);
- Gestione delle licenze software.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato					
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche; frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 24-bis- Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Art. 25-ter - Reati societari	Art. 25-octies.1 - Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti	Art. 25-novies - Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.	Art. 25-quinquiesdecies - Reati tributari
Gestione della sicurezza dei sistemi informatici	✓	✓	✓	✓		✓
Gestione dei profili di accesso e di autenticazione / autorizzazione alle apparecchiature informatiche, alla rete e ai sistemi	✓	✓	✓	✓		✓
Implementazione e/o utilizzo, nonché manutenzione delle risorse digitali (es. software, dispositivi, reti, ecc.)	✓	✓	✓	✓		✓
Gestione delle licenze software					✓	

12.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischi e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione della sicurezza dei sistemi informatici:

- **PC83:** Definizione delle modalità di classificazione e protezione dei dati, nonché di identificazione delle idonee misure di protezione a seconda del grado di riservatezza delle stesse;
- **PC84:** Criteri e modalità di definizione della protezione dati (es. software Antivirus ecc.) sulla base degli obblighi dettati dalle "Linee guida del Garante per posta elettronica ed Internet" dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- **PC85:** Con riferimento alla gestione degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica:
 - monitoraggio finalizzato all'individuazione degli eventi rilevati automaticamente, ovvero alla ricezione delle segnalazioni di comportamenti anomali o sospetti;
 - analisi e prima classificazione degli eventi di sicurezza rilevati;
 - monitoraggio delle attività di ripristino ed analisi post-incidenti;
- **PC86:** Individuazione degli accessi non autorizzati ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature informatiche con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
- **PC87:** Monitoraggio dei log delle attività sulle applicazioni e il monitoraggio dei costi (inclusi i volumi di traffico delle utenze aziendali rispetto alle direttrici di chiamata) al fine di garantire la sicurezza delle reti e delle informazioni nonché la tutela del patrimonio aziendale.

Con riferimento alla gestione dei profili di accesso e di autenticazione / autorizzazione alle apparecchiature informatiche, alla rete e ai sistemi:

- **PC88:** Con riferimento alla gestione dei sistemi informatici:
 - previsione di strumenti di autorizzazione - valutati, approvati e revisionati periodicamente - per la gestione degli accessi ai dati dei sistemi informativi da parte del personale, inclusi i casi di segnalazioni, anomalie e incidenti;
 - monitoraggio periodico delle utenze e ruoli autorizzativi rilasciati per l'accesso ai sistemi informativi della Società;
- **PC89:** Le utenze aziendali, ad esclusione di quelle relative agli applicativi di specifici ambiti operativi, sono assegnate dalla struttura competente di SdM in base alla struttura di appartenenza e al ruolo ricoperto, coerentemente con le informazioni ricevute dalle strutture responsabili. Ogni eventuale cessazione del rapporto lavorativo, distacco infragruppo o cambio di struttura interna all'azienda va comunicata alla struttura competente affinché siano modificati i privilegi di accesso all'utenza.

Con riferimento all'implementazione e/o utilizzo, nonché manutenzione delle risorse digitali (es. software, dispositivi, reti, ecc.):

- **PC90:** Definizione di criteri di assegnazione dei beni forniti per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad es. PC, telefoni cellulari, token di autenticazione, etc.) e definizione dei livelli autorizzativi per l'assegnazione degli stessi;
- **PC91:** Definizione di adeguate misure per garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni e dei dispositivi hardware/software presenti in azienda, in coerenza con il sistema di gestione operativa della sicurezza informatica;
- **PC92:** Processi di gestione della sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici con individuazione degli amministratori di sistema, nonché aggiornamento periodico dell'elenco dei soggetti qualificati come tali;
- **PC93:** Definizione di modalità di registrazione degli accessi logici effettuati dalle persone autorizzate con mansioni di Amministratore di Sistema;
- **PC94:** Adeguate misure per garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni e dei dispositivi hardware/software presenti in azienda, in coerenza con il sistema di gestione operativa della sicurezza informatica, sia in termini di prevenzione che di reazione;
- **PC95:** Sistema di monitoraggio della sicurezza delle informazioni e delle reti che prevede la tempestiva rilevazione, analisi e gestione di possibili attività illecite e che sia strutturato su più livelli al fine di garantire i necessari requisiti di escalation e di separazione dei ruoli nella gestione delle diverse casistiche;
- **PC96:** Monitoraggio continuo delle minacce applicabili alle diverse risorse informatiche.

Con riferimento alla gestione delle licenze software:

- **PC97:** Meccanismi di controllo, anche automatico, per il rispetto dei divieti di installazione e/o di utilizzo di sistemi di file sharing, software applicativi, software online non autorizzati e/o in assenza di licenza d'uso, nonché previsione di specifiche autorizzazioni in caso di eccezioni.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC83	PC84	PC85	PC86	PC87	PC88	PC89	PC90	PC91	PC92	PC93	PC94	PC95	PC96	PC97
Gestione della sicurezza dei sistemi informatici															
Gestione dei profili di accesso e di autenticazione / autorizzazione alle apparecchiature informatiche, alla rete e ai sistemi															
Implementazione e/o utilizzo, nonché manutenzione delle risorse digitali (es. software, dispositivi, reti, ecc.)															
Gestione delle licenze software															

12.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- installare o utilizzare strumenti software e/o hardware che potrebbero essere adoperati per valutare o compromettere la sicurezza di sistemi informatici o telematici (es. sistemi per individuare le password, decifrare i file criptati, ecc.);
- divulgare, cedere o condividere, con personale interno o esterno alla Società, le proprie credenziali di accesso ai sistemi ed alla rete aziendale o di terzi;
- danneggiare, distruggere o manomettere documenti informatici aventi efficacia probatoria, registrati presso enti pubblici e relativi a procedimenti o indagini giudiziarie in cui la Società sia coinvolta a qualunque titolo.

13. Sistema di Gestione Qualità Sicurezza Ambiente

Obiettivi e Scopo del Processo:

- curare lo sviluppo e l'implementazione dei processi di alta sorveglianza svolgendo verifiche sui sistemi di gestione Qualità Sicurezza Ambiente.

13.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Reati Societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Istigazione alla corruzione (art. 2635 bis, comma 1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe dare o promettere denaro o altre utilità ad uno o più esponenti dell'ente certificatore ai fini dell'ottenimento/rinnovo di una certificazione.*

13.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Sistema di Gestione Qualità Sicurezza Ambiente" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione dei Rapporti con gli Enti Certificatori per l'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato
	Art. 25 ter - Reati Societari
Gestione dei Rapporti con gli Enti Certificatori per l'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione	✓

13.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione dei Rapporti con gli Enti Certificatori per l'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione:

- **PC98:** Monitoraggio periodico della sussistenza dei requisiti minimi richiesti per l'ottenimento / mantenimento delle certificazioni;
- **PC99:** Verifica della completezza, accuratezza e veridicità dei dati e delle informazioni da trasmettere all'ente certificatore;
- **PC100:** Nel caso di verifiche ispettive condotte presso la Società dagli enti certificatori:
 - formale predisposizione di tutta la documentazione e le informazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche ispettive;
 - formale identificazione degli ispettori e della validità formale del loro mandato;
 - aggiornamento del registro delle ispezioni e dei sopralluoghi condotti da parte degli enti certificatori indicando la data di inizio e fine, l'oggetto, nonché le Direzioni/Funzioni coinvolte nell'ispezione;
 - partecipazione, ove possibile, di più esponenti della Società.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC98	PC99	PC100
Gestione dei Rapporti con gli Enti Certificatori per l'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione	✓	✓	✓

13.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- indurre esponenti dell'ente certificatore (ad esempio ispettori) a compiere atti in violazione dei propri obblighi inerenti al loro ufficio o di fedeltà, dietro compenso o altre utilità, ai fini dell'ottenimento/ rinnovo di certificazioni in assenza dei requisiti previsti;
- rappresentare informazioni non veritiere e/o non complete simulando il possesso dei requisiti previsti ai fini dell'ottenimento/rinnovo di certificazioni;
- influenzare indebitamente, nell'interesse della Società, il giudizio/parere degli Enti di Certificazione.

14. Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

Obiettivi e Scopo del Processo:

- sovrintendere alle attività in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81 /2008 e ss.mm.ii., interfacciandosi con il Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (di seguito RSPP) e il Medico Competente;
- definire i ruoli, i compiti, le responsabilità e gli strumenti operativi al fine di rispondere in modo puntuale a tutti gli oneri derivanti dalla normativa applicabile in merito alla tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- definire gli strumenti atti a prevenire il verificarsi di potenziali incidenti, nonché le modalità di risposta ad incidenti e situazioni di emergenza che vadano a ricadere nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- regolamentare la gestione dei presidi sanitari relativi al luogo di lavoro.

14.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, comma1 c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti risparmi di spesa o vantaggi in termini di speditezza dei lavori, potrebbe offrire denaro o altre utilità a soggetti appartenenti alla società fornitrice, ovvero a persone / società a questi direttamente o indirettamente collegate, affinché tali soggetti compiano od omettano adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, Decreto 231)

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un risparmio di costi, potrebbe stipulare contratti con fornitori, i quali pongono i lavoratori in condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno (es. reiterata corresponsione di retribuzioni in modo difforme dai contratti collettivi nazionali/territoriali o comunque*

in modo sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato; violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, ecc.).

Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (Art. 25-septies, Decreto 231)

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe cagionare la morte o le lesioni gravi o gravissime ai lavoratori del fornitore a causa di violazioni della normativa antinfortunistica, al fine di ottenere indebiti vantaggi o un risparmio di spesa.*

14.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Identificazione, valutazione, gestione e mitigazione dei rischi e degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro nelle sedi aziendali;
- Gestione delle emergenze e delle crisi aventi potenziali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- Selezione e gestione dei fornitori per aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro delle sedi aziendali.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato		
	Art. 25 ter - Reati Societari	Art. 25-quinquies - Delitti contro la personalità individuale.	Art. 25-septies - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
Identificazione, valutazione, gestione e mitigazione dei rischi e degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro nelle sedi aziendali		✓	✓
Gestione delle emergenze e delle crisi aventi potenziali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori			✓
Gestione dei fornitori per aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro delle sedi aziendali	✓	✓	✓

14.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento all'identificazione, valutazione, gestione e mitigazione dei rischi e degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro nelle sedi aziendali:

- **PC20:** Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.
- **PC62:** Previsione di attività di formazione e informazione periodica in ambito HSE, che includono:
 - definizione ed approvazione dei fabbisogni formativi e dei relativi programmi periodici;
 - definizione delle modalità di erogazione della formazione e verifica degli esiti della stessa;
 - definizione e promozione della cultura della sicurezza.
- **PC101:** Con riferimento ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - formale definizione delle norme di riferimento per la scelta dei DPI;
 - tracciatura delle attività di consegna ai dipendenti e periodica verifica delle funzionalità;
 - verifica dei requisiti di conformità dei DPI acquistati.
- **PC102:** Formalizzazione dei ruoli e responsabilità dei soggetti previsti dalla normativa in materia HS (DL, RSPP, ASPP, Medico Competente, addetti alle emergenze e primo soccorso, CSE/CSP) nonché individuazione dei relativi requisiti professionali e delle modalità per l'esecuzione delle attività.
- **PC103:** Relativamente all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi in materia di salute, sicurezza, formale identificazione di:
 - ruoli, responsabilità e modalità nell'ambito della valutazione dei rischi e del relativo aggiornamento;
 - modalità di valutazione dei rischi, intesa come definizione della metodologia adottata e del procedimento di valutazione;
 - misure di gestione e mitigazione dei rischi.
- **PC104:** Con riferimento alla gestione di infortuni e incidenti:
 - definizione di ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione e registrazione degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti, anche ambientali;
 - definizione delle modalità di comunicazione e tracciatura degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti, nonché identificazione delle possibili cause e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

Con riferimento alla gestione delle emergenze e delle crisi aventi potenziali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori:

- **PC63:** Monitoraggio periodico (audit) dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione HSE e implementazione delle azioni correttive rilevate, nonché specifico reporting,
- **PC104:** Con riferimento alla gestione di infortuni e incidenti:
 - definizione di ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione e registrazione degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti;
 - definizione delle modalità di comunicazione e tracciatura degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti, nonché identificazione delle possibili cause e definizione di opportune azioni correttive da implementare;

- **PC105:** Con riferimento alla gestione delle emergenze:
 - identificazione dei potenziali scenari di emergenza e programmazione di prove periodiche di emergenza;
 - definizione di ruoli, responsabilità e modalità di gestione delle emergenze;
 - definizione delle modalità di comunicazione e tracciatura delle emergenze occorse, nonché identificazione delle possibili cause e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

Con riferimento alla gestione dei fornitori per aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro delle sedi aziendali:

- **PC25:** Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte.
- **PC65:** Con riferimento alla gestione delle tematiche HSE tramite terzi, formale definizione di ruoli, responsabilità, modalità e contenuti relativi:
 - alla gestione e valutazione dei rischi in materia di salute, sicurezza e ambiente;
 - alla condivisione delle informazioni da fornire alle imprese esterne al fine della valutazione sui rischi interferenziali connessi all'attività da svolgere;
 - alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
 - al monitoraggio sull'attività dei fornitori e sul loro rispetto della normativa HSE, nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei sub-appaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC20	PC25	PC62	PC63	PC65	PC101	PC102	PC103	PC104	PC105
Identificazione, valutazione, gestione e mitigazione dei rischi e degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro nelle sedi aziendali										
Gestione delle emergenze e delle crisi aventi potenziali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori										
Gestione dei fornitori per aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro delle sedi aziendali										

14.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- sottrarsi agli adempimenti prescritti dalle leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro per favorire gli interessi della Società;

- rappresentare informazioni non veritiere e/o non complete ed evitare le sanzioni previste qualora la documentazione risulti mancante o incompleta o descriva condizioni lavorative non conformi alla normativa vigente;
- indurre i rappresentanti della PA a favorire il rilascio delle certificazioni/autorizzazioni.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- garantire, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, il rispetto e l'osservanza delle norme e delle procedure sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro, vigilando costantemente ai fini della loro concreta applicazione nel contesto aziendale;
- prestare la massima attenzione, diligenza e prudenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e attenersi alla rigida osservanza delle regole e delle procedure in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità al principio di precauzione;
- segnalare prontamente ai soggetti designati qualunque situazione che possa riflettersi negativamente sul sistema di sicurezza aziendale ed eventualmente astenersi dalla prosecuzione dell'attività ove ciò possa costituire una minaccia per la propria o altrui sicurezza;
- adottare una condotta trasparente e collaborativa nei confronti degli Enti preposti al controllo (es. Ispettorato del Lavoro, ASL, Vigili del Fuoco, ecc.) in occasione di accertamenti/procedimenti ispettivi, fornendo tutte le informazioni necessarie e consentendo il libero accesso alla documentazione aziendale, nel rispetto di quanto disposto dalla legge.

15. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare la gestione dei rapporti intrattenuti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività svolte, così improntando l'operato della Società al rispetto dei principi di sana, trasparente e corretta gestione.

15.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe presentando dichiarazioni o documenti falsi attestanti cose non vere, ovvero omettendo le informazioni dovute/richieste a/dalla Pubblica Amministrazione/Autorità.*

Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, Decreto 231)

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.)
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere vantaggi o altre utilità, potrebbe associarsi con almeno altri due soggetti per commettere un numero indeterminato di reati.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Peculato (art. 314 c.p.)
- Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere indebiti vantaggi, potrebbe corrispondere una dazione di denaro o utilità, direttamente o indirettamente, ad un Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio per far omettere, ritardare un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri di ufficio.*

Reati societari (Art. 25-ter, Decreto 231)

- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, c.c.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe esporre fatti non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria in caso di verifiche ispettive, al fine di ostacolare l'esercizio delle loro funzioni; ovvero, al medesimo fine, potrebbe occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che avrebbe dovuto comunicare a tali autorità.*

Reati tributari (Art. 25-quinquiesdecies, Decreto 231)

- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D. Lgs. 74/2000)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe distruggere in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire i necessari controlli da parte delle Autorità in caso di verifiche ispettive.*

15.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità, in caso di adempimenti amministrativi e comunicazioni;
- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità in caso di verifiche ispettive;
- Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'ottenimento di autorizzazioni connesse alla progettazione dell'opera;
- Gestione dei rapporti con gli enti pubblici (es. comune, provincia e regione) e comunità locali.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 24-ter - Delitti di criminalità organizzata	Art. 25 - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'uffici	Art. 25 ter - Reati Societari	Art 25-quinquiesdecies - Reati Tributari
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità, in caso di adempimenti amministrativi e comunicazioni	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità in caso di verifiche ispettive	✓	✓	✓	✓	✓
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'ottenimento di autorizzazioni connesse alla progettazione dell'opera	✓	✓	✓		
Gestione dei rapporti con gli enti pubblici (es. comune, provincia e regione) e comunità locali			✓		

15.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità, in caso di adempimenti amministrativi e comunicazioni:

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC106:** Effettuazione degli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e della predisposizione della relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti (comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali) con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere e improntati ai principi di correttezza, trasparenza, integrità, legalità e leale cooperazione;
- **PC107:** Verifica, sottoscrizione e tracciabilità di tutta la documentazione, conformemente a quanto previsto dal sistema vigente di procure e deleghe, e conservazione della stessa da parte del responsabile di direzione competente in un apposito archivio;

Con riferimento alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità in caso di verifiche ispettive:

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC109:** Nel caso di verifiche ispettive condotte presso la Società dalla Pubblica Amministrazione / Autorità di Vigilanza:
 - formale predisposizione di tutta la documentazione e le informazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche ispettive;
 - formale identificazione degli ispettori e della validità formale del loro mandato, in occasione di verifiche ispettive condotte presso la Società dalla Pubblica Amministrazione / Autorità di Vigilanza;
 - aggiornamento del registro delle ispezioni e dei sopralluoghi condotti da parte delle Autorità Ispettive indicando la data di inizio e fine, l'oggetto, nonché le Direzioni/Funzioni coinvolte nell'ispezione;
 - partecipazione, ove possibile, di più esponenti della Società.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'ottenimento di autorizzazioni connesse alla progettazione dell'opera:

- **PC34:** In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione;
- **PC106:** Effettuazione degli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e della predisposizione della relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti (comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali) con la massima diligenza e professionalità in modo da

fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere e improntati ai principi di correttezza, trasparenza, integrità, legalità e leale cooperazione;

- **PC110:** Predisposizione della documentazione da trasmettere ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni connesse alla progettazione dell'Opera, specificando i dettagli dell'attività/del progetto per cui si richiedono le stesse;
- **PC111:** Controlli periodici per garantire il rispetto continuo della normativa nonché il possesso dei requisiti per il mantenimento di autorizzazioni;
- **PC112:** Verifica, sottoscrizione e monitoraggio di tutta la documentazione, conformemente a quanto previsto dal sistema vigente di procure e deleghe, e conservazione della stessa da parte del responsabile di direzione competente in un apposito archivio.

Con riferimento alla gestione dei rapporti con gli enti pubblici (es. comune, provincia e regione) e comunità locali:

- **PC119:** Con riferimento alla gestione dei rapporti con gli enti pubblici (es. comune, provincia e regione) e comunità locali:
 - autorizzazione preliminare, ove necessaria, e tracciatura degli incontri, anche attraverso la conservazione della documentazione inerente a tali incontri;
 - previsione di partecipazione a tali incontri da parte di più soggetti della Società al fine di evitare potenziali fenomeni di natura corruttiva;
 - definizione e formalizzazione di un calendario istituzionale societario relativo agli incontri da effettuare con enti pubblici e comunità locali;
 - consuntivazione ai fini del monitoraggio degli incontri svolti.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC34	PC106	PC107	PC109	PC110	PC111	PC112	PC119
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità, in caso di adempimenti amministrativi e comunicazioni								
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione/Autorità in caso di verifiche ispettive								
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'ottenimento di autorizzazioni connesse alla progettazione dell'opera								
Gestione dei rapporti con gli enti pubblici (es. comune, provincia e regione) e comunità locali								

15.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- influenzare il giudizio/parere della PA in sede di ispezioni e verifiche;
- intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, se non deputati secondo l'organigramma della Società, comunicazioni organizzative o eventuali procure e deleghe;
- omettere informazioni dovute alla Pubblica Amministrazione, anche su induzione di suoi rappresentanti, al fine di orientarne a proprio favore le decisioni;
- distribuire o ricevere omaggi, regali o altri vantaggi di qualsiasi natura in favore o da parte di rappresentanti della Pubblica Amministrazione o di soggetti terzi, eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque volti ad acquisire indebiti vantaggi e/o trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;
- sfruttare relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, ricevendo denaro o altre utilità come prezzo della propria mediazione illecita ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio ovvero all'omissione al ritardo di un atto del proprio ufficio;
- dare seguito a qualunque indebita richiesta da parte di soggetti che vantano relazioni, esistenti o asserite, con pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio;
- anche in virtù di eventuali rapporti personali con i soggetti della P.A., di esercitare nei loro confronti pressioni dirette a sollecitarli o persuaderli a compiere o omettere atti diretti a procurare alla società, a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto.

Inoltre, i Destinatari del Modello sono tenuti a:

- effettuare gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e la predisposizione della relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti, nazionali o comunitarie, nonché delle convenzioni stipulate con soggetti e organi della Pubblica Amministrazione;
- gestire in modo trasparente i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i consulenti, fornitori e partner, o altri soggetti terzi, nonché con tutte le altre categorie di soggetti esterni;
- predisporre, laddove possibile, report formali relativi alle visite ispettive della P.A., riassumendo l'attività di assistenza al personale ispettivo e l'eventuale documentazione consegnata, nonché le operazioni svolte dal personale ispettivo, in modo da garantirne la tracciabilità e ricostruzione a posteriori.
- per incontri particolarmente rilevanti, ove possibile, prevedere la partecipazione di più soggetti;
- formalizzare in apposita documentazione, laddove possibile, i principali incontri avvenuti con interlocutori istituzionali e internazionali (mediante indicazione, ad esempio, della P.A. di riferimento, tipologia di contatto intrattenuto), in modo da garantirne la tracciabilità e ricostruzione a posteriori.

16. Alta Sorveglianza

Obiettivi e Scopo del Processo:

- garantire un adeguato supporto per le attività di audit di Alta Sorveglianza presso terzi (Contraente Generale, Monitore Ambientale, Terzi Affidatari, Sub affidatari, Fornitori, Laboratori, ecc.), anche in compartecipazione con il Project Management Consultant;
- curare lo sviluppo e l'implementazione dei processi di Alta Sorveglianza, anche mediante l'utilizzo di una apposita piattaforma informativa, in coordinamento con i Sistemi informativi;

- garantire l'esercizio dell'attività di Alta Sorveglianza nei confronti del Monitore Ambientale e del Contraente Generale in materia di monitoraggio ambientale;
- definire il programma per la verifica e il controllo delle attività progettuali;
- curare i rapporti per quanto di competenza con gli enti locali ed organismi pubblici,
- assicurare le attività necessarie per definire gli espropri delle aree e fabbricati;
- garantire la funzione di rappresentanza della Società per tutte le comunicazioni, informazioni richieste e adempimenti connessi con la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;
- assicurare il supporto tecnico in tema di analisi ambientale, territoriale e sociale.

16.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe omettere/alterare informazioni o far apparire conformi le attività di valutazione del valore complessivo degli espropri richiesto dal Contraente Generale, al fine di ottenere il flusso di finanziamenti maggiore rispetto a quello effettivamente congruo.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe omettere/alterare informazioni o far apparire conformi le attività di valutazione del valore complessivo degli espropri richiesto dal Contraente Generale, al fine di ottenere il flusso di finanziamenti maggiore rispetto a quello effettivamente congruo, per creare fondi extra-contabili da destinare a pubblici ufficiali.*

- *La Società potrebbe fornire informazioni false o fuorvianti riguardo le attività di monitoraggio ambientale, garantendo il flusso di finanziamenti per il progetto.*

Reati ambientali (Art. 25-undecies, Decreto 231)

- Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)
- Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.)
- Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.)
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.)
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.)
- Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (art. 137, D.Lgs. n.152/2006)
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, D.Lgs. n.152/2006)
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. n.152/2006)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.)
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (art. 257, D.Lgs. n. 152/2006)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. n.152/2006)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.)
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, art. 260-bis)
- Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279)
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (art. 3, L. 549/1993)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

La Società, a titolo di concorso, potrebbe cagionare una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo, di un ecosistema, della flora o della fauna.

16.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Alta Sorveglianza" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione delle attività connesse alle espropriazioni svolte dal Contraente Generale;
- Monitoraggio degli aspetti ambientali relativi all'opera (es. valutazioni impatti ambientali).

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato		
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche; frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione.	Art. 25undecies - Reati Ambientali
Gestione delle attività connesse alle espropriazioni svolte dal Contraente Generale	✓	✓	
Monitoraggio degli aspetti ambientali relativi all'opera (es. valutazioni impatti ambientali)		✓	✓

16.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla gestione delle attività connesse alle espropriazioni svolte dal Contraente Generale (CG):

- **PC113:** Con riferimento alle attività di verifica connesse alle attività espropriative svolte dal CG:
 - verifica del rispetto delle fasi relative al procedimento espropriativo;
 - verifica della corrispondenza di ciascun procedimento con quanto previsto nel piano parcellare;
 - monitoraggio delle attività svolte dal CG con riferimento all'emanazione della documentazione afferente al processo espropriativo in coerenza con l'avanzamento dello stesso in funzione dell'efficacia della Pubblica Utilità;

- **PC114:** Con riferimento alla gestione delle osservazioni di pubblica utilità:
 - definizione delle modalità di ricezione delle osservazioni ricevute dal Soggetto Interessato affinché possano essere valutate per le definitive determinazioni a cura della Società in qualità di soggetto aggiudicatore;
 - svolgimento di una prima valutazione di ammissibilità da parte delle funzioni competenti;
 - modalità di attivazione del Cassetto Virtuale per le comunicazioni formali in materia espropriativa;
 - predisposizione del Dossier Finale e della Relazione Conclusiva da sottoporre alla verifica delle funzioni competenti e invio della documentazione al MIT per la conclusione dell'istruttoria.

Con riferimento al monitoraggio degli aspetti ambientali relativi all'opera (es. valutazioni impatti ambientali):

- **PC123:** Definizione delle modalità di valutazione e mitigazione dell'impatto ambientale delle opere, assicurando il rispetto delle prescrizioni ambientali;
- **PC124:** Previsione di attività di monitoraggio ai fini del rispetto delle normative ambientali e con il minimo impatto possibile sull'ecosistema e, in particolare:
 - effettuazione di rilievi periodici per monitorare l'impatto sui vari ecosistemi;
 - monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee per prevenire contaminazioni, inclusi i controlli della qualità dell'acqua e la gestione delle risorse idriche per i cantieri;
 - verifica della corretta gestione dei rifiuti prodotti durante la costruzione, assicurando che siano smaltiti in modo sicuro e conforme alle normative;
 - monitoraggio sulle emissioni inquinanti e la qualità dell'aria per ridurre l'impatto delle attività di costruzione sull'ambiente circostante;
 - monitoraggio dell'impatto acustico, includendo misurazioni del rumore e delle vibrazioni per garantire che non superino i limiti consentiti e per minimizzare il disturbo alla fauna locale e alle comunità umane;
 - monitoraggio dei rischi legati a eventi naturali come maremoti e terremoti, assicurando che le strutture del ponte siano progettate per resistere a tali eventi;
 - monitoraggio degli effetti dell'illuminazione artificiale e delle ombre create dal ponte sull'ambiente marino, per minimizzare l'impatto sulla fauna acquatica;
- **PC125:** Con riferimento alla gestione della tutela ambientale:
 - il responsabile ambientale di Stretto di Messina deve verificare il rispetto del piano di monitoraggio ambientale dettagliato, vigilando sull'attività del Monitore Ambientale e del CG, effettuando gli opportuni controlli sugli indicatori di prestazione e metodologie di raccolta dati per garantire una valutazione accurata degli impatti ambientali previsti;
 - a fronte delle fattispecie contrattualmente previste, il Responsabile ambientale deve tempestivamente e formalmente muovere le contestazioni all'Appaltatore e, nei casi di motivazioni risultate infondate, deve applicare una trattenuta sul primo stato di avanzamento utile nella misura stabilita nel contratto;
- **PC108:** Monitoraggio periodico della corretta esecuzione dei contratti (formalizzazione dello stato di avanzamento delle commesse al fine di allineare gli aspetti fisici a quelli contabili in merito alla realizzazione dell'opera nonché a verificare la loro corretta esecuzione rispetto alle previsioni contrattuali).

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC108	PC113	PC114	PC123	PC124	PC125
Gestione delle attività connesse alle espropriazioni svolte dal Contraente Generale						
Monitoraggio degli aspetti ambientali relativi all'opera (es. valutazioni impatti ambientali)						

16.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- omettere e/o alterare informazioni al fine di far apparire conformi le verifiche connesse alle attività espropriative;
- fornire informazioni false o fuorvianti riguardo le attività di monitoraggio ambientale, garantendo il flusso di finanziamenti per il progetto.

17. Direzione Lavori

Obiettivi e Scopo del Processo:

- assicurare, mediante le strutture di Alta Sorveglianza, il presidio dell'avanzamento e delle attività progettuali, nonché l'istruttoria per la successiva approvazione dei progetti, garantendo la gestione delle criticità e la verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi strategici;
- presidiare la gestione dell'Opera sul territorio;
- assicurare il presidio della realizzazione delle attività progettuali, la valutazione e le verifiche di carattere trasportistico, gli studi di fattibilità e le analisi costi-benefici a supporto della progettazione;
- assicurare lo svolgimento degli adempimenti procedurali, amministrativi e burocratici relativi alle procedure connesse alle analisi ambientali e della gestione dei rapporti con gli enti preposti in fase di progettazione esecutiva e durante le verifiche di attuazione da parte del Ministero;
- assicurare l'elaborazione e l'aggiornamento del budget investimenti, garantire il presidio del processo di esecuzione, il coordinamento delle risorse e la verifica della qualità dei lavori e del rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione;
- assicurare il monitoraggio del corretto svolgimento degli adempimenti procedurali e amministrativi relativi alla gestione dei rapporti con gli enti preposti in fase di progettazione;
- assicurare la realizzazione dei lavori nel rispetto dei tempi, dei costi e della qualità prefissati, monitorando lo stato di avanzamento delle opere, individuando eventuali azioni correttive, nonché proponendo eventuali riprogrammazioni necessarie per ricondurre l'andamento, in linea con le specifiche contrattuali.

17.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe omettere/alterare informazioni o far apparire conformi lavori che non lo sono, al fine di garantire il flusso di finanziamenti per il progetto.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Concussione (art. 317 c.p.)

- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
- Traffico influenze illecite (art. 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *Il Direttore Lavori, in qualità di incaricato di pubblico servizio, mediante promessa di beni o altra utilità, potrebbe omettere segnalazioni di non conformità per nascondere irregolarità, al fine di garantire il flusso di finanziamenti per il progetto.*

Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, Decreto 231)

- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, al fine di ottenere un risparmio di costi, potrebbe, a titolo di concorso, omettere informazioni circa la stipula di contratti con fornitori i quali pongono i lavoratori in condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno.*

Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro. (Art. 25-septies, Decreto 231)

- Omicidio colposo (Art. 589 c.p.)
- Lesioni personali colpose gravi o gravissime (Art. 590, comma 3, c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società, a titolo di concorso, potrebbe cagionare la morte o le lesioni gravi o gravissime ai lavoratori del fornitore a causa di violazioni delle attività di supervisione della normativa antinfortunistica, al fine di ottenere indebiti vantaggi o un risparmio di spesa.*

Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001)

- Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società nella fase realizzativa dell'opera potrebbe deteriorare, deturpare o rendere in tutto o in parte inservibile o non fruibile beni paesaggistici propri o altrui.*

17.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Direzione Lavori" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Supervisione e controllo delle attività di esecuzione dei lavori rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti;
- Supervisione delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali e lavorazioni, in conformità agli standard previsti;
- Coordinamento delle attività delle controparti contrattualizzate coinvolte a vario titolo nell'esecuzione dell'opera e risoluzione delle problematiche;
- Supervisione del rispetto della norma SSL nell'ambito delle attività di realizzazione dell'opera;
- Supervisione e approvazione di eventuali modifiche al progetto e/o alla messa in opera;
- Gestione dei rapporti con il Contraente Generale sull'andamento dei lavori;
- Gestione dei certificati di corretta esecuzione.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere	Art. 25-septies - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Art. 25-quinquies - Delitti contro la personalità individuale.	Art. 25-septiesdecies - Delitti contro il Patrimonio Culturale
Supervisione e controllo delle attività di esecuzione dei lavori rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti	✓	✓			✓
Supervisione delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali e lavorazioni, in conformità agli standard previsti	✓	✓			
Coordinamento delle attività delle controparti contrattualizzate coinvolte a vario titolo nell'esecuzione dell'opera e risoluzione delle problematiche		✓			
Supervisione del rispetto della norma SSL nell'ambito delle attività di realizzazione dell'opera		✓	✓	✓	
Supervisione e approvazione di eventuali modifiche al progetto e/o alla messa in opera	✓	✓			✓

Attività Sensibile	Categorie di reato				
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere	Art. 25-septies - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Art. 25-quinquies - Delitti contro la personalità individuale.	Art. 25-septiesdecies - Delitti contro il Patrimonio Culturale
Gestione dei rapporti con il Contraente Generale sull'andamento dei lavori	✓	✓			
Gestione dei certificati di corretta esecuzione	✓	✓			

17.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento alla Supervisione e controllo delle attività di esecuzione dei lavori rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti, alla supervisione delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali e lavorazioni, in conformità agli standard previsti e alla Gestione dei rapporti con il Contraente Generale sull'andamento dei lavori:

- **PC115:** Con riferimento alle attività della Direzione Lavori:
 - definizione delle modalità di controllo delle attività di realizzazione, assicurando che i lavori siano eseguiti in conformità ai progetti approvati e alle normative vigenti;
 - definizione delle modalità di accertamento delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali utilizzati e delle opere realizzate, in conformità agli standard previsti e alla normativa applicabile;
 - definizione delle attività di monitoraggio nel continuo delle condizioni di sicurezza nei cantieri, in conformità alla normativa vigente;
 - definizione delle modalità di gestione di eventuali varianti in corso d'opera;
 - reporting periodico sullo stato avanzamento delle attività operative della Direzione Lavori verso tutti gli attori a vario titolo coinvolti.

Con riferimento al coordinamento delle attività delle controparti contrattualizzate coinvolte a vario titolo nell'esecuzione dell'opera e risoluzione delle problematiche:

- **PC115:** Con riferimento alle attività della Direzione Lavori:
 - definizione delle modalità di controllo delle attività di realizzazione, assicurando che i lavori siano eseguiti in conformità ai progetti approvati e alle normative vigenti;

- definizione delle modalità di accertamento delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali utilizzati e delle opere realizzate, in conformità agli standard previsti e alla normativa applicabile;
 - definizione delle attività di monitoraggio nel continuo delle condizioni di sicurezza nei cantieri, in conformità alla normativa vigente;
 - definizione delle modalità di gestione di eventuali varianti in corso d'opera;
 - reporting periodico sullo stato avanzamento delle attività operative della Direzione Lavori verso tutti gli attori a vario titolo coinvolti.
- **PC116:** Con riferimento alla gestione del Subappalto:
- ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa applicabile l'affidatario rende conoscibili le imprese coinvolte nell'esecuzione della prestazione a titolo di subappaltatori o subcontraenti, nonché ogni eventuale variazione delle stesse, successivamente intervenuta;
 - la struttura specialistica competente verifica il rispetto della normativa sul subappalto. In particolare, se i subcontratti stipulati dall'appaltatore costituiscano subappalti, dovrà essere formalizzata la relativa motivazione e dovrà porsi in essere quanto necessario per assicurare l'osservanza della normativa applicabile;
 - inserimento, nei contratti di appalto, della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari anche a carico dei subappaltatori e dei soggetti inclusi nella filiera relativa alla prestazione, nonché della clausola di adesione della controparte contrattuale ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e delle Misure Integrative di SdM;
 - verifica dei requisiti di legge e formale autorizzazione di tutte le richieste di subappalto, prima dell'avvio delle prestazioni; è fatto inoltre obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
 - verifica del rispetto dei limiti di subappaltabilità delle prestazioni stabiliti dalla normativa vigente e dalle condizioni esplicitate dal contratto d'appalto;
 - divieto di orientare gli appaltatori verso il nominativo di subappaltatori graditi;
 - è possibile procedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite solo nei casi previsti dal Codice Appalti;
 - autorizzazione al pagamento ditta appaltatrice previa verifica quietanza fatture subappaltatori;
 - gli importi pagati direttamente al subappaltatore e comunicati dal Direttore Lavori devono essere registrati.

Con riferimento alla supervisione del rispetto della norma SSL nell'ambito delle attività di realizzazione dell'opera:

- **PC115:** Con riferimento alle attività della Direzione Lavori:
 - definizione delle modalità di controllo delle attività di realizzazione, assicurando che i lavori siano eseguiti in conformità ai progetti approvati e alle normative vigenti;

- definizione delle modalità di accertamento delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali utilizzati e delle opere realizzate, in conformità agli standard previsti e alla normativa applicabile;
 - definizione delle attività di monitoraggio nel continuo delle condizioni di sicurezza nei cantieri, in conformità alla normativa vigente;
 - definizione delle modalità di gestione di eventuali varianti in corso d'opera;
 - reporting periodico sullo stato avanzamento delle attività operative della Direzione Lavori verso tutti gli attori a vario titolo coinvolti.
- **PC117:** Con riferimento alla verifica della sicurezza dei cantieri durante la fase di esecuzione dell'opera:
- il Coordinatore per la sicurezza deve verificare, durante i sopralluoghi, la corretta applicazione di quanto riportato nel Piano Operativo della Sicurezza;
 - le lavorazioni iniziate in assenza di Piano Operativo della Sicurezza approvato dal Coordinatore per la sicurezza o con Piano Operativo della Sicurezza carente devono essere sospese.

Con riferimento alla supervisione e approvazione di eventuali modifiche al progetto e/o alla messa in opera:

- **PC115:** Con riferimento alle attività della Direzione Lavori:
 - definizione delle modalità di controllo delle attività di realizzazione, assicurando che i lavori siano eseguiti in conformità ai progetti approvati e alle normative vigenti;
 - definizione delle modalità di accertamento delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali utilizzati e delle opere realizzate, in conformità agli standard previsti e alla normativa applicabile;
 - definizione delle attività di monitoraggio nel continuo delle condizioni di sicurezza nei cantieri, in conformità alla normativa vigente;
 - definizione delle modalità di gestione di eventuali varianti in corso d'opera;
 - reporting periodico sullo stato avanzamento delle attività operative della Direzione Lavori verso tutti gli attori a vario titolo coinvolti.
- **PC118:** Con riferimento alla gestione di sospensioni e/o proroghe:
 - il Direttore Lavori deve effettuare, con l'eventuale supporto delle strutture specialistiche aziendali, l'istruttoria delle istanze di proroga dei termini contrattuali relativi alla fase di esecuzione dei lavori presentate dall'affidatario e delle circostanze di sospensione delle lavorazioni ai sensi delle disposizioni di contratto;
 - nelle ipotesi di avvenuta sospensione (parziale o totale) dei lavori, in caso di cessazione delle circostanze che hanno determinato la sospensione dei lavori il Direttore Lavori deve formalizzare la ripresa dei relativi lavori.
- **PC37:** Con riferimento alla gestione delle Varianti in corso d'opera:
 - le voci aggiuntive/suppletive devono essere formulate in modo da individuare chiaramente sia gli oneri compensati sia quelli esclusi, consentire una facile e corretta applicazione in fase di redazione del computo metrico estimativo, definire i criteri di formulazione del valore unitario assunto;

- deve essere garantita la tracciabilità e ricostruibilità documentale di tutte le fasi del processo di gestione delle varianti;
- il Direttore Lavori deve effettuare, con l'eventuale supporto delle strutture specialistiche aziendali, l'istruttoria delle istanze di proroga dei termini contrattuali relativi alla fase di esecuzione dei lavori presentate dall'affidatario, e delle circostanze di sospensione delle lavorazioni ai sensi delle disposizioni di contratto;
- nelle ipotesi di avvenuta sospensione (parziale o totale) dei lavori, in caso di cessazione delle circostanze che hanno determinato la sospensione dei lavori il Direttore Lavori deve formalizzare la ripresa dei relativi lavori.

Con riferimento alla gestione dei certificati di corretta esecuzione:

- **PC120:** Con riferimento alla gestione dei certificati di corretta esecuzione (CEL):
 - definizione di un iter specifico di rilascio dei certificati attraverso l'applicativo dedicato dell'Autorità competente;
 - archiviazione e conservazione dei certificati, al fine di garantire che tutte le informazioni siano disponibili per future verifiche e controlli;
- **PC121:** Con riferimento alla gestione del Collaudo:
 - l'Organo di collaudo (collaudatore o commissione di collaudo) deve essere nominato entro il termine normativamente previsto;
 - il collaudatore nominato deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento;
 - per collaudi riguardanti appalti il cui importo sia superiore a 25 milioni di euro deve essere svolta apposita gara ad evidenza pubblica;
 - l'organo di collaudo definisce la/le data/e delle visite e, in caso di collaudo in corso d'opera, definisce un piano di visite di collaudo in cantiere e lo comunica al Project Manager e da questi alla Direzione Lavori;
 - a seguito della visita di collaudo deve essere prodotto un "Verbale di Visita" ordinato secondo un indice prestabilito;
 - il Certificato di Collaudo deve essere emesso entro 365 giorni dall'ultimazione dei lavori e deve essere controfirmato dal Direttore Lavori e dall'impresa;
 - determinare l'impegno/carico di lavoro dell'organo di collaudo quantificandolo in coerenza con le caratteristiche dell'appalto;
- **PC122:** Con riferimento al controllo progettuale esecutivo:
 - i Responsabili delle strutture coinvolte riferiscono tempestivamente al Responsabile Unico del Progetto (RUP) eventuali ritardi nella esecuzione della progettazione esecutiva rispetto al cronoprogramma;
 - attestazione, da parte del Responsabile della gestione contrattuale, dell'avvenuta esecuzione delle prestazioni conformemente ai termini contrattualmente previsti;

- non deve essere esercitato un potere direttivo, organizzativo, di controllo e gestionale nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore;
- trasparenza nei Processi Decisionali: Tutte le decisioni prese durante la progettazione esecutiva devono essere basate su criteri oggettivi e trasparenti, evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione;
- monitoraggio e Audit: Devono essere istituiti meccanismi di monitoraggio e audit per verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle misure di prevenzione della corruzione durante il processo di progettazione esecutiva secondo gli standard BIM di riferimento, definiti da SdM nei Capitolati Informativi;
- indipendenza del PMC nelle attività controllo e nella verifica dei modelli e della documentazione durante il processo di gestione dei progetti di costruzione, per valutare in modo obiettivo e imparziale, senza pregiudizi o favoritismi nei confronti di alcuna parte coinvolta nel progetto, in assenza di conflitti di interesse, autonomia decisionale, trasparenza e rendicontazione.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC37	PC115	PC116	PC117	PC118	PC120	PC121	PC122
Supervisione e controllo delle attività di esecuzione dei lavori rispetto al progetto approvato e alle normative vigenti								
Supervisione delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali e lavorazioni, in conformità agli standard previsti								
Coordinamento delle attività delle controparti contrattualizzate coinvolte a vario titolo nell'esecuzione dell'opera e risoluzione delle problematiche								
Supervisione del rispetto della norma SSL nell'ambito delle attività di realizzazione dell'opera								
Supervisione e approvazione di eventuali modifiche al progetto e/o alla messa in opera								
Gestione dei rapporti con il Contraente Generale sull'andamento dei lavori								
Gestione dei certificati di corretta esecuzione								

17.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- omettere e/o alterare informazioni o far apparire conformi lavori che non lo sono, al fine di garantire il flusso di finanziamenti per il progetto;
- accettare promesse di beni o altra utilità, al fine di omettere segnalazioni di non conformità rispetto al progetto e alle normative vigenti e/o nascondere irregolarità da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dei lavori.

18. Contabilità avanzamento Lavori

Obiettivi e Scopo del Processo:

- provvedere alla strutturazione economico-finanziaria dell'Opera e redigere, in attuazione delle strategie aziendali, il relativo Piano Economico Finanziario (PEF), in coordinamento con le altre strutture organizzative interessate;
- assicurare l'interfaccia con i soggetti istituzionali ed i finanziatori privati per negoziare ed implementare le migliori alternative di finanziamento che garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente;
- curare la gestione dei rischi di mercato e monitorare l'andamento finanziario dell'Opera, suggerendo/implementando eventuali azioni correttive.

18.1 Fattispecie di reato rilevante per il Processo a rischio e principali modalità di commissione dei reati

Di seguito si elencano le famiglie di reato ed i Reati 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposti in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato.

Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, Decreto 231)

- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art.640, comma 2, n.1, c.p.)
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe manipolare dei documenti di SAL al fine di occultare difetti o non conformità, o per giustificare costi non sostenuti.*

Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione (Art. 25, Decreto 231)

- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)

- Traffico influenze illecite (art 346 bis c.p.)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano una o più modalità di realizzazione di tali fattispecie in Stretto di Messina S.p.A.:

- *La Società potrebbe utilizzare le relazioni esistenti con la P.A. per ottenere un indebito vantaggio quale ad esempio l'approvazione di spese non giustificate o la manipolazione della rendicontazione del progetto.*

18.2 Attività Sensibili

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Contabilità avanzamento Lavori" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

- Gestione della rendicontazione dell'avanzamento dei lavori.

Matrice di raccordo attività sensibili – categorie di reato

Attività Sensibile	Categorie di reato	
	Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture	Art. 25 - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione
Gestione della rendicontazione dell'avanzamento dei lavori	✓	✓

18.3 Principi di Controllo Specifici

Nell'ambito del Processo a rischio e delle Attività Sensibili in oggetto, la Società ha definito i seguenti Principi di Controllo Specifici:

Con riferimento gestione della rendicontazione dell'avanzamento dei lavori:

- **PC126:** Effettuazione di controlli sull'effettivo impiego dei fondi ricevuti dagli organismi pubblici, in relazione agli obiettivi dichiarati;
- **PC127:** Svolgimento di attività di monitoraggio sull'avanzamento del progetto realizzativo e sulla relativa rendicontazione al soggetto finanziatore, con evidenza e gestione delle eventuali anomalie;
- **PC128:** Previsione della redazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati delle verifiche effettuate, mantenendo informati i soggetti interessati;
- **PC129:** Definizione delle modalità di rendicontazione, invio, tracciabilità e archiviazione delle informazioni alla PA e/o Autorità nazionali e/o comunitarie;
- **PC130:** Verifica della documentazione da presentare all'ente pubblico finanziatore (relativamente sia alla documentazione di progetto che alla documentazione attestante i requisiti tecnici, economici del progetto) in termini di completezza e correttezza;

- **PC131:** Con riferimento alla gestione contabilità e rendicontazione dell'appalto:
 - la computazione dell'avanzamento dei lavori a misura è sviluppata sull'apposito Libretto delle Misure, in cui sono registrati tutti gli elementi che consentono di fornire il dato relativo all'unità di misura del lavoro realizzato e tutte le indicazioni necessarie a identificare l'opera e la parte di essa interessata dalla lavorazione a misura contabilizzata;
 - i Libretti delle Misure devono essere firmati dal Direttore Lavori man mano che procedono le constatazioni e i rilievi, con la cadenza prevista;

- **PC132:** Con riferimento alla gestione delle riserve:
 - le riserve devono essere iscritte nel primo atto contabile idoneo, successivamente all'atto o al fatto che le ha determinate, e devono essere formulate in modo specifico e dettagliato, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano e devono contenere la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute;
 - il Direttore Lavori deve immediatamente valutare la tempestività e fondatezza delle riserve iscritte dall'appaltatore, e comunicare quando le riserve iscritte superano i limiti stabiliti;
 - deve essere garantita la tracciabilità e ricostruibilità documentale di tutte le fasi del processo di gestione e definizione delle riserve;
 - le riserve devono essere risolte attraverso gli strumenti amministrativi individuati per la definizione delle controversie (accordo bonario, transazione), secondo il previsto iter procedurale di gestione delle stesse;

- **PC133:** Con riferimento all'applicazione di Penali:
 - a fronte delle fattispecie contrattualmente previste, il Responsabile dell'esecuzione del contratto o il Direttore Lavori (per gli appalti di lavoro) deve tempestivamente e formalmente muovere le contestazioni all'Appaltatore e, nei casi di motivazioni risultate infondate, deve applicare una trattenuta sul primo stato di avanzamento utile nella misura stabilita nel contratto;
 - la penale deve essere formalmente irrogata nei casi in cui non ricorrano fondati motivi per la rimozione dei presupposti della penalità.

Matrice di correlazione attività sensibili – principi di controllo

Attività sensibile	PC126	PC127	PC128	PC129	PC130	PC131	PC132	PC133
Gestione della rendicontazione dell'avanzamento dei lavori								

18.4 Regole di Condotta di Processo

Al fine di evitare il verificarsi dei suddetti reati previsti dal Decreto 231, a tutti i Destinatari del Modello è fatto divieto di:

- presentare ad organismi pubblici nazionali e stranieri dichiarazioni non veritiere o prive delle informazioni dovute nell'ottenimento di finanziamenti pubblici, ed in ogni caso compiere qualsivoglia atto che possa trarre in inganno l'ente pubblico nella concessione di erogazioni o effettuazioni di pagamenti di qualsiasi natura;
- destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o stranieri a titolo di contributo, sovvenzione o finanziamento a scopi diversi da quelli cui erano destinati;
- rappresentare, agli Enti finanziatori, informazioni non veritiere e/o non complete;
- eludere obblighi di legge/normativi ed evitare comportamenti scorretti al fine di ottenere, a titolo esemplificativo, il superamento di vincoli o criticità relative alla concessione del finanziamento.

APPENDICE: CATALOGO DEI PRINCIPI DI CONTROLLO SPECIFICI

PC1: Con riferimento alla gestione della fatturazione passiva dei pagamenti:

- formale definizione di ruoli, responsabilità e modalità di pagamento ammesse, con possibilità di deroga solo previa autorizzazione da parte del CFO;
- formale definizione, relativamente alle varie tipologie di pagamento, di differenti workflow, in cui sono previsti specifici livelli approvativi in accordo con il sistema di poteri e deleghe in essere;
- verifica dell'esistenza di un OdA e/o contratto per ogni fattura ricevuta e del rispetto della seguente cronologia: (i) (ordine, (ii) entrata merci, (iii) fattura;
- verifica della regolarità dei pagamenti, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nella transazione

PC2: Nel caso di registrazione di fatture senza OdA a sistema, previsione di autorizzazione tramite un workflow a sistema dedicato.

PC3: Verifica dell'accuratezza delle registrazioni dei pagamenti a sistema.

PC4: Verifica dell'effettuazione del pagamento delle fatture in linea con i termini di pagamento contrattuali.

PC5: Verifica della completezza, accuratezza e validità della documentazione da trasmettere, anche attraverso sistemi informatici, agli istituti di Credito.

PC6: Verifica della completezza e accuratezza dei dati inseriti all'interno della fattura (coordinate bancarie, dati anagrafici, data valuta, ecc.) rispetto al contenuto del contratto/ordine, rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati, nonché verifica delle operazioni svolte.

PC7: Formale limitazione degli accessi al sistema di *remote banking* tramite l'assegnazione di username e password dispositive, assegnate ai procuratori aziendali.

PC8: Monitoraggio periodico di tutti i conti correnti e trasferimento di fondi.

PC9: Regole formalizzate disciplinanti le modalità operative di apertura, movimentazione e chiusura dei conti correnti.

PC10: Utilizzo esclusivo, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, di operatori dotati di presidi manuali, informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio.

PC11: In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale della Società e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione degli stessi, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione.

PC12: Con riferimento agli incassi si prevede la formale:

- definizione dell'iter e delle modalità operative per l'espletamento delle attività connesse alla gestione degli incassi;
- verifica della corretta rilevazione degli interessi attivi di competenza.

PC13: Con riferimento alla gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito):

- definizione di ruoli e responsabilità nella gestione delle spese di cassa (es. denaro contante, carte di debito/credito);

- definizione delle tipologie di spese ammesse e limiti di utilizzo degli strumenti di pagamenti utilizzati per spese;
- definizione delle modalità rendicontazione delle spese sostenute (oggetto della spesa, importo, motivo della richiesta ecc.) nonché dei soggetti abilitati ad autorizzarla;
- riconciliazioni periodiche dell'estratto conto del saldo delle spese economiche con il registro delle spese aziendali.

PC14: Con riferimento alla pianificazione di budget:

- il Budget deve essere elaborato in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali e con il piano di sviluppo della società in coerenza con il suo oggetto sociale;
- il Budget deve essere rivisto e approvato dall'Amministratore Delegato e dal Consiglio di Amministrazione della società;
- tutte le proposte da evidenziare in Budget devono essere verificabili, documentate, coerenti e congrue;
- per ciascuna richiesta d'acquisto, al fine di garantirne la coerenza con il piano degli investimenti e con il budget definito, deve essere verificata la capienza con il Budget approvato. Eventuali richieste extra-Budget devono essere autorizzate dall'Amministratore Delegato;
- il monitoraggio ed il controllo delle attività devono essere svolti da soggetti/funzioni indipendenti rispetto a chi gestisce le attività ed è necessario garantire la tracciabilità e verificabilità *ex post* delle iniziative tramite adeguati supporti documentali/informativi;
- le attività relative al controllo di gestione devono essere orientate ad assicurare la verifica dei dati economici attraverso l'analisi degli scostamenti tra i dati di consuntivo e i dati di budget di riferimento.
- tutte le attività relative al controllo di gestione devono essere adeguatamente tracciate attraverso l'utilizzo del sistema informativo dedicato.

PC15: Con riferimento alla gestione della contabilità generale:

- all'interno del sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità deve essere garantita l'adeguata profilazione delle utenze in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
- devono essere definite le modalità e dei criteri per la registrazione e la validazione delle scritture contabili;
- deve essere garantito lo svolgimento dei controlli propedeutici ad assicurare la coerenza tra le scritture contabili e l'informativa di bilancio tramite la corretta applicazione dei principi contabili e degli ulteriori criteri di rilevazione previsti dalla normativa vigente;
- deve essere verificata la completa e accurata registrazione delle scritture contabili nel sistema informativo dedicato alla gestione della contabilità;
- deve essere definito e rispettato l'iter approvativo per le registrazioni di contabilità generale in coerenza con i ruoli aziendali ricoperti;
- deve essere garantito il monitoraggio periodico del piano dei conti;
- deve essere garantito il monitoraggio periodico di tutte le evoluzioni normative applicabili alle modalità di definizione e rappresentazione dei dati contabili.

PC16: Con riferimento alle operazioni di chiusura e di redazione e approvazione del Bilancio:

- assicurare la verifica della completezza e accuratezza delle informazioni inserite nella bozza di bilancio;
- Garantire la formale approvazione, in coerenza con il sistema dei poteri vigente, della bozza di bilancio;
- garantire la trasmissione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della bozza di bilancio secondo delle modalità che ne garantiscano la tracciabilità;
- garantire l'adeguata rappresentazione e dichiarazione rispetto ad eventuali variazioni dei criteri di valutazione adottati in sede di redazione del Bilancio nonché di eventuali scritture correttive in caso di squadrature o saldi anomali;
- garantire la formale approvazione del Bilancio e dei documenti / dati ad esso allegati, in coerenza con il sistema dei poteri vigente.

PC17: Con riferimento alle scritture relative al carico fiscale:

- formale definizione delle modalità e dei criteri per la determinazione delle imposte;
- verifica da parte della struttura competente della correttezza del calcolo delle imposte;
- verifica della corretta e completa registrazione contabile delle imposte registrazione su sistema ai fini della tracciabilità delle stesse.

PC18: Con riferimento agli adempimenti in materia fiscale:

- verifica della completezza e correttezza dei modelli per la liquidazione / dichiarazione fiscale e definizione di uno specifico iter di approvazione degli stessi;
- verifica *ex ante* delle dichiarazioni fiscali da parte della Società di Revisione prima della trasmissione telematica delle stesse;
- verifica dell'avvenuta e della tempestiva presentazione dei Modelli dichiarativi e di versamento delle imposte;
- verifica dell'avvenuto corretto versamento delle somme dovute a titolo di imposte sui redditi, di imposta sul valore aggiunto e delle ritenute certificate dalla società quale sostituto d'imposta.

PC19: Definizione delle modalità di raccolta, verifica, approvazione e sottoscrizione, nel rispetto dei poteri conferiti a soggetti della Società, della documentazione da trasmettere alle Pubbliche Amministrazioni/Autorità, nazionali e comunitarie.

PC20: Monitoraggio dell'evoluzione della normativa di riferimento, al fine di garantire l'adeguamento alle novità normative/regolatorie/di settore.

PC21: Con riferimento alla gestione del contenzioso:

- la struttura Legale segue lo svolgimento del processo, aggiorna il calendario delle udienze e riferisce al vertice aziendale l'esito delle stesse;
- i rapporti con i Legali di controparte, i CTU e gli Uffici Giudiziari sono intrattenuti dai Legali esterni se incaricati, d'intesa con DLA, salvo casi eccezionali debitamente tracciati;
- l'autorizzazione al pagamento del compenso del Legale esterno potrà essere disposta solo a seguito della verifica dell'avvenuta prestazione e della verifica che il compenso richiesto dal

Legale esterno corrisponda a quello pattuito. L'autorizzazione al pagamento deve avvenire da parte di un soggetto munito di procura e l'iter di pagamento deve essere tracciato.

PC22: Con riferimento alla gestione dei contenziosi tributari, anche tramite professionisti esterni:

- definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
- definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
- i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
- specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
- monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
- redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.

PC23: Predisposizione del contratto/formato contrattuali con il supporto della Direzione Legale e Acquisti e sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti.

PC24: Con riferimento al contenzioso stragiudiziale:

- verifica formale di una possibile soluzione transattiva della pratica, valutando l'esistenza dei presupposti per comporre bonariamente la lite e / o le controversie pendenti;
- definizione dell'iter autorizzativo relativo agli accordi transattivi coerentemente con il valore degli stessi.

PC25: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte.

PC26: Monitoraggio circa il permanere, in capo ai fornitori, dei requisiti previsti ai fini della qualificazione nell'Albo Fornitori.

PC27: Attività di controllo delle anagrafiche fornitori, anche con riguardo agli aspetti rilevanti ai fini contabili e tributari, in particolare:

- documentazione minima che il fornitore è tenuto a presentare ai fini dell'inserimento e modifica in anagrafica;
- attività di aggiornamento periodico dell'anagrafica anche tramite attività periodiche di bonifica al fine di eliminare potenziali fornitori non più attivi;
- verifica periodica della correttezza e completezza dei dati riportati a sistema.

PC28: Formale definizione della documentazione necessaria in caso di richiesta da parte del fornitore della modifica delle coordinate bancarie.

PC29: Definizione di uno specifico iter che preveda adeguate attività di segregazione tra l'inserimento dei dati anagrafici e l'inserimento dei dati bancari per l'alimentazione dell'anagrafica fornitori in linea con i poteri vigenti.

PC30: Definizione delle modalità di predisposizione e autorizzazione delle Richieste di Acquisto (RdA), nel rispetto delle deleghe in essere e del budget approvato.

PC31: Verifica da parte delle Strutture Competenti di eventuali anomalie presenti nella Richieste di Acquisto (RdA) e previsione di adeguati blocchi a sistema nel caso di incongruenze e prima del rilascio della stessa.

PC32: Verifica che le procedure di appalto e i contratti stipulati dalla Società siano conformi alle disposizioni del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), con specifico riferimento, a titolo esemplificativo:

- per ciascuna procedura di gara deve essere individuato il Responsabile Unico del Progetto (RUP), in possesso delle necessarie competenze per assicurare il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente;
- obblighi di trasparenza e pubblicità, attraverso l'utilizzo dei portali ufficiali;
- garanzia di partecipazione di più operatori per favorire la concorrenza leale;
- verifica dei requisiti di idoneità professionale previsti dal Codice, quali verifiche antimafia, regolarità contributiva e fiscale degli operatori economici, ecc.;
- nei casi in cui la struttura richiedente esprima l'esigenza che l'appalto preveda specifiche situazioni di infungibilità e/o condizioni ambientali e sociali potenzialmente restrittive, dette valutazioni devono inoltre supportare, in apposita relazione giustificativa, all'uopo richiesta, le motivazioni sottostanti il mancato ricorso a procedure pubbliche e la scelta di uno o più specifici candidati. La relazione giustificativa deve essere sottoposta all'approvazione della posizione gerarchicamente più elevata della struttura richiedente, in coerenza con poteri e procure;
- qualora, alla luce della natura o dell'importo dell'affidamento o dell'area geografica in cui si svolgerà la prestazione, l'appalto rientrasse nell'ambito di protocolli di legalità o di patti di integrità previsti ex lege o già stipulati da Stretto di Messina S.p.A., inserire negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito, la previsione secondo la quale il mancato rispetto delle clausole contenute nei suddetti protocolli/patti costituirà causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

PC33: Con riferimento agli acquisti;

- le Strutture sono tenute a redigere un piano annuale dei fabbisogni di attività negoziali ricomprendendovi tutte le prevedibili iniziative da assumere e le scadenze degli impegni programmati, con l'indicazione di un ordine di priorità nonché sono tenute a comunicare tempestivamente eventuali esigenze sopravvenute di modifica o integrazione a tale pianificazione;
- criteri e modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ecc.);
- modalità e criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara, nonché modalità di diffusione e pubblicizzazione dello stesso;
- limitazioni al ricorso alla procedura di "assegnazione diretta" solo per casistiche chiaramente individuate, adeguatamente motivato e documentato;
- rispetto del principio di rotazione dei fornitori e previsione di deroga dello stesso sulla base della normativa vigente;
- utilizzo di un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;

- formale costituzione di una Commissione di Valutazione che analizzi le offerte ricevute in base ai criteri stabiliti e dichiarazione di assenza di eventuali conflitti d'interesse da parte dei componenti da parte della stessa.

PC34: In caso di esistenza di conflitto di interesse tra il personale di Stretto di Messina S.p.A. e la terza parte (es. fornitori, consulenti, intermediari, partner, clienti, pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio, ecc.), l'obbligo di segnalazione, di astensione dal rapporto con la controparte, nonché delega ad altro soggetto/funzione.

PC35: Sottoscrizione del contratto sulla base dei poteri vigenti.

PC36: Predisposizione di specifiche clausole contrattuali standard in relazione alla natura e tipologia di contratto (es. consulenze, partnership, software), cui devono aderire le controparti interessate, al fine di prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di coinvolgimento nella commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa.

PC37: Con riferimento alla gestione delle Varianti in corso d'opera:

- le voci aggiuntive/suppletive devono essere formulate in modo da individuare chiaramente sia gli oneri compensati sia quelli esclusi, consentire una facile e corretta applicazione in fase di redazione del computo metrico estimativo, definire i criteri di formulazione del valore unitario assunto;
- deve essere garantita la tracciabilità e ricostruibilità documentale di tutte le fasi del processo di gestione delle varianti;
- il Direttore Lavori deve effettuare, con l'eventuale supporto delle strutture specialistiche aziendali, l'istruttoria delle istanze di proroga dei termini contrattuali relativi alla fase di esecuzione dei lavori presentate dall'affidatario, e delle circostanze di sospensione delle lavorazioni ai sensi delle disposizioni di contratto;
- nelle ipotesi di avvenuta sospensione (parziale o totale) dei lavori, in caso di cessazione delle circostanze che hanno determinato la sospensione dei lavori il Direttore Lavori deve formalizzare la ripresa dei relativi lavori.

PC38: Con riferimento alla stipula del contratto:

- inserimento, nei contratti di appalto, della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari anche a carico dei subappaltatori e dei soggetti inclusi nella filiera relativa alla prestazione, nonché della clausola di adesione della controparte contrattuale ai principi del Codice Etico e di Condotta, del Modello 231 e delle Misure Integrative di Stretto di Messina S.p.A.;
- risoluzione del contratto stipulato, o attivato in pendenza, in caso di perdita o riscontrato mancato possesso dei requisiti dichiarati in gara;
- puntuale verifica dei requisiti e autorizzazione di ogni richiesta di subappalto/subfornitura (come anche previsto da protocolli di legalità eventualmente vigenti);
- alla consegna dei lavori, e in corso d'opera, acquisizione della documentazione prevista per verificare il possesso dei requisiti generali e tecnici contrattualmente previsti e l'assenza di impedimenti (a titolo esemplificativo: POS contenente l'elenco del personale, le abilitazioni necessarie alle maestranze, l'elenco dei mezzi su rotaia da utilizzare con relativo libretto di circolazione e lista del personale abilitato alla guida, polizze assicurative).

PC39: Con riferimento alla fase di gestione ed esecuzione del contratto:

- indicazione del soggetto incaricato della gestione ed esecuzione del contratto, con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal Responsabile del Contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- a seguito della stipula, passaggio di consegna del contratto, da parte della funzione che negozia il contratto, al Responsabile del Contratto, nonché di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

PC40: Verifica da parte delle funzioni competenti dell'effettiva esecuzione del contratto da parte delle controparti sulla base degli impegni contrattuali assunti.

PC41: Verifica della completezza e accuratezza dei dati inseriti all'interno della fattura (coordinate bancarie, dati anagrafici, data valuta, ecc.) rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti/prestati.

PC42: Con riferimento alla gestione dei contenziosi giudiziali, anche tramite professionisti esterni:

- definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione;
- definizione di ruoli e responsabilità, dei professionisti, ove presenti, ai quali affidare l'incarico ed esecuzione di verifiche di trasparenza, economicità, correttezza, professionalità e dal punto di vista etico sugli stessi;
- i conferimenti degli incarichi devono essere registrati e aggiornati sui sistemi informativi al fine di assicurarne la tracciabilità;
- specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
- monitoraggio dell'attività svolta/costi sostenuti dal professionista, ove presente, propedeutica anche al rilascio del benestare al pagamento della relativa parcella / fattura sulla base di compensi pattuiti in via preventiva e congrui rispetto alle prestazioni richieste;
- redazione, al termine dell'incarico, di una valutazione strutturata dell'apporto del Legale Esterno, di cui avvalersi per la scelta del professionista per eventuali incarichi futuri.

PC43: Definizione delle modalità di tracciabilità ed archiviazione di tutta la documentazione prodotta.

PC44: Con riferimento alla selezione del personale:

- pianificazione delle risorse da assumere in coerenza con il fabbisogno;
- definizione delle posizioni organizzative abilitate alla ricerca e selezione, nonché assunzione del personale - in modo da garantire un'adeguata segregazione dei compiti (ad es. fra chi manifesta l'esigenza di personale, chi effettua la selezione e chi effettua i controlli) - e dotate di adeguati poteri in relazione alle responsabilità organizzative e gestionali assegnate;
- - definizione del profilo della risorsa richiesta in coerenza con il budget e la posizione organizzativa e relativi livelli di retribuzione in linea con i contratti collettivi nazionali del lavoro e le condizioni di mercato di riferimento;
- modalità e criteri per la ricerca e valutazione di una pluralità di candidature, in funzione della complessità del ruolo da ricoprire, e definizione di una *short list* di candidati;
- verifica, attraverso diverse fasi di *screening*, della coerenza delle qualifiche/competenze dei candidati rispetto al profilo definito;

- il processo di reclutamento deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e riconoscimento del merito e attraverso l'utilizzo di strumenti che garantiscano la documentabilità della motivazione della scelta che conclude la selezione.

PC45: Identificazione a priori ed esclusi dai criteri di reclutamento e selezione indicati: i) lavoratori inseriti in bacini di reperimento professionale in applicazione di accordi sottoscritti dalla Società e dalle OO.SS.; ii) piani di assunzione di lavoratori iscritti alle liste di collocamento mirato ex legge n.68/99 e successive modifiche e integrazioni (in tal caso le assunzioni possono essere regolamentate da specifiche convenzioni).

PC46: Con riferimento all'assunzione del personale:

- verifiche precedenti all'assunzione volte a verificare la presenza di eventuali conflitti di interesse, nonché finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli, con particolare attenzione all'esistenza di procedimenti penali/carichi pendenti;
- archiviazione della documentazione raccolta in fase di selezione al fine di procedere con l'assunzione del candidato individuato da parte della Funzione Competente.

PC47: Previsione di adeguati standard contrattuali in coerenza con la normativa vigente al fine della redazione dei contratti di assunzione, inserendo, inoltre, apposita clausola di impegno ad aderire ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e delle Misure Integrative.

PC48: Predisposizione del contratto di lavoro in linea con la normativa di riferimento ed il contratto collettivo applicabile nonché sottoscrizione dello stesso sulla base dei poteri vigenti.

PC49: Con riferimento alla gestione amministrativa del personale:

- le posizioni organizzative abilitate alla gestione del sistema retributivo e premiante sono formalmente identificate - in modo da garantire un'adeguata segregazione dei compiti (ad es. fra chi propone i nominativi dei dipendenti cui corrispondere incentivi, chi valuta la proposta e chi la autorizza) - e dotate di adeguati poteri in relazione alle responsabilità organizzative e gestionali assegnate;
- gli interventi retributivi devono essere autorizzati dalla posizione gerarchicamente più elevata della struttura competente e la documentazione a supporto delle decisioni adottate deve essere debitamente archiviata;
- deve essere assicurata la tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte, tramite strumenti che ne consentano il monitoraggio;
- la remunerazione variabile del personale dirigente e dei quadri che ricoprono posizioni ritenute di particolare rilevanza per la missione aziendale si fonda sul raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti (fondata sulla pianificazione annuale di MBO).

PC50: Formale definizione di regole relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative, in linea con le disposizioni relative alla disciplina del rapporto di lavoro tra cui, a titolo esemplificativo, quelle in materia di lavoro straordinario, godimento di ferie, riposi, permessi e congedo.

PC51: Con riferimento all'anagrafica dipendenti:

- verifica della correttezza e completezza della documentazione relativa a nuove assunzioni/variazioni dell'anagrafica e della coerenza di tali informazioni con quelle riportate a sistema;
- previsione di uno specifico iter approvativo nel caso di creazione/variazioni relative all'anagrafica dipendenti nel rispetto del sistema dei poteri e della segregazione dei compiti.

PC52: Con riferimento alla gestione del payroll:

- individuazione dei procuratori abilitati all'effettuazione dei pagamenti;
- i pagamenti devono essere effettuati solo sui conti indicati dai dipendenti e le modalità di pagamento indicate dal dipendente devono essere tracciate e documentabili;
- i pagamenti devono essere effettuati unicamente con addebito sui conti correnti societari;
- i pagamenti devono essere effettuati solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche di congruità tra il report di riepilogo dei flussi di pagamento e le transazioni create sul sistema informatico contabile.

PC53: Con riferimento alla gestione del sistema di incentivazione e sviluppo professionale del personale dipendente:

- definizione dei criteri e modalità di assegnazione degli obiettivi di performance in modo tale che siano ragionevoli, realistici e bilanciati, nonché formale comunicazione degli stessi ai dipendenti;
- definizione delle modalità di valutazione e rendicontazione delle performance dei dipendenti;
- modalità di corresponsione degli incentivi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi;
- i programmi di incentivazione dei dirigenti e quadri che ricoprono posizioni ritenute di particolare rilevanza per la missione aziendale sono collegate al raggiungimento di obiettivi predefiniti, chiari e raggiungibili;
- devono essere preventivamente individuati i parametri ed i criteri di valutazione delle prestazioni dei dipendenti ai fini dell'assegnazione dei premi (*una tantum*);
- deve essere assicurata la tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte, tramite strumenti che ne consentano il monitoraggio;
- verifica di corrispondenza tra gli incentivi erogati e le performance rendicontate.

PC54: Definizione dei criteri e delle modalità di autorizzazione delle spese, nonché delle tipologie di spese rimborsabili, dei limiti di importo relativi alle varie tipologie di spese (ad esempio, di viaggio, di soggiorno, ecc.).

PC55: Con riferimento alla gestione delle trasferte effettuate dal personale della Società:

- criteri e modalità definite di autorizzazione delle trasferte;
- modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
- verifica delle spese sostenute e definizione delle modalità di autorizzazione al rimborso.

PC56: Definizione di attività di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti, nonché di informazione e sensibilizzazione del personale esterno.

PC57: Predisposizione e verifica della documentazione attestante l'erogazione della formazione, ivi inclusa la formazione tramite fondi paritetici (formazione finanziata) e attività di monitoraggio periodico della stessa.

PC58: Archiviazione della documentazione inerente l'incontro al fine di permettere la corretta tracciabilità dell'intero processo e di agevolare eventuali controlli successivi delle procedure o regolamenti aziendali durante il loro utilizzo.

PC59: Identificazione dei soggetti che si interfacciano con le organizzazioni sindacali e gestione delle segnalazioni (per tematiche di rilevanza collettiva).

PC60: Con riferimento alla gestione del parco auto:

- formale definizione delle modalità di richiesta e assegnazione dell'auto aziendale sia per servizio sia in benefit;
- identificazione delle regole di utilizzo dell'auto aziendale.

PC61: Formale definizione di ruoli, responsabilità e modalità per l'esecuzione delle attività di:

- identificazione, caratterizzazione, classificazione e registrazione dei rifiuti;
- l'identificazione delle aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti e delle operazioni di recupero/smaltimento di rifiuti;
- monitoraggio e vigilanza nelle aree aziendali e/o in gestione in cui vengono depositati i rifiuti;
- predisposizione dei documenti di trasporto (Formulari di Identificazione del Rifiuto) e il monitoraggio del ritorno, entro i termini previsti dalla legge, della quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto.

PC62: Previsione di attività di formazione e informazione periodica in ambito HSE, che includono:

- definizione ed approvazione dei fabbisogni formativi e dei relativi programmi periodici;
- definizione delle modalità di erogazione della formazione e verifica degli esiti della stessa.

PC63: Monitoraggio periodico (audit) dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione HSE e implementazione delle azioni correttive rilevate, nonché specifico reporting.

PC64: Con riferimento alla gestione delle emissioni in atmosfera/scarichi idrici:

- identificazione di ruoli, responsabilità e modalità per l'esecuzione delle analisi delle emissioni in atmosfera/scarichi, in linea con quanto previsto dalle prescrizioni autorizzative e dalla normativa vigente;
- definizione delle modalità di verifica e tracciatura dei dati riguardanti emissioni/scarichi, nonché identificazione delle possibili cause relative ai superamenti rilevati e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

PC65: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ed etica dei fornitori nonché, ove applicabile, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale e in materia di contributi previdenziali e assistenziali della controparte.

PC66: Con riferimento alla gestione delle tematiche HSE tramite terzi, formale definizione di ruoli, responsabilità, modalità e contenuti relativi alla:

- gestione, valutazione e misure di mitigazione dei rischi in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- condivisione delle informazioni da fornire alle imprese esterne al fine della valutazione sui rischi interferenziali connessi all'attività da svolgere;
- elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- monitoraggio sull'attività dei fornitori e sul loro rispetto della normativa HSE, nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei sub-appaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.

PC67: Verifica preliminare del materiale e dei contenuti da pubblicare al fine di prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa.

PC68: Verifica dei contenuti multimediali, protetti da Diritto d'Autore, da pubblicare (ad esempio: immagini, materiale audiovisivo, ecc.) e utilizzo degli stessi, previa autorizzazione da parte del Titolare di opere protette.

PC69: Con riferimento alla gestione dei rapporti istituzionali:

- autorizzazione preliminare, ove necessario, e tracciatura degli incontri particolarmente rilevanti, anche attraverso la conservazione della documentazione inerente a tali incontri;
- previsione di partecipazione da parte di più soggetti ad incontri particolarmente rilevanti;
- formale accreditamento, ove possibile, sul sito della Pubblica Amministrazione / Istituzione finalizzato ad incontrare gli esponenti della stessa;
- formale definizione ed aggiornamento del calendario incontri con esponenti della Pubblica Amministrazione / Istituzioni;
- previsione e condivisione di specifici flussi di reporting e monitoraggio degli stessi in relazione ad eventi di particolare rilevanza/incontri istituzionali e/o con la Pubblica Amministrazione.

PC70: Con riferimento alla gestione degli omaggi, regalie ed altre forme di utilità:

- formale definizione e approvazione del budget per omaggi, regalie ed altre forme di utilità e approvazione degli eventuali extra-budget in coerenza con adeguati livelli autorizzativi;
- chiara individuazione dei soggetti che possono beneficiare di omaggi, regalie ed altre forme di utilità;
- verifiche di affidabilità e onorabilità della controparte destinataria di omaggi, regalie ed altre forme di utilità;
- definizione di tipologie, limiti e finalità di omaggi/regalie/altre forme di utilità;
- obblighi e modalità di rendicontazione di omaggi/regalie/altre forme di utilità effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;
- criteri e modalità per il rimborso delle spese effettuate e le relative autorizzazioni.

PC71: Omaggi, regalie ed altre forme di utilità devono essere tali da non poter essere interpretati come finalizzati a esercitare un'influenza illecita (improper influence/influence peddling) a ottenere un trattamento di favore o una prestazione indebita o qualunque altra finalità illecita. Inoltre, chiunque riceva offerte di omaggi o altre utilità inclusi i trattamenti di ospitalità che non rispettino i requisiti previsti deve: (i) rifiutarli e informare formalmente il Responsabile della struttura di appartenenza; (ii) oppure, laddove opportuno (ad esempio alla luce di motivi di cortesia istituzionale o diplomatica) accettarli specificando che per policy saranno messi a disposizione dell'azienda affinché siano destinati a finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca.

PC72: Con riferimento alla gestione degli eventi e convegni:

- definizione delle modalità di pianificazione e valutazione degli eventi/convegni nonché delle funzioni aziendali coinvolte nella gestione degli stessi;
- definizione di un processo di qualifica delle terze parti congressuali;
- selezione delle agenzie per l'organizzazione dell'ospitalità dei congressi mediante criteri prestabiliti e valutazione dei preventivi;
- definizione dei criteri per l'identificazione delle location e dei periodi in cui si svolgono i convegni;
- definizione delle modalità di determinazione del compenso dei relatori dei convegni;

- le iniziative non devono porsi in violazione di norme imperative vigenti nel paese dove devono essere svolte.

PC73: Con riferimento alla gestione degli eventi e convegni, tutta la documentazione prodotta è archiviata dalla funzione competente secondo modalità che garantiscono la tracciabilità e ripercorribilità del processo.

PC74: Divieto di contributi a partiti politici, comitati, movimenti, organizzazioni politico - sindacali.

PC75: Con riferimento alla gestione degli adempimenti societari:

- formale definizione delle modalità di predisposizione del Calendario delle Adunanze, redatto in osservanza dei principi normativi vigenti e statutari adottati;
- definizione delle modalità e dei criteri e delle tempistiche di trasmissione della convocazione di partecipazione alle adunanze societarie ai membri del CdA e, nel caso di adunanze assembleari, agli Azionisti nel rispetto dei principi normativi vigenti e statutari adottati;
- comunicazione alle funzioni aziendali coinvolte, delle decisioni assunte durante le adunanze societarie.

PC76: Formale definizione delle modalità di predisposizione, controllo, approvazione e trasmissione ai soci ed agli Organi Sociali / di Controllo della documentazione inerente atti e deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, documenti sulla gestione sociale per le verifiche proprie degli stessi, Libri Sociali, ecc.

PC77: Formalizzazione di una reportistica in merito all'operazione straordinaria, contenente informazioni circa il profilo della controparte, la logica strategica dell'iniziativa, la descrizione della possibile operazione, le autorizzazioni necessarie, ecc.

PC82: Con riferimento alla sicurezza fisica:

- controllo degli accessi ai locali corredato da idonei sistemi di sorveglianza e registrazione degli accessi sia in ingresso che in uscita;
- limitazione dell'accesso ai locali ai dipendenti preposti all'erogazione del servizio nonché alle terze parti autorizzate;
- previsione di verifiche relative al personale delle aziende appaltatrici di lavori, servizi e forniture che accede ai locali.

PC83: Definizione delle modalità di classificazione e protezione dei dati, nonché di identificazione delle idonee misure di protezione a seconda del grado di riservatezza delle stesse.

PC84: Criteri e modalità di definizione della protezione dati (es. software Antivirus ecc.) sulla base degli obblighi dettati dalle "Linee guida del Garante per posta elettronica ed Internet" dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

PC85: Con riferimento alla gestione degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica:

- monitoraggio finalizzato all'individuazione degli eventi rilevati automaticamente, ovvero alla ricezione delle segnalazioni di comportamenti anomali o sospetti;
- analisi e prima classificazione degli eventi di sicurezza rilevati;
- monitoraggio delle attività di ripristino ed analisi post-incidenti.

PC86: Individuazione degli accessi non autorizzati ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature informatiche con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente.

PC87: Monitoraggio dei log delle attività sulle applicazioni e il monitoraggio dei costi (inclusi i volumi di traffico delle utenze aziendali rispetto alle direttrici di chiamata) al fine di garantire la sicurezza delle reti e delle informazioni nonché la tutela del patrimonio aziendale.

PC88: Con riferimento alla gestione dei sistemi informatici:

- previsione di strumenti di autorizzazione - valutati, approvati e revisionati periodicamente - per la gestione degli accessi ai dati dei sistemi informativi da parte del personale, inclusi i casi di segnalazioni, anomalie e incidenti;
- monitoraggio periodico delle utenze e ruoli autorizzativi rilasciati per l'accesso ai sistemi informativi della Società.

PC89: Le utenze aziendali, ad esclusione di quelle relative agli applicativi di specifici ambiti operativi, sono assegnate dalla struttura competente di Stretto di Messina S.p.A. in base alla struttura di appartenenza e al ruolo ricoperto, coerentemente con le informazioni ricevute dalle strutture responsabili. Ogni eventuale cessazione del rapporto lavorativo, distacco infragruppo o cambio di struttura interna all'azienda va comunicata alla struttura competente affinché siano modificati i privilegi di accesso all'utenza.

PC90: Definizione di criteri di assegnazione dei beni forniti per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad es. PC, telefoni cellulari, token di autenticazione, etc.) e definizione dei livelli autorizzativi per l'assegnazione degli stessi.

PC91: Definizione di adeguate misure per garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni e dei dispositivi hardware/software presenti in azienda, in coerenza con il sistema di gestione operativa della sicurezza informatica.

PC92: Processi di gestione della sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici con individuazione degli amministratori di sistema, nonché aggiornamento periodico dell'elenco dei soggetti qualificati come tali.

PC93: Definizione di modalità di registrazione degli accessi logici effettuati dalle persone autorizzate con mansioni di Amministratore di Sistema.

PC94: Adeguate misure per garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni e dei dispositivi hardware/software presenti in azienda, in coerenza con il sistema di gestione operativa della sicurezza informatica, sia in termini di prevenzione che di reazione.

PC95: Sistema di monitoraggio della sicurezza delle informazioni e delle reti che prevede la tempestiva rilevazione, analisi e gestione di possibili attività illecite e che sia strutturato su più livelli al fine di garantire i necessari requisiti di escalation e di separazione dei ruoli nella gestione delle diverse casistiche.

PC96: Monitoraggio continuo delle minacce applicabili alle diverse risorse informatiche.

PC97: Meccanismi di controllo, anche automatico, per il rispetto dei divieti di installazione e/o di utilizzo di sistemi di file sharing, software applicativi, software online non autorizzati e/o in assenza di licenza d'uso, nonché previsione di specifiche autorizzazioni in caso di eccezioni.

PC98: Monitoraggio periodico della sussistenza dei requisiti minimi richiesti per l'ottenimento / mantenimento delle certificazioni.

PC99: Verifica della completezza, accuratezza e veridicità dei dati e delle informazioni da trasmettere all'ente certificatore.

PC100: Nel caso di verifiche ispettive condotte presso la Società dagli enti certificatori:

- formale predisposizione di tutta la documentazione e le informazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche ispettive;
- formale identificazione degli ispettori e della validità formale del loro mandato;
- aggiornamento del registro delle ispezioni e dei sopralluoghi condotti da parte degli enti certificatori indicando la data di inizio e fine, l'oggetto, nonché le Direzioni/Funzioni coinvolte nell'ispezione;
- partecipazione, ove possibile, di più esponenti della Società.

PC101: Con riferimento ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

- formale definizione delle norme di riferimento per la scelta dei DPI;
- tracciatura delle attività di consegna ai dipendenti e periodica verifica delle funzionalità;
- verifica dei requisiti di conformità dei DPI acquistati.

PC102: Formalizzazione dei ruoli e responsabilità dei soggetti previsti dalla normativa in materia HS (DL, RSPP, ASPP, Medico Competente, addetti alle emergenze e primo soccorso, CSE/CSP) nonché individuazione dei relativi requisiti professionali e delle modalità per l'esecuzione delle attività.

PC103: Relativamente all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi in materia di salute, sicurezza, formale identificazione di:

- ruoli, responsabilità e modalità nell'ambito della valutazione dei rischi e del relativo aggiornamento;
- modalità di valutazione dei rischi, intesa come definizione della metodologia adottata e del procedimento di valutazione;
- misure di gestione e mitigazione dei rischi.

PC104: Con riferimento alla gestione di infortuni e incidenti:

- definizione di ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione e registrazione degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti, anche ambientali;
- definizione delle modalità di comunicazione e tracciatura degli infortuni, degli incidenti e dei mancati incidenti, nonché identificazione delle possibili cause e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

PC105: Con riferimento alla gestione delle emergenze:

- identificazione dei potenziali scenari di emergenza e programmazione di prove periodiche di emergenza;
- definizione di ruoli, responsabilità e modalità di gestione delle emergenze;
- definizione delle modalità di comunicazione e tracciatura delle emergenze occorse, nonché identificazione delle possibili cause e definizione di opportune azioni correttive da implementare.

PC106: Effettuazione degli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e della predisposizione della relativa documentazione nel rispetto delle normative vigenti (comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali) con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere e improntati ai principi di correttezza, trasparenza, integrità, legalità e leale cooperazione.

PC107: Verifica, sottoscrizione e tracciabilità di tutta la documentazione, conformemente a quanto previsto dal sistema vigente di procure e deleghe, e conservazione della stessa da parte del responsabile di direzione competente in un apposito archivio.

PC108: Monitoraggio periodico della corretta esecuzione dei contratti (formalizzazione dello stato di avanzamento delle commesse al fine di allineare gli aspetti fisici a quelli contabili in merito alla realizzazione dell'opera nonché a verificare la loro corretta esecuzione rispetto alle previsioni contrattuali).

PC109: Nel caso di verifiche ispettive condotte presso la Società dalla Pubblica Amministrazione / Autorità di Vigilanza:

- formale predisposizione di tutta la documentazione e le informazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche ispettive;
- formale identificazione degli ispettori e della validità formale del loro mandato, in occasione di verifiche ispettive condotte presso la Società dalla Pubblica Amministrazione / Autorità di Vigilanza;
- aggiornamento del registro delle ispezioni e dei sopralluoghi condotti da parte delle Autorità Ispettive indicando la data di inizio e fine, l'oggetto, nonché le Direzioni/Funzioni coinvolte nell'ispezione;
- partecipazione, ove possibile, di più esponenti della Società.

PC110: Predisposizione della documentazione da trasmettere ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni/licenze connesse alla progettazione dell'Opera, specificando i dettagli dell'attività/del progetto per cui si richiedono le stesse.

PC111: Controlli periodici per garantire il rispetto continuo della normativa nonché il possesso dei requisiti per il mantenimento di autorizzazioni.

PC112: Verifica, sottoscrizione e monitoraggio di tutta la documentazione, conformemente a quanto previsto dal sistema vigente di procure e deleghe, e conservazione della stessa da parte del responsabile di direzione competente in un apposito archivio.

PC113: Con riferimento alle attività di verifica connesse alle attività espropriative svolte dal CG:

- verifica del rispetto delle fasi relative al procedimento espropriativo;
- verifica della corrispondenza di ciascun procedimento con quanto previsto nel piano parcellare;
- monitoraggio delle attività svolte dal CG con riferimento all'emanazione della documentazione afferente al processo espropriativo in coerenza con l'avanzamento dello stesso in funzione dell'efficacia della Pubblica Utilità.

PC114: Con riferimento alla gestione delle osservazioni di pubblica utilità:

- definizione delle modalità di ricezione delle osservazioni ricevute dal Soggetto Interessato affinché possano essere valutate per le definitive determinazioni a cura della Società in qualità di soggetto aggiudicatore;
- svolgimento di una prima valutazione di ammissibilità da parte delle funzioni competenti;
- modalità di attivazione del Cassetto Virtuale per le comunicazioni formali in materia espropriativa;

- predisposizione del Dossier Finale e della Relazione Conclusiva da sottoporre alla verifica delle funzioni competenti e invio della documentazione al MIT per la conclusione dell'istruttoria.

PC115: Con riferimento alle attività della Direzione Lavori:

- definizione delle modalità di controllo delle attività di realizzazione, assicurando che i lavori siano eseguiti in conformità ai progetti approvati e alle normative vigenti;
- definizione delle modalità di accertamento delle attività di verifica svolte in merito alla qualità dei materiali utilizzati e delle opere realizzate, in conformità agli standard previsti e alla normativa applicabile;
- definizione delle attività di monitoraggio nel continuo delle condizioni di sicurezza nei cantieri, in conformità alla normativa vigente;
- definizione delle modalità di gestione di eventuali varianti in corso d'opera;
- reporting periodico sullo stato avanzamento delle attività operative della Direzione Lavori verso tutti gli attori a vario titolo coinvolti.

PC116: Con riferimento alla gestione del Subappalto:

- ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa applicabile l'affidatario rende conoscibili le imprese coinvolte nell'esecuzione della prestazione a titolo di subappaltatori o subcontraenti, nonché ogni eventuale variazione delle stesse, successivamente intervenuta;
- la struttura specialistica competente verifica il rispetto della normativa sul subappalto. In particolare, se i subcontratti stipulati dall'appaltatore costituiscano subappalti, dovrà essere formalizzata la relativa motivazione e dovrà porsi in essere quanto necessario per assicurare l'osservanza della normativa applicabile;
- inserimento, nei contratti di appalto, della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari anche a carico dei subappaltatori e dei soggetti inclusi nella filiera relativa alla prestazione, nonché della clausola di adesione della controparte contrattuale ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e delle Misure Integrative di Stretto di Messina S.p.A.;
- verifica dei requisiti di legge e formale autorizzazione di tutte le richieste di subappalto, prima dell'avvio delle prestazioni; è fatto inoltre obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata;
- verifica del rispetto dei limiti di subappaltabilità delle prestazioni stabiliti dalla normativa vigente e dalle condizioni esplicitate dal contratto d'appalto;
- divieto di orientare gli appaltatori verso il nominativo di subappaltatori graditi;
- è possibile procedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite solo nei casi previsti dal Codice Appalti;
- autorizzazione al pagamento ditta appaltatrice previa verifica quietanza fatture subappaltatori;
- gli importi pagati direttamente al subappaltatore e comunicati dal Direttore Lavori devono essere registrati.

PC117: Con riferimento alla verifica della sicurezza dei cantieri durante la fase di esecuzione dell'opera:

- il Coordinatore per la sicurezza deve verificare, durante i sopralluoghi, la corretta applicazione di quanto riportato nel Piano Operativo della Sicurezza;
- le lavorazioni iniziate in assenza di Piano Operativo della Sicurezza approvato dal Coordinatore per la sicurezza o con Piano Operativo della Sicurezza carente devono essere sospese.

PC118: Con riferimento alla gestione di sospensioni e/o proroghe:

- il Direttore Lavori deve effettuare, con l'eventuale supporto delle strutture specialistiche aziendali, l'istruttoria delle istanze di proroga dei termini contrattuali relativi alla fase di esecuzione dei lavori presentate dall'affidatario e delle circostanze di sospensione delle lavorazioni ai sensi delle disposizioni di contratto;
- nelle ipotesi di avvenuta sospensione (parziale o totale) dei lavori, in caso di cessazione delle circostanze che hanno determinato la sospensione dei lavori il Direttore Lavori deve formalizzare la ripresa dei relativi lavori.

PC120: Con riferimento alla gestione dei certificati di corretta esecuzione (CEL):

- definizione di un iter specifico di rilascio dei certificati attraverso l'applicativo dedicato dell'Autorità competente;
- archiviazione e conservazione dei certificati, al fine di garantire che tutte le informazioni siano disponibili per future verifiche e controlli.

PC121: Con riferimento alla gestione del Collaudo:

- l'Organo di collaudo (collaudatore o commissione di collaudo) deve essere nominato entro il termine normativamente previsto;
- il collaudatore nominato deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento;
- per collaudi riguardanti appalti il cui importo sia superiore a 25 milioni di euro deve essere svolta apposita gara ad evidenza pubblica;
- l'organo di collaudo definisce la/le data/e delle visite e, in caso di collaudo in corso d'opera, definisce un piano di visite di collaudo in cantiere e lo comunica al Project Manager e da questi alla Direzione Lavori;
- a seguito della visita di collaudo deve essere prodotto un "Verbale di Visita" ordinato secondo un indice prestabilito;
- il Certificato di Collaudo deve essere emesso entro 365 giorni dall'ultimazione dei lavori e deve essere controfirmato dal Direttore Lavori e dall'impresa;
- determinare l'impegno/carico di lavoro dell'organo di collaudo quantificandolo in coerenza con le caratteristiche dell'appalto.

PC122: Con riferimento al controllo progettuale esecutivo:

- i Responsabili delle strutture coinvolte riferiscono tempestivamente al Responsabile Unico del Progetto (RUP) eventuali ritardi nella esecuzione della progettazione esecutiva rispetto al cronoprogramma;
- attestazione, da parte del Responsabile della gestione contrattuale, dell'avvenuta esecuzione delle prestazioni conformemente ai termini contrattualmente previsti;

- non deve essere esercitato un potere direttivo, organizzativo, di controllo e gestionale nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore;
- trasparenza nei Processi Decisionali: Tutte le decisioni prese durante la progettazione esecutiva devono essere basate su criteri oggettivi e trasparenti, evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione;
- monitoraggio e Audit: Devono essere istituiti meccanismi di monitoraggio e audit per verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle misure di prevenzione della corruzione durante il processo di progettazione esecutiva secondo gli standard BIM di riferimento, definiti da Stretto di Messina S.p.A. nei Capitolati Informativi;
- indipendenza del PMC nelle attività controllo e nella verifica dei modelli e della documentazione durante il processo di gestione dei progetti di costruzione, per valutare in modo obiettivo e imparziale, senza pregiudizi o favoritismi nei confronti di alcuna parte coinvolta nel progetto, in assenza di conflitti di interesse, autonomia decisionale, trasparenza e rendicontazione.

PC126: Effettuazione di controlli sull'effettivo impiego dei fondi ricevuti dagli organismi pubblici, in relazione agli obiettivi dichiarati.

PC127: Svolgimento di attività di monitoraggio sull'avanzamento del progetto realizzativo e sulla relativa rendicontazione al soggetto finanziatore, con evidenza e gestione delle eventuali anomalie.

PC128: Previsione della redazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati delle verifiche effettuate, mantenendo informati i soggetti interessati.

PC129: Definizione delle modalità di rendicontazione, invio, tracciabilità e archiviazione delle informazioni alla PA e/o Autorità nazionali e/o comunitarie.

PC130: Verifica della documentazione da presentare all'ente pubblico finanziatore (relativamente sia alla documentazione di progetto che alla documentazione attestante i requisiti tecnici, economici del progetto) in termini di completezza e correttezza.

PC131: Con riferimento alla gestione contabilità e rendicontazione dell'appalto:

- la computazione dell'avanzamento dei lavori a misura è sviluppata sull'apposito Libretto delle Misure, in cui sono registrati tutti gli elementi che consentono di fornire il dato relativo all'unità di misura del lavoro realizzato e tutte le indicazioni necessarie a identificare l'opera e la parte di essa interessata dalla lavorazione a misura contabilizzata;
- i Libretti delle Misure devono essere firmati dal Direttore Lavori man mano che procedono le constatazioni e i rilievi, con la cadenza prevista.

PC132: Con riferimento alla gestione delle riserve:

- le riserve devono essere iscritte nel primo atto contabile idoneo, successivamente all'atto o al fatto che le ha determinate, e devono essere formulate in modo specifico e dettagliato, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano e devono contenere la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute;
- il Direttore Lavori deve immediatamente valutare la tempestività e fondatezza delle riserve iscritte dall'appaltatore, e comunicare quando le riserve iscritte superano i limiti stabiliti;
- deve essere garantita la tracciabilità e ricostruibilità documentale di tutte le fasi del processo di gestione e definizione delle riserve;

- le riserve devono essere risolte attraverso gli strumenti amministrativi individuati per la definizione delle controversie (accordo bonario, transazione), secondo il previsto iter procedurale di gestione delle stesse.

PC133: Con riferimento all'applicazione di Penali:

- a fronte delle fattispecie contrattualmente previste, il Responsabile dell'esecuzione del contratto o il Direttore Lavori (per gli appalti di lavoro) deve tempestivamente e formalmente muovere le contestazioni all'Appaltatore e, nei casi di motivazioni risultate infondate, deve applicare una trattenuta sul primo stato di avanzamento utile nella misura stabilita nel contratto;
- la penale deve essere formalmente irrogata nei casi in cui non ricorrano fondati motivi per la rimozione dei presupposti della penalità.

PC135: Con riferimento alla gestione del capitale sociale, delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, riserve e restituzione dei conferimenti:

- verifiche, con il supporto delle funzioni competenti, atte ad accertare il rispetto dei vincoli normativi in materia di operazioni ordinarie;
- rispetto dei compiti, ruoli e responsabilità definiti dall'organigramma aziendale e dal sistema autorizzativo nella gestione delle operazioni ordinarie/straordinarie e, in generale, di tutte le operazioni che possano in qualsiasi modo incidere sull'integrità del capitale sociale;
- formale proposizione agli organi sociali competenti delle operazioni ordinarie;
- definizione di un iter di approvazione delle operazioni ordinarie;
- adeguata archiviazione di tutta la documentazione prodotta.

PC136: Svolgimento di una Due Diligence sulla controparte coinvolta nell'operazione straordinaria.

PC137: Sottoscrizione di Non Disclosure Agreement (NDA) e/o di accordi di riservatezza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività (es. partner, advisor, collaboratori, dipendenti, ecc.), condivisi e controllati, ove necessario, dalla Direzione Legale e Acquisti.